a modo tuo
Bizarre
di modo tuo
è una proposta
Servetti

32 PAGINE

Venerdì 5 Ottobre 1979
Anno 111 - Numero 264

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 300 (arretrati il doppio)

OGGI
WEEKEND
SUPPLEMENTO
A COLORI

In uno studio di consulenza in corso Lecce

Stamane un altro ferito dai terroristi a Torino

Novelli e Viglione parlano di Torino

Una città dannata?

ORDINE PUBBLICO: «Abbiamo chiesto a Roma un incremento delle forze di polizia e invece, in alcuni settori, l'organico è ridotto al 40 per cento»

GIUSTIZIA: «Una quarantina di grossi processi in sospeso e in ritardo. Reati che cadono in prescrizione. I risarcimenti civili non arrivano. Assistiamo addirittura al fatto di magistrati che si defilano. Le strutture sono insufficienti»

INVERNO NERO: Manca il gasolio nelle case popolari: venticinquemila famiglie al freddo. Molti alloggi del centro storico sono trasformati in «bombe potenziali» perché la povera gente ha fatto piccole scorte di cherosene

IL SERVIZIO A PAGINA 5

Il dott. Andreoletti all'ospedale

SERVIZIO A PAGINA 6

Nella zona fra Diano Marina e Andora

Per colpa di un topolino treni fermi, telefoni bloccati

Topi all'ospedale, topi che riducono in una groviera il sottosuolo di Roma e di Napoli. I roditori sono un pericolo pubblico. Alla ribalta della cronaca spunta ora un topolino che ieri ha causato un guaio grosso in Liguria. Ecco di che si tratta. Il crollo improvviso della linea aerea dell'alta tensione ha provocato ieri mattina il blocco della ferrovia nel tratto Diano Marina-Andora.

Tutti gli abbonati della Sip del comprensorio dianese sono rimasti isolati per buona parte della giornata. La situazione di disagio è stata registrata, oltre che a Diano Marina, anche a San Bartolomeo al Mare, a Cervo e a Villa Faraldi. Circa 2 mila utenti sono rimasti isolati.

Sul posto dell'incidente sono immediatamente accorsi i vigili del fuoco di Imperia, polizia e carabinieri. Subito dopo la caduta del cavo, che ha provocato il violento incendio, squadre di tecnici hanno effettuato un accurato sopralluogo, stabilendo che le cause dell'incidente erano da ricercarsi unicamente nell'opera di un topo.

(Cavallo)

Sorteggio di Coppa

Juve-Beroe

ZURIGO — La Juventus affronterà la squadra bulgara del Beroe Stara Zagora negli ottavi di finale della Coppa delle Coppe. La prima partita, in programma mercoledì 24 ottobre, si disputerà in Bulgaria; il ritorno è in programma a Torino il 7 novembre.

Il funzionario ferito ieri sera

Avevano tentato di colpirlo con una bomba nascosta tra i fiori

Il dirigente Fiat Cesare Varetto

Il servizio a pagina 5 e 7

Berlinguer a Lisbona

«L'Europa è in crisi uniamoci a sinistra»

LISBONA — «Tutta l'Europa occidentale sta attraversando una crisi profonda, di natura anche morale, dalla quale possono scaturire grandi cambiamenti positivi o negativi. Si può accentuare il declino dell'Europa, ma sono anche possibili azioni per trovare una via d'uscita democratica dalla crisi. Sentiamo il peso delle divisioni che si sono accumulate nella sinistra durante decenni e sappiamo che esse non sono superabili in un colpo, ma è ora di cominciare a lavorare per superarle».

Lo ha detto il segretario del pci, Enrico Berlinguer, a Lisbona, in Portogallo, prima tappa del suo «viaggio europeo». Un vero e proprio appello ai partiti comunisti occidentali affinché uniscano le loro forze in vista di una battaglia politica comune.

I colloqui fra i partiti comunisti italiano e portoghese «sono cominciati in modo soddisfacente», *ha dichiarato ieri Berlinguer, dicendosi sicuro che* «le conversazioni porteranno allo sviluppo delle relazioni di amicizia fra i due partiti». *Fra le due delegazioni si è svolta una prima sessione di colloqui, dedicata prevalentemente a un'esposizione sui problemi dei due Paesi e sulla politica dei due partiti, e oggi ci sarà una seconda sessione.*

Sulle divergenze fra il partito considerato all'avanguardia dell'eurocomunismo e il partito comunista europeo più fedele a Mosca, Berlinguer ha risposto che si trova in Portogallo «non per tacere le differenze, ma con lo scopo principale di avvicinare i punti di vista».

L'obiettivo, però, è la rivalutazione trimestrale

Sindacati: si aumentino le pensioni ogni sei mesi

ROMA — Dopo le polemiche dei giorni scorsi su alcune richieste della riforma pensionistica, soprattutto in seguito alla proposta Lama (tagli all'indennità di liquidazione per finanziare l'indicizzazione delle pensioni), la Federazione Cgil, Cisl e Uil è al lavoro per trovare un accordo su alcuni punti ancora sospesi. Entro la prossima settimana, o forse già nella riunione della segreteria unitaria di lunedì prossimo, dovrebbero emergere indicazioni più precise

La riforma delle pensioni, uno dei problemi più «caldi», interessa milioni di persone. E i pensionati costituiscono la categoria più colpita dall'inflazione. I tempi per la riforma sono dunque stretti. Per accelerarli la categoria si sta mobilitando con una serie di manifestazioni. Domani scendono in piazza quelli della provincia di Novara. Nel capoluogo ci sarà un corteo che si recherà davanti al municipio. Altro comizio a Verbania.

Le rivendicazioni principali riguardano le pensioni sociali, i minimi di pensione e la scala mobile.

● **Pensioni sociali.** Riguardano circa settecentomila persone, con minimi «*assolutamente insufficienti*». Il sindacato chiederà un aumento per adeguarle al costo della vita. Ci sono due ipotesi di soluzione:

1. migliorare le pensioni nel caso di una contribuzione superiore ai 15 anni, con scatti semestrali della scala mobile (ora è annuale);
2. elevare dal 27,75 per cento al 30 per cento il rapporto con il salario medio dell'industria.

● **Minimi di pensione.** La Federazione unitaria è decisa ad alzare ad ogni costo le pensioni più basse. Un primo passo, sostengono i sindacati, sarà quello di rendere semestrale la cadenza dell'indennità di contingenza; un secondo sarà la trimestralizzazione, per abolire l'attuale discriminazione tra lavoratori e pensionati

Processo a Liggio «Rapimenti? Mai»

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Ci sono voluti tre giorni per esaurire la relazione introduttiva al processo contro Luciano Liggio e la sua anonima sequestri. Oggi per l'ultima mattinata la voce volutamente monotona del giudice «a latere» ha ricordato i momenti drammatici dei rapimenti Torielli, Rossi di Montelera e Baroni. Adesso si dovrebbe entrare nel vivo del dibattimento. Si hanno i primi sintomi di risveglio dopo il sopore di queste tre giornate di sonnacchiosa lettura: nella gabbia gli imputati sono più attenti, danno suggerimenti agli avvocati, prendono appunti.

I difensori hanno perso l'aria annoiata. La parte civile ostenta modi distaccati ma vigili. Non si conosce la tattica che verrà adottata dagli avvocati della difesa nei prossimi giorni, se irruente o sorniona, ma la strategia sì. Si tenta di dimostrare che Pietro Torielli non è mai stato nella cella della fattoria dei Taormina a Calvenzano vicino a Treviglio e che Luigi Rossi di Montelera non è mai stato in quella degli Ugone, «Le Palme», a Moncalieri. Per sostenere poi su questi due punti che l'istruttoria ha «pilotato» la testimonianza degli ostaggi.

Non fosse che Francesco Taormina, reo confesso per la prigionia di Rossi di Montelera a Calvenzano e che la Guardia di finanza trovò davvero ancora incatenato il sequestrato, forse ci sarebbe chi tenterebbe il colpo di convincere la corte che nella cascina dei Taormina non c'è mai stato nessun ostaggio e chissà, forse perfino che Luigi di Montelera non è mai stato rapito. Bravura di avvocati.

Ma la scoperta ci fu e Francesco Taormina per salvare gli altri fratelli si addossò tutte le colpe e adesso si è costretti a scendere agli «in via subordinata» e cioè alla ricerca della minor condanna possibile. E per alcuni degli imputati questo potrebbe rappresentare la riduzione di pena, magari per qualcuno addirittura l'assoluzione.

Sia l'assenza di Liggio, sia la scomparsa violenta di Francesco Guzzardi, anche lui boss del clan siciliano, hanno contribuito a ridurre la suspence in questo processo. Adesso declassato a dibattimento di routine, il processo, anche superate le secche procedurali, corre sui binari riservati agli addetti ai lavori.

m. bar.

Libertini: "Ho le prove che la Sip ha mentito"

ROMA — Martedì al Senato scoppierà una grossa polemica per lo «scandalo-Sip». Il senatore comunista Lucio Libertini sostiene di essere in grado di dimostrare che i conti presentati dalla società, per giustificare la richiesta di aumentare le tariffe telefoniche, sono truccati.

«Farò una vera e propria controrelazione — ha dichiarato Libertini —. I dati del bilancio non quadrano; sono contraddittori, in parte falsi. Non posso anticipare nulla per rispetto al Parlamento, ma posso assicurare che ho raccolto abbondanti prove con le quali documenterò una serie di falsificazioni. Siamo di fronte a un grosso scandalo nazionale».

Le notizie di oggi

● **Congressi di partito.** *Riunita la direzione del psdi per decidere l'apertura del congresso nazionale, la data definitiva verrà fissata dal comitato centrale convocato il 9 e 10 ottobre. Anche la corrente dc di Forze Nuove è riunita a St-Vincent in preparazione del congresso: la relazione di apertura è stata del ministro Vittorino Colombo. Entro fine mese si riunisce il comitato centrale socialista. Oggi si apre a Napoli il 12° congresso del msi: 1200 i delegati.*

● **Stralci bloccati fino a gennaio.** *La sospensione riguarda i provvedimenti passati in giudicato. Lo ha annunciato il ministro della Giustizia, Morlino, al Senato. Maggiori chiarimenti del governo per martedì. E' slittata la riunione del Consiglio dei ministri proposta per stamane.*

● **Ferme 24 ore le industrie petrolifere.** *Confermato lo sciopero dei benzinai della Cisl nelle industrie pubbliche e private. Gli aderenti agli altri sindacati si asterranno dal lavoro il 18 ottobre.*

● **Armistizio nel Libano meridionale.** *Lo hanno proclamato i palestinesi che non riconoscono l'armistizio attualmente in vigore, concordato dalle Nazioni Unite nella zona delle operazioni militari.*

● **Il Papa a Chicago.** *Giovanni Paolo II interviene oggi alla Conferenza episcopale americana riunita in assemblea straordinaria, quindi celebrerà la messa al Central Park.*

● **Spie romene in Svizzera.** *Sono un lavoratore apolide di 50 anni e sua moglie, che hanno soggiornato a Zurigo. La coppia è partita nell'estate dell'anno scorso per un periodo di vacanze in Romania ma non ha fatto più ritorno.*

● **Gioielliere ucciso.** *In una oreficeria a Roma. Ha tentato di opporsi ai banditi che volevano rapinarlo. Ferito il suo socio.*

● **Rivoltellate contro i lavoratori.** *Due fratelli titolari di un'impresa edile a Salerno hanno sparato contro un gruppo di operai che accompagnati dai sindacalisti erano andati a chiedere lavoro. La polizia li ha arrestati.*

● **Sciagura mineraria in Polonia: sette morti.** *Sono lavoratori, rimasti uccisi nella galleria del giacimento di carbone di Nowa Ruda, da una frana provocata dallo scoppio di una sacca di anidride carbonica.*

La rivelazione dello speaker che lesse il discorso dopo la sconfitta di Dunkerque

Non fu Churchill, nel '40, a parlare alla BBC gli inglesi si infiammarono per un imitatore

LONDRA — *Per quasi quarant'anni Winston Churchill ha «preso in giro» gli inglesi. Lo si è scoperto solo adesso, grazie alla «soffiata» di uno speaker della Bbc. Il segreto era stato conservato gelosamente fin dal 4 giugno 1940, il giorno più triste, per gli inglesi, della seconda guerra mondiale.*

Sulla spiaggia di Dunkerque le divisioni tedesche avevano appena inflitto all'esercito di Sua Maestà quella che sembrava una sconfitta irrimediabile. Decine di migliaia di uomini salvati a stento, con imbarcazioni di fortuna, altre migliaia uccisi, altri fatti prigionieri. Ingentissime le perdite di materiale bellico.

Ma, soprattutto, era il morale ad essere a terra. Gli inglesi toccavano con mano, per la prima volta, la possibilità concreta di perdere la guerra. Lo sbarco nell'isola delle truppe tedesche sembrava imminente.

Bene. Quel giorno, davanti ai microfoni della Bbc, si presentò Winston Churchill per annunciare la sconfitta e per rincuorare i suoi connazionali. Fu un discorso ispirato, memorabile. «L'Inghilterra non si arrenderà mai — *disse* — noi non barcolleremo; noi combatteremo sulle spiagge, sui punti di sbarco; nei campi, nelle strade; combatteremo sulle colline. Non ci arrenderemo mai al nemico».

Per gli inglesi, fu come una sferzata. Winston Churchill — si disse — era riuscito con la sola forza della sua voce, con il suo carisma, con la sua appassionata oratoria, a spronare milioni di persone alla difesa ad oltranza, alla riscossa. E' anche grazie a quel discorso del 4 giugno del '40 che lo statista inglese ha assunto la dimensione di un gigante fra gli uomini politici di questo secolo.

E adesso, quarant'anni dopo, si scopre che era «un falso». Non fu Churchill a pronunciare quel discorso. Non fu la sua voce a stimolare gli inglesi, ma quella di un oscuro speaker di nome Normal Shelley, dedito, in genere, a fare le imitazioni negli spettacoli per bambini.

Quel giorno — ha raccontato adesso Shelley — lo convocarono in gran fretta negli studi della Bbc, gli misero in mano il testo del discorso preparato per la Camera dei Comuni (probabilmente scritto da qualche consigliere di Churchill) e gli dissero di leggerlo davanti ai microfoni, imitando la voce del grande statista. Gli dissero inoltre di conservare il segreto, a qualunque costo. Churchill, che in quel momento era molto impegnato e non aveva tempo di occuparsi personalmente di quella incombenza, gliene sarebbe stato molto riconoscente.

Normal Shelley ha ubbidito. Ha riassunto il testo in due paginette e ha imitato la voce di Churchill. Oggi si è deciso a parlare «perché ormai è passato tanto tempo e la rivelazione non può più avere conseguenze negative».

Ma per gli inglesi è stato uno choc tremendo. Come scoprire, per noi italiani, che non è stato Garibaldi a dire «Obbedisco», *ma Alighiero Noschese.*

Il Daily Mail *ha scritto che la rivelazione dell'imitatore della Bbc* «fa piazza pulita di ogni illusione e spezza il cuore di milioni di inglesi. Vincemmo la guerra con le parole di Churchill; ce ne cibammo come se si trattasse di razioni alimentari; ce ne servimmo come riparo durante i bombardamenti aerei; le sparammo contro il nemico; le facemmo suonare a distesa come le campane delle chiese quando tutto fu finito. E' come sentirsi dire che il Partenone è costruito in cemento armato e che la Gioconda è un ingrandimento di una foto presa al mare».

La Pravda agli Usa «Vi castrate da soli»

MOSCA — Possiamo benissimo fare a meno dei vostri prodotti; vi comportate come quel marito che si evira per far rabbia alla moglie: questo il «messaggio» inviato dalla Pravda alla Camera dei rappresentanti americana, dopo la decisione di quest'ultima di estendere all'Unione Sovietica la legge sui controlli alle esportazioni e dare a Carter il potere di sospendere le vendite di grano all'Urss fino a quando essa manterrà truppe a Cuba.

«L'Unione Sovietica è in grado di provvedere a tutto quanto le occorre — scrive l'organo del pcus —. Nei casi in cui sembra più opportuno procurarci prodotti all'estero, le nostre organizzazioni commerciali hanno una grande scelta di mercati oltre a quello americano, mentre i senatori e i deputati di Washington danneggiano gli interessi del loro stesso paese lasciando le industrie americane senza commesse per molti milioni di dollari e i loro operai senza i posti di lavoro così necessari».

Nixon non riesce trovare casa: i condomini lo rifiutano

NEW YORK — Per la seconda volta, nel giro di due mesi, Richard Nixon ha dovuto rinunciare all'acquisto di un appartamento a Manhattan. Il multimilionario Abraham Hirschfied ha infatti ieri annunciato di aver sciolto il contratto con l'ex presidente per la vendita di una lussuosa abitazione di 12 stanze in un grattacielo sulla Quinta Avenue. Nixon aveva già pagato un anticipo di 95 mila dollari sul prezzo pattuito di 925 mila dollari (circa 740 milioni di lire). L'affare è andato a monte poiché i condomini dello stabile hanno presentato una istanza al tribunale per impedire a Nixon di entrare in possesso dell'appartamento con la motivazione che la presenza degli uomini del servizio segreto, concessi a tutti gli ex presidenti, avrebbe turbato la tranquillità del palazzo.

Nixon, che ha venduto da poco la sua villa a San Clemente in California, vuole trasferirisi a New York per stare più vicino ai nipotini.

● **ROMA — Sciopero alla Banca d'Italia.** E' in corso da questa mattina per 24 ore. Interessa il personale direttivo aderente alla Confederazione dei dirigenti di azienda (Cida).

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

© 1979 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 164 DEL 19-3-1979

In auto a 2500 metri, un turismo di passaggio che non ha rovinato la natura

Il Gran S. Bernardo offre ancora il mitico silenzio della montagna

Il colle del Gran San Bernardo, a 2500 metri d'altezza, confine tra Italia e Svizzera, con il lago e l'ospizio

Il valico, sgombro di neve, è sempre un richiamo e un invito. Ti dà la sensazione della grande montagna che trionfa, sopra il laghetto, in un intricato travaglio di rocce glabre d'un grigiore compatto. E' un valico severo, col sole che cala presto dietro le cime, lasciando la conca in una sua atmosfera fredda, dai contorni netti e crudi. La statua bronzea di San Bernardo s'alza scura e massiccia sopra un selvaggio ondeggiare di balze chiazzate dell'ultima neve; e il laghetto è sporco di ghiacci lividi che si vanno sciogliendo nelle acque.

L'Ospizio è tozzo, opaco, una sagoma compatta nel corpo della montagna. Posto esattamente sullo spartiacque, sembra guardare di qua e di là come una sentinella: di qua guarda sui pascoli immensi solcati di rivoletti e di sentierini che spiccano nel verde tenero; di là domina le pietraie biancastre che sembrano precipitare su Bourg Saint-Pierre. Per la severità dell'altitudine, per una sua aria eternamente corrucciata (il sole lo investe solo per brevi ore) è un Ospizio che incute un senso di rispetto.

D'altra parte, tutto il blocco del Gran San Bernardo è dominato da un'asprezza maestosa che ti introduce in un mondo particolare: è il mondo delle dorsali sconfinate che si dilatano in una prospettiva pacata ma solenne; e la montagna vi acquista dimensioni gigantesche per via di una sua uniformità massiccia che grava sul fondovalle non già a picco ma con volute ampie.

Ci vado sempre volentieri per ritrovarvi il senso della vera montagna. Mi piace osservare, nella conchetta di Saint-Rhemy, quel pugno di casupole ammucchiate in un'ombra pressoché perenne, col campanile mingherlino che sembra un giocattolo sullo sfondo delle abetaie.

Poi, lungo la strada che sale, guardo le croci ruvide piantate sui tornanti a ricordare i morti sotto valanghe rovinose: ve ne sono di alte, biancastre e solenni, e di bassotte, che quasi si confondono col digradare dei pascoli. A saper leggere nei nomi, nella frasi scarne e primitive, qui c'è un poco la storia della montagna, che non è mai stata tenera con le sue popolazioni; ritrovi i drammi individuali e collettivi, le lotte disperate contro le bufere, i rovesci dell'uomo in una guerra di secoli e millenni.

Mentre altre valli alpine sono state dominate e vinte con la creazione di villaggi, alberghi, funivie, il massiccio del Gran San Bernardo ha conservato pressoché intatta la sua selvaggia solitudine: solo la strada, timida e serpeggiante ma tenace, viola pascoli e foreste e avvolge balze immense con una paziente opera di aggiramento. Al di fuori della strada c'è qualche baita qua e là, grigia e tozza e corrucciata, e vi sono soprattutto i pascoli d'un verde crudo, umido, che fanno grandi corone sui declivi e raccolgono mandrie lente che si muovono con solenne mansuetudine.

Tu sali e la montagna, anziché restringersi, sembra slargarsi in un suo ondeggiare sconfinato: così ti trovi sui 2500 metri del Passo senza quasi aver rotto il tuo rapporto di continuità col paesaggio, senza balzi repentini, senza distacchi. Qui sta la caratteristica di questo valico che è, insieme, un confine e un'anticamera.

Non per nulla vi transitarono nei millenni individui e intere schiere errabonde. Fu chiamato il «Mons Jovis» (Monte di Giove) e poi «Mons Penninus» dal termine gallico «penn» che significa sommità. Il flusso migratorio ha, nella storia, alcuni capisaldi precisi che vanno da Annibale fino a Napoleone; in questo arco s'inseriscono i nomi di Carlo Magno, dei papi Stefano II, Leone X, Clemente V. Napoleone vi passò, prima di Marengo, nel maggio 1800: con lui, un intero esercito di 40 mila uomini e 5 mila cavalli. Fu un'impresa che si colorì di leggenda dove predomina, come nota di colore, il «marronier» Nicola Dorsaz, un personaggio pittoresco, portatore e guida, servitore astuto e tenacissimo. Dorsaz impersona un poco le genti dei due versanti, montanari estremamente pratici, grandi camminatori più che arrampicatori e rocciatori. Gli è che la montagna sembra invitare alle migrazioni, alle marce lunghe, metodiche, accuratamente preparate. Essa non ha confini definiti (se non quelli piuttosto artificiosi tracciati dagli uomini) né precisi e chiari punti di riferimento essendo, di qua e di là dell'Ospizio, un corpo omogeneo. In questo senso la sommità del Colle fu un incrocio di genti, elemento di congiunzione anziché di divisione.

Prima di Cristo c'era un tempio pagano: riti primitivi fiorivano nella sterminata solitudine alpina che si punteggiava di fuochi attorno ai quali si agitava un'umanità che dicono forte e gagliarda. Ma ciò che ha sempre dominato le vicende del monte è stato il senso panico prodotto dalle sue nevi.

Quando si dice Gran San Bernardo si pensa ai grandi silenzi degli inverni lunghi e desolati. Le nevi altissime, compatte, che s'adagiano per mesi sulle dorsali, acquistano qui una dimensione irreale: non rotte da picchi improvvisi o da balze brusche, e, in alto, punteggiate dagli scheletri delle abetaie, esse offrono la pienezza compiuta di un mondo fantastico.

L'Ospizio vi è quasi sommerso: in esso, cinque o sei monaci si alzano al mattino e posano l'occhio su tutto quel nulla non rotto da rumori né solcato da tracce di vita; poi si muovono nei corridoi silenziosi, indugiano nel cortiletto sgombro, s'affacciano sull'unica pista battuta tra due altissime muraglie bianche.

Le loro giornate sono corte e dense, i loro anni sono senza autunni e senza primavere, solo un inverno e una rapida, folgorante estate che mena turisti e comitive vocianti.

A fine agosto già le nevi tornano a volteggiare sul laghetto, a settembre si formano i primi ghiacci, poi cominciano le notti lunghe dominate dal turbinio delle tormente, dal correre pazzo dei venti nel vuoto delle altitudini.

Così, la grande montagna, vive le sue stagioni, dominata da pochi elementi basilari e primordiali. Ed è qui che sono maturate leggende e anche tragedie, come le catastrofi umane sotto le valanghe e il girovagare dei cani col barilotto di vino al collo. E' una poesia popolare alta e drammatica che non ha forse riscontro nella pur ricca tradizione alpina. Anche perché, in fondo, la gentilezza dei toni viene come sommersa dalla crudezza e dall'angolosità delle vicende raccontate, tutte pervase di lutti, di rovesci improvvisi e di poche vittorie. Questo dice il Gran San Bernardo, dai pochi, magri fiori e, in cima, dalla vegetazione severa che non indulge al colore e alla varietà; una montagna che non concede confidenze e che sembra guardarti arcigna dall'alto della sua storia millenaria.

Una bella cucciolata di cani di San Bernardo, che i monaci allevano tuttora presso l'ospizio

Adesso andiamo a visitare l'Ospizio. Entriamo nel corridoio in penombra, nudo e silenzioso, mentre un giovane monaco parla sottovoce: ecco il piccolo raccolto museo con esemplari di fauna e flora e minerali delle grandi altezzze, e inoltre ricchi pelitri che si dicono donati ai monaci da Napoleone.

Ed ecco la chiesetta, dai riflessi smorti degli stucchi e degli ori: vi piove, attraverso finestrelle ovali, una luce livida che si stempera sui banchi dilatandosi in un ondeggiare freddo nell'atmosfera austera. Sotto c'è una cripta del tredicesimo secolo che d'inverno viene riscaldata ed è un comodo rifugio. Si parla di pellegrini che, scampati alle bufere, vi hanno trovato e vi trovano un'ospitalità calda, riposante e liberatrice.

La discesa verso Etroubles è un volteggiare lento lungo i tornanti d'una strada bianca e interminabile: s'incontrano variopinti campeggi, grappoli di auto sui ruscelli, comitive a piedi. E s'incrocia la geometrica eleganza dell'arteria coperta che conduce al traforo. E' un tuffo nella tecnica e nella modernità: i pilastri biancastri, dritti e snelli e slanciati nel sole sembrano sfidare la montagna e la strada vi scorre sopra elegante e svelta. Bisogna dire che il traforo è stato un grosso fatto rivoluzionario, certamente l'unico elemento di rottura dell'immobilismo secolare di questa montagna. Esso è venuto a inserirsi nel paesaggio e nella realtà alpina con la prepotenza delle cose giovani, degli elementi nuovi. Violando la montagna l'ha in certo senso condizionata e resa più docile ai voleri dell'uomo. Il quale, nel suo nuovo rapporto con essa, attraverso il mezzo meccanico, capovolge il processo tradizionale e attua, in pratica, nuove manifestazioni di civiltà.

Ma il nuovo non distrugge il vecchio. Si può dire che col traforo, il Gran San Bernardo ha accentuato la sua vocazione ai processi migratori degli individui e delle comunità. Solo che l'auto si è sostituita al mulo e allo sforzo fisico.

Mi dicono però che il vecchio Passo non ha perduto nessuna, o quasi, delle sue attrattive turistiche. Vi sono sempre i romantici della montagna che preferiscono la più lunga e suggestiva strada tradizionale la quale offre, in fin dei conti, qualcosa di più di un rapido transito. Le sfere di attrazione, insomma, sono ben delimitate: da una parte c'è la poesia della montagna, dall'altra la frenesia della macchina.

Scendendo, entriamo nel vivo di un'altra civiltà; la montagna sembra stemperare le sue angolosità in una nebbiolina pigra e luminosa nel sole del primo meriggio. Etroubles, ridente e civettuola, invita i turisti, e Aosta, più in basso nella sua grande conca, è un richiamo verso il tumulto dell'estate piena.

Man mano che scendiamo, il massiccio del Gran San Bernardo sembra allontanarsi in una prospettiva lontana: sullo sfondo sono già calate le prime ombre e la cima della montagna viene lentamente inghiottita in vapori densi che sembrano nuvole.

Filippo Ivaldi

Nuovi flippers in arrivo

Missili spaziali invadono i bar

ROMA — *L'ultimo gioiello della serie si chiama «Space Invaders», e si è buttato sulla scia di «Ufo Attack». Sono due flippers, o apparecchi automatici di giochi, che vengono mostrati con orgoglio all'esposizione inaugurata in questi giorni al Palazzo dei Congressi. Con «Space Invaders», come è facile ad intendersi, si scatena una invasione dallo spazio e il giocatore deve riuscire ad intercettare e distruggere i missili scagliati da tutte le parti. Pare che stia ottenendo un successo clamoroso e chi vi sia grande richiesta.*

Non lasciatevi ingannare dal nome inglese. E' made in Italy. Perché i costruttori italiani di questi apparecchi sono diventati bravissimi, più bravi dei primi ideatori, manco a dirlo gli americani. Sono quasi pari in tecnica ma li superano in fantasia. Difatti i flippers ormai li esportano un po' dappertutto, sebbene ancora se ne importino un po'. Ma l'export è quasi il doppio dell'import: 20 miliardi di lire contro circa 10. Alla mostra si apprendono altre notizie interessanti. Il pubblico italiano spende nei flippers 38 miliardi di lire; vi sono oltre 200 mila apparecchi in esercizio, duemila noleggiatori; 100 mila persone direttamente o indirettamente interessate. Sono 60-70 le fabbriche, con tecnici altamente specializzati, che forniscono una produzione assolutamente all'avanguardia liberandoci, almeno in questo campo, dalla dipendenza dall'estero.

Dal vecchio e semplice calcio balilla a «Space Invaders» la strada percorsa è stata veramente astronomica. Ma anche se sono fabbricati a Roma, Milano, Torino, Napoli, gli automat vengono spacciati per made in Usa, nel senso che portano tutti nomi anglosassoni. Si chiamano, oltre quelli che abbiamo citato, Shooting the rapids, Dodgmen, Long Bich, Crazy Balls, Kiss, Pinball Pool, Bary Show, Take a Cord, Jump, Super Invaders, Rocky Girl, Gross Fire e così via.

Dice uno dei maggiori noleggiatori italiani, Candido Montanino: «Il fenomeno montante del videogioco o del flipper, a mio parere, è molto importante perché c'è la tendenza ad installare sempre più sale di attrazioni, in Italia come in altre parti del mondo. E' in atto una progressiva riduzione dell'orario di lavoro che comporterà un maggior tempo libero: la sala, quindi, avrà una funzione di attrazione pari a quella del cinema. Il videogioco ha un po' soppiantato il flipper perché occupa uno spazio decisamente minore e dunque offre una maggiore possibilità di collocazione rispetto ai flippers. Ma non va del resto trascurata la rimonta dei flippers con i nuovi modelli elettronici. «Insomma oltre alla guerra nello "Space Invaders» c'è in corso anche una guerra per la supremazia fra videogioco e flipper.

Alla mostra apprendiamo anché che Gilles Villeneuve deve le sue eccezionali capacità di pilota pure al flipper, e precisamente al «microguida», nel quale è imbattibile e col quale si esercita ore ed ore per tener svegli i riflessi; che gli attori inseparabili (almeno fino a qualche tempo fa, adesso non sappiamo) Bud Spencer e Terence Hill disputavano interminabili gare al flipper impegnandosi in scommesse da casinò.

Un tale ci confida che un importantissimo uomo politico, uno dei big dello zoo parlamentare, ha in casa un flipper ultimo grido e ci gioca per distendersi, fra una battaglia politica e l'altra. Il tale esita a farne il nome. Ma poi ecco, ce lo confida nell'orecchio, in un sospiro. Capperi! Lui? Proprio Lui? ...Bah, meglio non scriverlo, magari non è vero.

Apprendiamo anche che in un futuro faremo a meno dell'edicola dei giornali. Una fabbrica di flippers ha infatti ideato e costruito l'edicolante automatico. E' una macchina (si chiama Rapid Press) che quando metti una moneta, o un certo numero di monete, come per quella delle sigarette, ti sforna il giornale preferito. Pare che da qualche parte sia già in funzione.

E c'è anche il flipper tascabile, da passeggio, che funziona a batterie. Si chiama Wildfire.

Lamberto Antonelli

Sentenza della Cassazione su un incidente stradale

L'assicuratore non vuol pagare? Finirà per pagare anche le spese

ROMA — Se la compagnia assicuratrice ritarda, senza giustificato motivo, il risarcimento di un sinistro stradale, è tenuta a pagare all'assicurato tutte le eventuali spese da questi sostenute. E ciò anche quando tali spese eccedono i limiti del massimale previsto in polizza. L'importante principio, stabilito dalla prima sezione civile della Cassazione, con una sentenza di 18 cartelle redatte dal consigliere Corrado Carnevale, stimolerà le assicurazioni ad una maggiore puntualità negli indennizzi.

Il caso esaminato dalla Suprema Corte si riferisce ad un incidente stradale avvenuto 21 anni fa. Un giovane, Domenico Muzi, mentre era alla guida di un motofurgone, rimase ucciso nello scontro con un autocarro, di proprietà di Augusto Sterpetti, assicurato presso il Lloyd Adriatico con un massimale per responsabilità civile fino a 5 milioni.

Nonostante fosse emersa l'esclusiva responsabilità del conducente dell'autocarro, la compagnia assicuratrice si rifiutò di pagare la somma di cinque milioni chiesta dagli eredi della vittima pochi mesi dopo l'incidente. La mancata transazione provocò una lunga vertenza giudiziaria che si concluse con la condanna dello Sterpetti e del Lloyd Adriatico al pagamento di circa 15 milioni (compresi interessi legali e rivalutazione monetaria) in favore degli eredi Muzi.

La società assicuratrice versò solo il massimale di 5 milioni, mentre lo Sterpetti sborsò la differenza. Di qui l'inizio di una nuova vertenza tra assicurato ed assicuratore dinanzi al tribunale civile di Trieste.

Il proprietario del camion investitore chiese la restituzione dei 10 milioni pagati agli eredi della vittima, inquanto il Lloyd Adriatico avrebbe colposamente ritardato in sede giudiziale e stragiudiziale la liquidazione del sinistro, che si sarebbe potuto definire senza alcun esborso di denaro da parte sua. Le tesi dello Sterpetti, respinte in tribunale, furono accolte dalla Corte d'appello ed ora sono state confermate in Cassazione.

La Suprema Corte ha, tra l'altro, affermato che «la responsabilità dell'assicuratore per la cattiva gestione della lite può configurarsi anche nel caso in cui l'assicuratore rifiuti, senza un apprezzabile motivo, di aderire ad una proposta di transazione con il terzo danneggiato che, al momento in cui fu espresso il rifiuto, presentava i caratteri della ragionevolezza e della vantaggiosità.

Che cosa deve fare l'assicurato

Una recente sentenza della Cassazione Civile ha riaffermato il principio per cui la compagnia di assicurazione ha il dovere di accettare serie e ragionevoli proposte di transazione. Se non lo fa e lascia durare le cause per anni ed anni, può esser condannata a pagare, come nel caso ora risolto «a soli 21 anni» dall'incidente che ne fu all'origine, il triplo del massimale che non volle a suo tempo riconoscere. Non si tratta di una novità o di un principio mai affermato prima; è giurisprudenza costante. Ma è di particolare interesse oggi, di fronte ad un massimale sempre più basso per l'inflazione, ricordare che questo è l'atteggiamento della magistratura e mettere sull'avviso gli assicurati.

Perché le sentenze in questo settore sono abbastanza rare anche se, come si è detto, di orientamento costante? Per una ragione molto semplice e cioè perché in genere è difficilissimo, se non impossibile, dimostrare la «cattiva gestione della lite», come si dice, in linguaggio giuridico, per definire in breve il comportamento di certe compagnie che usano tutti gli artifici consentiti dalla procedura (e sono tanti) per non pagare gli indennizzi, soprattutto quando è in gioco l'intero massimale, confidando nel fatto che la differenza resterà a carico dell'assicurato, o della vittima se questi è insolvibile.

Infatti non basta il ritardo nel pagare ma occorre che vi sia una concreta colpa, trascuratezza, negligenza della compagnia.

Il caso giunto alla fine dopo oltre quattro lustri è emblematico perché è proprio il più frequente, quello del rifiuto di una proposta transattiva (le compagnie serie si riconoscono anche dal fatto che in casi del genere «mettono a disposizione» senza difficoltà il massimale). Ma è anche il più difficile da dimostrare perché in genere tutto resta al livello di colloqui informali fra liquidatori e legali. L'assicurato fiducioso e quasi sempre inconscio del reale «costo» del sinistro, si limita a conferire l'incarico all'avvocato designato dall'assicurazione e così risulta che egli stesso, a mezzo del «suo» legale ha contribuito a contestare, procrastinare e così via.

L'unico rimedio sicuro per l'assicurato è munirsi subito, in caso di sinistri con morti e lesioni gravi, di un proprio avvocato in modo che possa formalizzare lo stato delle trattative, diffidare, occorrendo, la compagnia a pagare, seguire la causa. E questo senza aspettare anni, senza attendere che la compagnia lo metta sull'avviso: solo le più serie informano l'assicurato del possibile «conflitto di interessi», e in genere sono pronte a pagare il massimale; le altre tacciono il più possibile.

In questo modo si rischia di pagare in proprio qualche spesa legale. Ma l'esborso di qualche centinaia di migliaia di lire potrebbe far risparmiare decine e decine di milioni.

Giuseppe Alberti

Dissidente arrestato a Praga

PRAGA — A quanto riferiscono a Praga fonti dissidenti, un autorevole esponente del movimento per i diritti civili «Charta 77», il sociologo Rudolf Battek, è stato arrestato lunedì scorso sotto l'accusa di «sovversione». Per lo stesso reato — per cui è prevista una pena massima di dieci anni di carcere — verranno processati sei tra i più autorevoli esponenti di «Charta 77», che erano stati arrestati quattro mesi orsono.

Battek — un ex membro del parlamento federale cecoslovacco ed un esponente del «Comitato per la difesa degli ingiustamente perseguitati» — era già stato condannato nel 1972 a tre anni.

Quando vostro bisnonno "metteva su casa" l'Atelier Calosso lavorava su misura per lui. Oggi

CALOSSO SALUZZO

"mette su casa" con voi:

dai mobili, alle boiseries alle tende, ai copritermo.

CALOSSO SALUZZO

L'arte di fare i mobili d'arte

UNICA SEDE: SALUZZO - Via Torino 41 - tel. (0175) 41333

*CALOSSO firma con marchio a fuoco i suoi mobili d'arte originali.

Ora l'inesorabile fisco glieli valuta al prezzo attuale

Svedese va a caccia e trova due aerei dell'ultima guerra

STOCCOLMA — Alcuni mesi or sono uno svedese che stava andando a pesca di lucci ed a caccia di pernici ha trovato due aeroplani da guerra praticamente intatti e ora, in base alla legge, ne è diventato il padrone in quanto nessuno si è presentato a reclamarli.

La storia di questi due aeroplani inizia 35 anni fa quando una formazione tedesca, che aveva la sua base in Norvegia del Nord, ricevette l'ordine di tornare in Germania. Invece di seguire la lunga rotta sui territori occupati, i piloti presero la strada più corta sorvolando la Svezia. Per ragioni che non sono mai state appurate, uno degli aerei un Messerschmitt BF 110, poco dopo il confine s'infilò in un lago, allora gelato, e un altro, un «Junker JU 88» andò a finire poco lontano, in un tratto di tundra nordica assolutamente spopolata e coperta da enormi cespugli.

Si sa vagamente che gli equipaggi di questi due apparecchi, rimasti incolumi, tornarono a piedi in Norvegia. Nessuno s'interessò più della sorte degli aerei. Nel giugno scorso un signore di Stoccolma, che aveva deciso di trascorrere le ferie al Nord sotto la tenda, mentre stava pescando lucci in un lago di montagna, notò nell'acqua uno strano luccichio. Si tuffò nonostante la temperatura fosse solo sui 10 gradi e con sua grande meraviglia scoprì a pochissima profondità ed assai vicino alla riva un aereo quasi perfettamente conservato. Prese nota del posto e continuò le sue ferie andando in giro per la zona. Due giorni dopo, mentre stava dando la caccia alle pernici, fini quasi addosso all'aereo numero due, che trovò pieno di munizioni, cibi in scatola, coperte e addirittura con i motori ancora in buono stato.

Appena tornato a casa, lo svedese si presentò alla polizia del quartiere, denunciando i ritrovamenti e, come di norma, della denuncia fu poi data notizia nei bollettini ufficiali. Nessuno si è presentato nel frattempo a chiedere di ritirare i due aeroplani, dimostrandone la proprietà. Ora, scaduti i tre mesi regolamentari, lo svedese ne è diventato proprietario.

Molti si sono chiesti che cosa ne vorrà e ne potrà fare. Lui pensa di farli trasportare a Stoccolma, esattamente come sono, e di venderli poi a qualche museo oppure esporli nel grande giardino della sua villa facendoli visitare a pagamento. C'è persino chi ha suggerito di ricondizionarli e di farli volare di nuovo affittandoli poi magari per riprese filmate o televisive.

Per lo svedese che andando a pesca ed a caccia ha trovato i due aerei abbandonati, c'è in ogni caso un guaio in vista: il terribile fisco svedese gli ha già messo gli occhi addosso e gli farà pagare la tassa sul patrimonio in base al valore attuale dei due apparecchi. Il che conferma che in Svezia non c'è mai da essere veramente contenti: nemmeno quando si ha la fortuna di ritrovare qualcosa di unico e straordinario come due aerei quasi intatti di una guerra finita oltre trent'anni fa.

Walter Rosboch

PELLICCERIE FRANCA

MARCHISIO

Un nome prestigioso della pelliccèria torinese

Franca MARCHISIO

VIA ARSENALE 38

angolo via S. Quintino, telefono 538.453

VIA DI NANNI 90

quasi angolo p.zza Sabotino, tel. 372.178

UN NOME UN MARCHIO UNA GARANZIA

14,8

Ha la più alta percentuale al mondo di terrorismo

Torino, città dannata?

● Il sindaco NOVELLI e il presidente della Regione Piemonte VIGLIONE parlano dei gravissimi problemi che assillano la città ● Quando finirà questa violenza? ● «Questa è una terra che avrebbe tutti i numeri per essere un'isola relativamente felice», l'industria è viva, l'agricoltura va bene, la gente lavora ed è seria. «Ma la piaga del terrorismo selvaggio e spietato ferisce a morte questa città e questa regione» ● Il disinteresse dello Stato: «Abbiamo chiesto un incremento delle forze di polizia e invece, in alcuni settori, l'organico è ancora ridotto al 40 per cento» ● Manca il gasolio nelle case popolari, e molti alloggi del centro storico sono trasformati in «bombe potenziali» perché la povera gente ha fatto piccole scorte di cherosene, che tiene nei ripostigli e sui balconi.

Torino, 4 ottobre 1979, ore 19,30. In una merceria di largo Sempione, barriera Milano, entrano tre uomini armati. C'è la padrona del negozio, c'è suo marito con il bimbo di cinque mesi in braccio, e ci sono tre altre persone, parenti e clienti. I tre impongono all'uomo: *«Posa il bambino, mettiti in un angolo»*. L'uomo, sbigottito, dà alla moglie il figlio, fa un passo. I tre, freddamente, gli sparano quattro colpi alle gambe, e se ne vanno. Un quarto d'ora più tardi telefoneranno, al solito, per «rivendicare» l'attentato, dicendo di essere le «brigate rosse»: il ferito è un dirigente Fiat, Cesare Varetto, responsabile delle relazioni sindacali di Mirafiori.

Su Torino, ignara ancora di questo incredibile, allucinante nuovo atto di violenza e di spavalda prepotenza, comincia a cadere la prima pioggia dell'autunno. Poche ore prima, l'asta per trovare le imprese che assicurino il gasolio per il riscaldamento alle case popolari della città è andata deserta: fra dieci giorni si dovrebbero accendere i termosifoni — già oggi è freddo e umido — ma per 25 mila famiglie di questa metropoli è certo, salvo imprevedibili miracoli dell'ultima ora, che le caldaie resteranno spente.

Incontriamo Diego Novelli e Aldo Viglione. Il sindaco di Torino e il presidente della giunta regionale hanno appena compiuto il rituale pellegrinaggio al capezzale del dirigente Varetto, per dirgli che le autorità, che la città e la Regione tutta sono accanto a lui, solidali e sbigottiti per lo spietato attentato che offende e impaurisce. Il loro è un pellegrinaggio che continua da anni, che si impongono non soltanto — dice Viglione — per dovere, ma per ritrovare a ogni dramma la forza per reagire e combattere contro ciò che sta accadendo. *«Quando finirà questa violenza?». «E come?»*.

L'assassinio di Ghiglieno

Lasciamo da parte le dichiarazioni, gli appelli, le frasi di solidarietà. I fatti che vive Torino, la lunga ossessiva catena di delitti spietati che nulla e nessuno può giustificare, l'atmosfera della città, i fatti collaterali e marginali — ma che presi a uno a uno già sarebbero sufficienti per far gridare all'allarme — fanno di Torino, oggi, il centro di un dramma che è difficile misurare, una polveriera che può esplodere a ogni istante. Torino è una città dannata?

«Questa è una regione che avrebbe tutti i numeri per essere un'isola relativamente felice», dice Viglione. L'industria nonostante tutto è viva e vivace; l'agricoltura quest'anno è andata bene, benissimo; la gente sa, è seria e lavora. *«Ma questa piaga atroce del terrorismo selvaggio e spietato ferisce a morte la città e la Regione. Abbiamo uno spaventoso primato: qui c'è — guardiamoci pure attorno — la più alta percentuale al mondo di terrorismo»*. E di fronte a questa tragedia, dobbiamo registrare — Sindaco e Presidente della Regione sono concordi nell'accusa — l'assenza, il disinteresse dello Stato. *«Un esempio solo può bastare»*, dice Viglione: *«Abbiamo ripetutamente chiesto, e con le ragioni che tutti possono constatare, un incremento, un rafforzamento delle forze di polizia. Non soltanto incremento non c'è stato, ma in certi settori gli organici delle forze dell'ordine sono ridotti al 40 per cento del normale»*.

Per non parlare della giustizia. *«La giustizia sembra non esistere in questa città»*, dice Novelli. Il sindaco ha i tratti del viso segnati, è teso, sconvolto: la fatica dell'impegno quotidiano, del dover ritrovare coraggio ed energia dopo ogni episodio: in Municipio è la processione giornaliera dei diseredati, di quelli che chiedono e di quelli che pretendono; la sua è la porta alla quale si bussa più facilmente. E lui, che per anni dai banchi dell'opposizione comunista ha gridato contro l'impotenza dell'amministrazione civica, oggi è diventato amministrazione civica, e misura la propria impotenza.

«Assistiamo addirittura a magistrati che si defilano per non partecipare ai processi. E' cronaca di Torino, questa». Viglione: *«C'è una quarantina di grossi processi in sospeso e in ritardo. Ci sono reati che vanno in prescrizione. Scadono i termini perché la giustizia sia fatta. I risarcimenti civili non arrivano»*. La magistratura vera e propria è già insufficiente in confronto ai suoi compiti, in più la struttura manca. Mancano i cancellieri, le segretarie, gli uscieri, gli uffici, le macchine per scrivere...

Ma al di là del terrorismo e della criminalità e dell'impotenza della giustizia nel prevenire e nel punire, c'è tutto il resto, sottolinea ancora Novelli. *«Oggi»*, ricorda, *«sono andate deserte le aste per il riscaldamento delle case popolari. Sappiamo che cosa vuol dire esattamente? Che cosa può succedere se viene come sta venendo il freddo, e se tra dieci giorni, quando ufficialmente si accendono le caldaie per i riscaldamenti per venticinquemila famiglie i termosifoni resteranno freddi? Hai idea di cosa significa se la tua casa sarà al freddo e la sua sarà invece riscaldata? E le case fredde sono alle Vallette e in via Artom, per far soltanto due nomi di quartieri in cui già ribolle a torto o a ragione lo scontento e in cui si manifestano segni di violenza, o almeno di insopportazione»*.

Continua Novelli: *«La raffineria di Volpiano, l'unica vicina alla nostra città, è chiusa da sei mesi. Non possiamo neppure sperare in un approvvigionamento di emergenza. Milano può cercare gasolio per le sue case a Pero; Genova ha le raffinerie a due passi, sul mare. Noi dove andiamo a prenderlo questo petrolio? Anche riuscendo a farlo venire da lontano, oltre alla difficoltà, c'è il costo più alto del trasporto. A Roma non sentono, non si accorgono; forse non capiscono. In ogni caso non fanno niente... Quest'estate io ho chiesto che mi si desse la garanzia categorica che ci sarebbe stato gasolio per riscaldare le case: mi è stato risposto che non potevano, che già avevano dovuto dare garanzia di rifornimento alla compagnia aerea di bandiera. Ma non è meglio che resti a terra un jumbo dell'Alitalia anziché far restare al freddo una casa con vecchi e bambini nell'inverno di Torino?»*.

Pericolo nel centro storico

E c'è un'altra bomba, ci sono altre bombe nella città. Novelli ricorda che nei vecchi appartamenti del centro storico, dove abita gente che per scaldarsi adopera la stufa, molta gente — nella paura di restare senza combustibile — quest'estate ha comperato fustini e fustini di cherosene. Li ha accumulati alla meglio sui balconi, in cantina, nelle soffitte per avere una piccola scorta di emergenza. Ognuna di quelle taniche è una bomba potenziale, è un pericolo non soltanto per l'alloggio, ma per la casa, il quartiere. *«La gente sfida il pericolo forse senza conoscerlo esattamente; ma che cosa potevano fare d'altro? Rassegnarsi al freddo?»*.

Torino vive la sua stagione da medioevo. I banditi si aggirano impuniti per le strade e sparano, uccidono, entrano nelle case e nei negozi, ti tolgono il bambino di braccio per ferirti, tendono agguati all'angolo della strada (e c'è ancora qualcuno che trova parole di giustificazione). Nelle case si teme il sopraggiungere del freddo. E tutt'attorno c'è la crisi, l'inflazione, la follia della droga, i giovani che non sanno che cosa fare, e quelli che non vogliono fare niente. (Quando ieri si è sparsa la falsa voce che finanzieri o industriali stranieri stavano per investire denari nella nostra massima industria, il primo commento a caldo è stato: *«Ma chi volete che abbia voglia, oggi, di rischiare soldi in queste condizioni, in questo Paese?»*).

Torino, 5 ottobre 1979, ore 10,50 — In un ufficio di corso Lecce entrano i terroristi, armi in pugno. Chiedono: «C'è il direttore?». Il direttore non c'è. I terroristi prendono allora di mira uno dei presenti, lo legano, lo imbavagliano, lo chiudono nel gabinetto e gli sparano alle gambe. Il ferito si chiama Pier Carlo Andreotti, funzionario della società «Praxi» che si occupa di consulenza e organizzazione aziendale.

Piove su Torino, città dannata. Ma nonostante tutto dobbiamo viverci, e combattere. Perché piangere soltanto, non serve a niente.

s. d.

Le case popolari al freddo: le aste per il riscaldamento del 1979-80 sono rimaste deserte

L'attentato alla «Praxi» stamane alle 10,30 è stato rivendicato da «Prima linea»

Avevano chiesto del direttore, non c'era allora hanno sparato al contitolare

La portinaia dello stabile (che è stata tenuta di mira dai terroristi) ed alcuni inquilini

Un altro ferimento stamane, a distanza di poche ore dall'attentato br compiuto ieri sera ai danni di Cesare Varetto, responsabile delle relazioni sindacali della Fiat Mirafiori. Vittima della nuova azione terroristica, già rivendicata da Prima Linea, è il contitolare di un'agenzia di consulenza e organizzazione industriale, Piercarlo Andreoletti, 43 anni, abitante con la famiglia in corso Duca degli Abruzzi 69. Le sue condizioni non sono gravi. Due proiettili, sparati a bruciapelo, gli hanno perforato i polpacci senza ledere le arterie.

L'attentato è stato compiuto alle 10,30 in corso Lecce 80, dove al primo piano si trovano gli uffici della «Praxi». Il commando era composto da tre giovani e una ragazza, probabilmente la stessa che verso le 11,15 ha rivendicato con una telefonata all'Ansa *«La perquisizione all'agenzia di consulenza e l'invalidamento del capo ufficio Andreoletti con due colpi 7,65 g.f.l.»*. La voce femminile ha aggiunto: *«Continua la campagna di terrore proletario contro i quadri intermedi del comando di impresa»*.

Il commando, tutti a viso scoperto e armati di pistola, è penetrato nello stabile di corso Lecce 80 approfittando dell'uscita di un inquilino. I quattro terroristi hanno spinto la custode e una signora che stava rientrando, nella portineria.

«State calme — hanno intimato alle due donne, terrorizzate — *e non vi faremo nulla di male. Siamo comunisti combattenti, non siamo ladri. Dobbiamo andare a prendere dei documenti alla Praxi»*. Mentre un giovane, distinto (*«Sembrava uno studente, parlava bene, era tranquillo»*, hanno detto le due donne), con la pistola le teneva a bada, gli altri sono saliti al primo piano e hanno fatto irruzione negli uffici.

«Chi è il titolare? — hanno chiesto agli impiegati —*Siamo comunisti combattenti»*. Nell'ufficio sono presenti otto dipendenti e il contitolare Andreoletti. Ed è proprio quest'ultimo a rispondere: *«Il titolare in questo momento non* c'è (ndr: il direttore è l'ing. Crosetto), *sono l'amministratore delegato»*.

I terroristi si fanno consegnare i documenti personali degli impiegati, poi li imbavagliano e li legano. Quindi trascinano il dottor Andreoletti nel bagno, lo fanno stendere a terra. A questo punto sembra che tra i terroristi e il contitolare della Praxi ci sia uno scambio di battute. Poi due colpi di pistola alle gambe, sparati a bruciapelo.

Il commando ha compiuto l'«invalidamento». Mentre la ragazza e i due complici stanno per uscire (senza riconsegnare i documenti) entra un cliente dell'agenzia.

«Non si preoccupi — gli dice un terrorista — *Gli abbiamo dato il buongiorno»*.

Al pian terreno il commando si ricompone. I quattro giovani se ne vanno senza che passanti e altri inquilini possano rendersi conto di quanto era successo.

I dipendenti della Praxi e la custode dello stabile danno immediatamente l'allarme. Sul posto accorrono polizia, carabinieri e agenti della Digos, mentre il dottor Andreoletti viene trasportato d'urgenza al Cto.

La madre del dott. Andreoletti

Corso Lecce: gli uffici dell'attentato

Rapina in salumificio

Rapina stamane ad un salumificio all'ingrosso di via Ricci 10. I banditi hanno però dovuto accontentarsi di un libretto di assegni.

Il fatto è avvenuto verso le 9. Negli uffici si trovano il titolare del salumificio *«Bardosso»*, Alessandro Tournour, 62 anni, la sorella Janet e l'impiegata Rosangela Targa, 20 anni, quando fanno irruzione due giovani mascherati e armati di pistola.

«Fuori i soldi — dice un rapinatore — *dove sono?»*

Il titolare risponde energicamente *«Qui soldi non ce ne sono»*. Un bandito colpisce con un pugno Alessandro Tournour e si impossessa di un libretto di assegni che si trova sul tavolo.

Intanto un terzo complice rimasto sulla strada avvisa: *«Venite, andiamo via sta arrivando gente»*. Spaventati dalla presenza di alcuni passanti, i banditi desistono dal perlustrare i cassetti dell'ufficio. Fuggono su una Mini Minor familiare, color marrone.

Iniziano il 15 ottobre
al
WALL STREET INSTITUTE
i CORSI biennali per
CORRISPONDENTE ESTERO
il diploma più moderno e più richiesto dalle Aziende
iscrizioni ancora aperte fino ad esaurimento posti disponibili
WALL STREET INSTITUTE
Piazza Castello, 139 - TORINO
Tel. 549.2[illegible] / 553.107

TUTTOLIBRI
il settimanale per riconoscere i tuoi libri

Vittorio Strada

Il dissenso «liberatore» da Mosca a Roma

editrice LA STAMPA

Errore dei terroristi per un caso di omonimia nella stessa casa

Avevano già tentato di colpirlo Una bomba in un mazzo di fiori

Probabilmente ci avevano già provato. L'«azzoppamento» di ieri sera di Cesare Varetto, 36 anni, responsabile delle relazioni sindacali dello stabilimento Mirafiori Carrozzerie, potrebbe chiarire un attentato compiuto con una bomba il 5 luglio scorso, proprio nell'edificio dove il funzionario Fiat abita, in via Mercadante 95/3, in barriera di Milano a poca distanza dal negozio di largo Sempione 164 teatro dell'aggressione.

Quel giorno alcuni giovani depositarono davanti alla porta di un appartamento al terzo piano (dove abita la madre di un altro Varetto, Giorgio, caporeparto della Teksid, che non è parente di Cesare) un ordigno a orologeria nascosto in un mazzo di fiori.

L'esplosione sventrò la porta e danneggiò quella di fronte, senza provocare danni più gravi. Bersaglio di quell'«avvertimento» era proprio il caporeparto Teksid, che però non abita con la madre, o gli attentatori pensavano di aver identificato l'alloggio di Cesare Varetto?

Nel «mirino» comunque questi doveva trovarsi da tempo. Alla Fiat dal '70, nel novembre di due anni fa aveva preso il posto di Rinaldo Camaioni, anche lui colpito alle gambe, l'11 ottobre '77, da un nucleo armato delle Br. Cesare Varetto, pur non avendo mai ricevuto telefonate anonime o lettere minatorie, aveva paura. Negli ultimi tempi il terrorismo era un argomento che ricorreva frequentemente nelle conversazioni con la moglie Rita. Ieri sera, poco prima della chiusura del negozio gestito dalla moglie e dalla cognata, il «commando» è arrivato.

La moglie di Varetto, Rita Popolani

Il funzionario aveva il figlio in braccio. «Mettilo giù e vai in quell'angolo», gli hanno detto i tre killer. Subito dopo i colpi alle gambe, cinque, soffocati dai silenziatori avvitati sulle canne. Poi il dolore, il sangue, il sollievo nello scoprire che stavolta il programma non comprendeva la morte.

Cesare Varetto è ricoverato all'Astanteria Martini. Le sue condizioni non sono gravi, uno solo dei proiettili è stato ritenuto. In giornata sarà probabilmente operato. Guarirà in due mesi.

Gli attentatori indirizzarono il «dono» al terzo piano: ci abita un funzionario Teksid

Lo avevano promesso. «*Colpiremo ancora*», scrivevano i terroristi di «Prima linea» nel comunicato con cui rivendicavano la spietata uccisione di Carlo Ghiglieno, responsabile della pianificazione della Fiat.

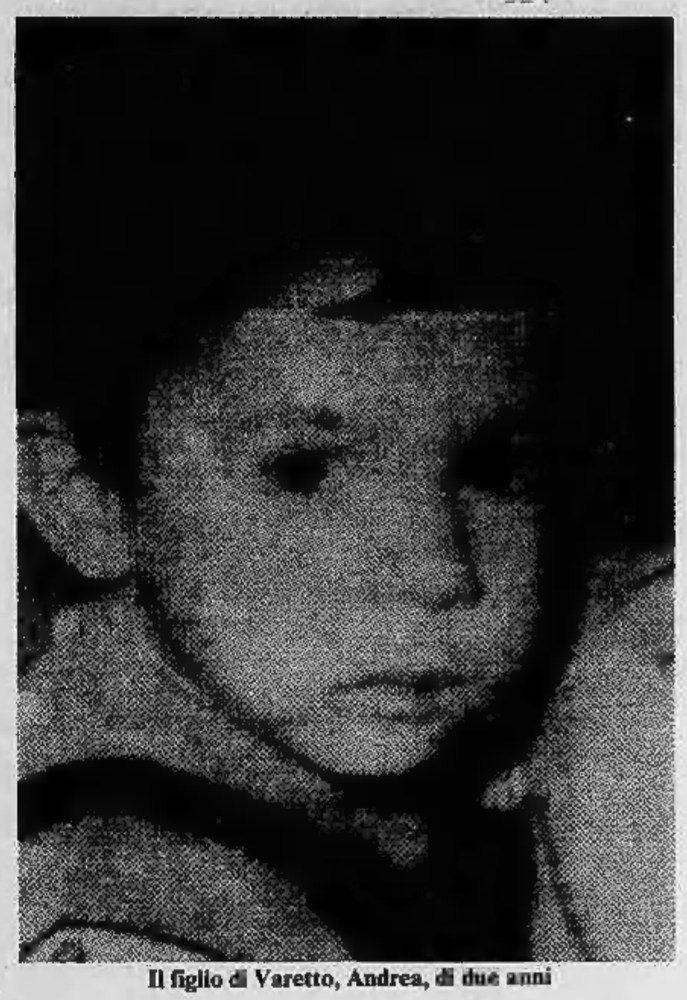
Sono passati appena tredici giorni e ieri un altro dirigente Fiat, il ventesimo dall'apertura della «strategia del terrore», è stato colpito: «*Qui le Brigate rosse. Abbiamo gambizzato noi quello di Mirafiori, Varetto*». Puntuale come i loro proiettili, la rivendicazione è arrivata pochi minuti dopo all'Ansa. Dopo Prima linea, le Br, il giorno stesso in cui si sarebbe dovuto celebrare a Torino il processo a un altro gruppo eversivo, Azione rivoluzionaria.

Contano ancora qualcosa le sigle, le «firme» sotto i sanguinosi attentati? «*Il disegno è unico*», indipendentemente dalla diversa gravità delle aggressioni, ha dichiarato la direzione della Fiat. E quale sia l'obiettivo dei killer — a qualunque «organizzazione» appartengano — lo dice a chiare lettere il comunicato emesso dal pci: «*Colpire la fabbrica, portare il terrorismo e la morte negli uffici e nelle officine. E' significativo che l'attentato sia stato perpetrato contro un dirigente addetto alle relazioni sindacali alla carrozzeria Mirafiori: i brigatisti tentano così di esasperare e drammatizzare in ogni modo i rapporti tra azienda e lavoratori creando in fabbrica un clima di paura, di sfiducia, di diffidenza*».

Parole già sentite, come i reiterati appelli a reagire contro il terrorismo lanciati ad ogni nuovo, sempre più stanco, pellegrinaggio delle autorità, degli amici e dei colleghi dei colpiti a un capezzale, a volte in una camera ardente. Che cosa esattamente però occorra fare, in un momento in cui anche la magistratura comincia a dar segni di cedimento di fronte alla violenza, «*perché la condanna del terrorismo non sia solo un vuoto e rituale ripetersi di parole*» (è la richiesta «urgente» della Fiat), nessuno forse lo sa.

Intanto, con Cesare Varetto sono saliti a venti i dirigenti dell'azienda torinese «centrati» dai terroristi in una tragica *escalation*. Oggi le reazioni dei lavoratori e dei sindacalisti sono durissime. La Quinta Lega Fim ha indetto uno sciopero di mezz'ora (dalle 10,50 alle 11,20 per il primo turno, dalle 18,40 alle 19,10 per il secondo) con assemblee in cui discutere di questa ennesima «*provocazione antioperaia*».

In un volantino diffuso stamane alla Carrozzeria di Mirafiori la condanna del terrorismo è netta: «*Oltre allo sdegno dobbiamo essere coscienti che queste belve sono nostri nemici* — affermano i sindacalisti —. *Rappresentano essi stessi il peggior esempio di quel "sistema" repressivo di cui si vantano di essere implacabili nemici. Sostengono di agire in nome della classe operaia, diritto che nessuno ha loro dato, solo in virtù delle armi e della violenza. Tentano di impedire la realizzazione delle nostre lotte e il raggiungimento dei nostri obiettivi, perché fanno più forti i nostri avversari isolando la classe operaia*».



Il figlio di Varetto, Andrea, di due anni

I FATTI DI CRONACA

Pittori a Torino

Nebbia lungo il Po, una pioggerella che entra nelle ossa, il primo freddo. E' autunno, ce lo aspettavamo. Ed infatti non temiamo per il successo di partecipazione a «Pittori a Torino», che si svolge domani e domenica. Abbiamo previsto il maltempo ed eliminato dall'elenco dei soggetti da ritrarre tutti quelli che erano all'aperto. Gli artisti non avranno bisogno di ombrello: saranno protetti dai portici.

Via Roma, piazza San Carlo, piazza Castello, piazza Carlo Felice, la galleria San Federico saranno gremiti di cavalletti, tavolozze e pennelli al lavoro. In più, i pittori potranno scegliere due soggetti all'aperto: piazza Carignano e lo slargo del monte dei Cappuccini. Ma riteniamo che tutti preferiranno la zona tra palazzo Madama e Porta Nuova: due chilometri di pittori all'opera, uno spettacolo — anche per i curiosi — tutto da vedere.

Ricordiamo che le iscrizioni si aprono nel salone della «Stampa», via Roma 80, domattina alle 9. Le opere (tutte le tecniche sono ammesse) dovranno essere presentate al più tardi entro le 18 di domenica allo studio Geninetti, corso Vinzaglio 1.

Qui si riunirà poi la giuria composta da Giorgio Cavallo, Emio Donaggio, Giuseppe Marchisa, Daniela Piazza, Adalberto Rossi. Le opere scelte (circa duecento) saranno esposte nei saloni del Circolo degli Artisti, via Bogino 9 nei giorni 11, 12 e 13 ottobre.

La premiazione avverrà nel pomeriggio di domenica 14. I nominativi degli artisti ammessi all'esposizione saranno pubblicati nel corso della settimana da «Stampa Sera».

• **Un detenuto in semilibertà**, Giovanni Anello, 34 anni, è **rientrato alle Nuove**, mercoledì sera, con **due pallottole** in corpo. Ricoverato prima all'infermeria e successivamente alle Molinette ha detto: **«Mi hanno sparato»**, ma non ha fatto i nomi dei feritori. La moglie dell'Anello, Giulia Altovino, 32 anni, è scomparsa. Gli inquirenti pensano di poter indicare nel detenuto l'uomo ferito in una misteriosa sparatoria in via Rocciamelone, segnalata da alcuni passanti proprio mercoledì sera. I **testimoni** avevano notato una donna che conversava con tre uomini: il gruppetto si era poi diretto nel portone di via Rocciamelone 1-H e si erano sentiti sei spari in rapida successione. Due uomini erano poi fuggiti su una «128».

• **Un altro processo è saltato, ieri**, alla seconda sezione della Corte d'appello. Dovevano essere giudicati Vincenzo **Acella** e Raffaele **Fiore, brigatisti**, arrestati nel marzo scorso. Raffaele Fiore è scomparso, il suo avvocato non sa dove sia e l'udienza è stata rinviata.

conbipel è pelle e pelliccia

a Cocconato
strada Bauchieri 1,
tel. 0141 485.000

a Torino
corso Bramante 28/30

il successo Conbipel è:

PRODURRE e VENDERE DIRETTAMENTE AL PUBBLICO!

A COCCONATO
siamo aperti anche alla
DOMENICA

La situazione dei rifornimenti a Torino

Sciopero, ma la benzina si trova Riscaldamento dal 15 ottobre

«A Torino comincia a far fresco» ha ricordato al capo del governo Cossiga il sindaco Novelli lunedì scorso, a Viareggio. Le rassicurazioni non sono mancate, ma a dieci giorni dal via all'erogazione del riscaldamento il 30 per cento delle case torinesi è ancora sprovvista del combustibile. Per il momento un solo dato certo: non ci saranno rinvii all'inizio del «caldo» nelle case. La proposta, infatti, di allungare l'attesa sino al 1° novembre ha poche possibilità di concretizzarsi. Il decreto-legge, infatti, fissa al 15 ottobre l'accensione dei termosifoni, ma non obbliga nessuno a dare l'avvio agli impianti alla data prestabilita. E' chiaro che, mancando il gasolio, per forza di cose, le caldaie resteranno ancora ferme. Il rinvio, quindi, sarebbe superfluo e avrebbe solo funzione calmieratrice.

L'assenza delle materie prime finirà per prolungare di molto (forse anche oltre il 1° novembre) la corsa al caldo in cui si trovano impegnati, volenti o nolenti, poco meno di mezzo milione di torinesi.

Le autorità locali, della Regione e del Comune, ogni giorno sollecitano incontri con i ministri.

«Da sei giorni chiedo un incontro con il ministro dell'Industria — afferma il presidente della Regione, Viglione —. *In Piemonte non abbiamo raffinerie. Il governo è inerte, mentre noi denunciamo un deficit di 400-600 mila tonnellate di combustibile»*.

Intanto i grossisti dell'Assopetroli sono sempre di più al centro delle proteste dei condomini e dei proprietari di casa.

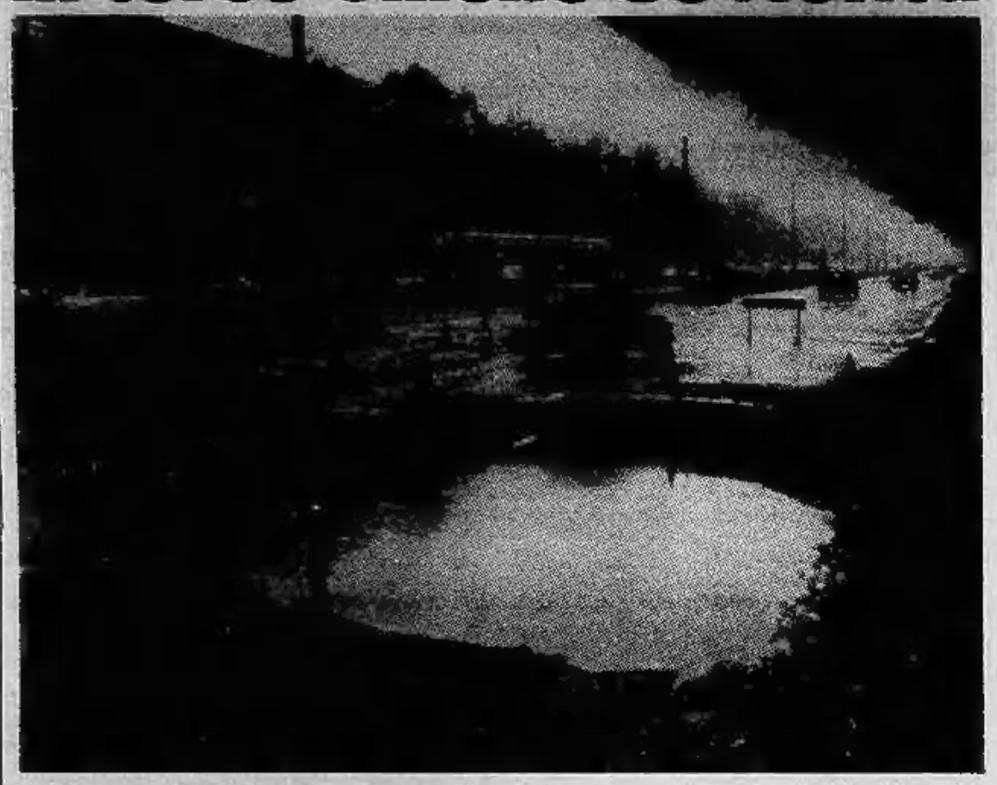
«Ai nostri associati arriva meno del 50 per cento del fabbisogno di gasolio, la metà dello scorso anno — sostiene l'ing. Fiumana, consigliere dell'Assopetroli —. *Il ministro dell'Industria dovrebbe obbligare le compagnie raffinatrici a garantire il fabbisogno nazionale e impedire che la maggior parte delle loro vendite siano rivolte all'estero»*.

Per questo fine settimana sarà difficile, ma non impossibile, rifornirsi anche di un altro tipo di carburante: la benzina. Infatti sono in sciopero da ieri sera alle 19 (e riapriranno domani alle 7) i benzinai aderenti alla Federenergia Cisl. A Torino sono circa il 25 per cento.

Lo sciopero nazionale è stato proclamato per solidarietà con i dipendenti della Mach.

Corsi allagati, traffico bloccato nella notte

È scoppiato l'acquedotto in corso Unione Sovietica



Una grossa tubatura dell'acquedotto è saltata stanotte in via Settembrini davanti al cancello 19 della Fiat Mirafiori. Migliaia di metri cubi d'acqua si sono rovesciati sulla strada, bloccandola fra i corsi Unione Sovietica e Orbassano.

Gli automobilisti in transito sono finiti nel lago rimanendo quasi sommersi. Hanno dovuto uscire dalle loro vetture, togliersi le scarpe e rimboccarsi i calzoni.

L'incidente è avvenuto verso le 3,30. Sono state le stesse guardie Fiat a dare l'allarme. Sul posto sono subito giunti i vigili del fuoco e tecnici dell'acquedotto municipale. E' stato necessario bloccare il flusso direttamente dalla stazione di partenza.

La condotta che s'è rotta, per un tratto di 5 metri, ha un diametro di 600 millimetri. Nell'asfalto la pressione dell'acqua ha aperto una grande e profonda voragine, come se fosse scoppiata una bomba d'aereo. Soltanto all'alba il suolo s'è prosciugato e gli automobilisti hanno potuto recuperare le loro auto con l'aiuto dei vigili del fuoco. Intanto sono cominciati i lavori di riparazione che costringono il traffico a marciare su un'unica corsia.

Due Tir sulla statale di Susa questa notte

Un altro carico di veleno si rovescia sul Moncenisio

Nuovo allarme in Val Susa per un Tir carico di veleno che ieri sera ha perso per strada alcuni bidoni pieni di un potentissimo anticrittogamico. Poco dopo, un altro autotreno, a causa di un incidente, ha bloccato la statale che porta al valico del Moncenisio. Il traffico è rimasto interrotto sino alle ore 9 di stamane.

Alle 22,30, poco distante da Susa, un Tir che saliva verso la Francia, e che trasportava 100 bidoni di «monocrotops 60%», un potentissimo anticrittogamico, che sviluppa gas mortali, ha perso una parte del carico. In una curva un portellone posteriore si è aperto e sono rotolati sull'asfalto sei contenitori da 236 litri ciascuno. Alcuni sono finiti nei prati, altri sono rimasti sulla strada. Il Tir è della ditta Renzo Avogadro di Colognola ai Volli, provincia di Verona ed era condotto da Angelo Ferrari 29 anni, via Negroli 23, Milano. Appena il conducente si è accorto del guaio è scattato l'allarme.

Sul posto sono giunti i carabinieri e vigili del fuoco, polizia stradale. L'autista ha avvertito subito del pericolo: *«Occorre la maschera antigas per avvicinarsi ai bidoni,* — ha detto il Ferrari — *se si sono rotti sviluppano esalazioni letali»*. Sembra però che non ci siano state delle fuoriuscite di veleno dai contenitori caduti.

Insomma la «bomba chimica» non è scoppiata per un puro caso. Carabinieri e polizia hanno piantonato la zona e ora i vigili stanno cercando di recuperare il carico.

Il camion è stato posto sotto sequestro dal pretore dott. Marena. Infatti non era provvisto degli appositi pannelli segnaletici per i carichi pericolosi ed anche i documenti di viaggio non avevano l'apposita scheda segnaletica sul tipo di sostanza trasportata e le norme precauzionali da adottare in caso di incidente. Praticamente era un micidiale carico chimico «clandestino», trasportato come una qualsiasi merce che sarebbe transitato di notte al posto di confine.

L'altro incidente è avvenuto poco dopo Giaglione. Un autotreno inglese carico di 2018 casse di mele in una curva molto stretta ha avuto un guasto meccanico all'avantreno ed il mezzo ha bloccato la carreggiata. Da stanotte ai duemila metri del passo del Moncenisio ha cominciato a nevicare: in Valsusa sperano al più presto che venga chiuso al transito dei Tir.

echi di cronaca

Pianoforti delle marche più note al prezzo più basso

Nessuna percentuale a intermediari, pagamenti fino a 36 mesi senza anticipo, affitto a riscatto, garanzia totale 7 anni. Consegna gratis ed assistenza a domicilio dappertutto. Merula, Bra (CN) p.za Municipio, telefono 0172 / 411.824.

Paghe e contributi

Prossimo inizio corsi serali. Insegnamento individualizzato (non oltre 15 allievi per corso). Istituto Vagnone, via Vagnone 7, tel. 488.884.

Montoneros via Torricelli 38, Torino

Giubbotti pelle uomo-donna da L. 40.000, giubbotti scamosciati imbottiti da L. 48.000, giacche pelle uomo-donna da L. 70.000, soprabiti pelle uomo-donna da L. 120.000, borse in pelle da L. 15.000, tel. 598.990.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Lucia Tarditi
vedova Zopegni

Lo annunciano, figli, nuore, generi, nipoti e parenti. Funerali sabato 6 ore 9,30 nella parrocchia di Buttigliera Alta partendo dall'abitazione. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Buttigliera Alta**, 4 ottobre 1979.

Torna vicina ai suoi cari genitori, fratelli, cognati, nipoti

Milena Rolando

il cui accorato rimpianto non li ha mai abbandonati. La tumulazione della salma avverrà sabato 6 ottobre alle ore 15,30 nel cimitero di Mathi Canavese.
— **Torino**, 4 ottobre 1979.

E' mancata all'affetto dei suoi cari:

Elia Mondo in Castino

Lo annunciano il marito **Nicola** con i figli **Gianni e Ornella**, la madre **Vincenza Mondo**, il fratello **Natalino**, le sorelle **Serena** e **Maria** con le rispettive famiglie; cognati nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno sabato 6 alle ore 15 nella parrocchia di S. Stefano di Montegrosso d'Asti.
— **Asti**, 4 ottobre 1979.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Italia Cervi ved. Picci

Costernati l'annunciano i figli **Gabriella, Angelo, Albertina, Riccardo e Margherita** e famiglie. Funerali in San Francesco al Campo sabato 6 corrente alle ore 9. La cara salma proseguirà per Gamboló (Pavia) ove verrà tumulata nella tomba di famiglia.
— **San Francesco al Campo**, 4-10-1979.

Serenamente è mancata in Agliè

Vittoria Chiolerio
vedova Costantino

di anni 83

Addolorati l'annunciano il figlio **Vittorio** e moglie **Binuccia**. I funerali in Rivarolo Canavese sabato 6 corr. alle ore 15 nella chiesa di S. Michele.
— **Agliè**, 4 ottobre 1979.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Renata Giordano in Galdo

A funerali avvenuti danno il doloroso annuncio il marito, i figli, la nuora, i generi, il fratello, le cognate e i nipoti.
— **Torino**, 5 ottobre 1979.

Improvvisamente è mancato

Francesco Massaro

anni 70

Pasticciere

L'annunciano moglie, figli e parenti tutti. Funerali sabato 6 corrente ore 9 partendo dalla abitazione via Canova 10.
— **Nichelino**, 4 ottobre 1979.

E' mancato

Lino Sabolo

Commerciante

Lo annunciano la moglie, i figli **Piera, Natalino** e famiglia, i parenti tutti. Funerali sabato 6 ore 15 da piazza Martiri 4.
— **Banchette**, 4 ottobre 1979.

Cristianamente è mancato il 23 settembre nella Repubblica di Capo Verde

Padre Evaristo Schiavazzi

Missionario Cappuccino

Lo annunciano i parenti tutti. La messa di suffragio verrà celebrata a Busca (Cn) il 14 c.m. ore 17 nel convento dei Cappuccini.
— **Torino**, 5 ottobre 1979.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Occhiena
ved. Dassano

Con profondo dolore ne danno l'annuncio le figlie **Giuseppina, Gina**, genero, nipote **Pierluigi** e famiglia, parenti tutti. Funerali in S. Paolo Solbrito venerdì 5 ottobre alle ore 16,15.
— **Torino**, 3 ottobre 1979.

Tragico incidente ha stroncato la vita di

Renata Amantini

anni 33

Con grande dolore lo annunciano l'affezionato **Ugo** e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 6 ottobre alle ore 8,45 dall'istituto di medicina legale, via Chiabrera 37.
— **Torino**, 3 ottobre 1979.

E' mancato

Don Carlo Rolfo

per 39 anni prevosto di Piverone. Lo annunciano i parenti e gli amici tutti. Funerali venerdì 5 ottobre ore 15 a Piverone. Un ringraziamento al dott. Salizzoni per l'assistenza prestata.
— **Piverone**, 4 ottobre 1979.

Ci ha lasciati inconsolabili a soli 23 anni

Rosanna Filippi

Affranti dal dolore lo annunciano: la mamma, il fratello, nonno, zii, cugini e parenti tutti. I funerali avverranno sabato 6 alle ore 8,45 da via Pacchiotti 12. Servizio pullmann.
— **Torino**, 3 ottobre 1979.

Improvvisamente è mancato il

dott. Paolo Peirano

ufficiale sanitario

Addolorati l'annunciano: la mamma **Giovanna Vinai**, il papà **Alfonso**, i fratelli **Secondo e Aldo**, cognate, nipoti, zii, cugini e l'affezionata signora **Lucia Barberis**. Funerali sabato 6 corr. ore 15 nella parrocchia di San Bartolomeo.
— **Frabosa Soprana-Fontane**, 4 ottobre 1979.

Il giorno 4 ottobre è mancata all'affetto dei suoi cari

Idarica Gazzoni Frascara

Ne danno il triste annuncio il marito **Ferdinando**, il figlio **Giuseppe** con la moglie **Grazia** ed i figli **Idarica, Tommaso e Orsola**, la nuora **Giovanna** ed i figli **Arturo e Martina** con **Maria Savio**, la cognata **Flavia Gazzoni**. I funerali avranno luogo a Bologna sabato 6 ottobre alle ore 10,30 nella chiesa di San Domenico.
— **Bologna**, 5 ottobre 1979.

E' cristianamente mancato

Piero Bozzalla Cassione

Lo annunciano a funerali avvenuti con immenso dolore la moglie **Matilde Bosco**, fratelli, sorelle, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento al dott. Folicardo Grandi ed a suo figlio dott. Maurizio che l'hanno assistito con affettuosa quotidiana cura. Piero riposa nella tomba di famiglia a Castagnea (Biellese).
— **Torino**, 5 ottobre 1979.

Santamente come visse è salita al cielo l'anima bella di

Albertina Ollivero

Con dolore l'annunciano mamma, fratello, sorella, zii, cognati, la figlioccia **Laura** col marito **Gennaro**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai professori e collaboratori del reparto pensionanti A. Funerali oggi ore 16 da ospedale San Giovanni (via San Massimo 24). Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 5 ottobre 1979.

Il **Gruppo Anziani dell'Azienda Elettrica Municipale** partecipa con profondo dolore la perdita della socia a riposo

Albertina Ollivero

— **Torino**, 5 ottobre 1979.

Il 3 ottobre è deceduto

Nicolò Rosa

generale di Divisione a riposo

I nipoti addolorati lo comunicano a quanti l'hanno conosciuto. Si dispensa dalle visite.
— **Torino**, 4 ottobre 1979.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

geom. Ernesto Vernero

di anni 61

Costernata lo annuncia la sua adorata **Elsa** insieme ai figli **Luigi, Giorgio, Emanuela**, con le nuore **Anna e Filena**, la nipotina **Rebecca**, il cognato **Elio Ponti** e famiglia, le zie e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 6 con partenza alle ore 8,45 dall'ospedale Astanteria Martini (largo Gottardo) proseguendo per Avigliana dove alle ore 10 presso la chiesa di S. Giovanni si celebrerà la cerimonia funebre.
— **Torino**, 4 ottobre 1979.

La **Direzione** ed il **Personale** della **Figli di Guido Lapi S.p.A.** partecipano al dolore della famiglia per la improvvisa scomparsa del caro congiunto

geom. Ernesto Vernero

— **Torino**, 5 ottobre 1979.

Profondamente commossi si associano al dolore della famiglia i **Colleghi** dello **Stabilimento di Torino**.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Tessore

anni 75

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Guglielmina**, i figli **Luca, Vittorio** e **Ferruccio**, le nuore **Grazia e Stella**, le nipotine **Daniela e Lucia**, il fratello e le sorelle, i cognati e i parenti tutti. I funerali avverranno sabato 6 ottobre alle ore 10 in Moncucco Torinese. Per espressa volontà dell'estinto non fiori ma opere di bene.
— **Moncucco Torinese**, 5 ottobre 1979.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari:

Giovanni Bobba

anni 68

Veterano Snia

Ne danno l'annuncio la moglie: **Ottavia Scursatone**, le figlie: **Adriana e Clementina**, i generi: **Mario e Riccardo**, i nipotini: **Andrea e Federica**, il fratello: **Mario**, le sorelle: **Iolanda e Ildegonda**, cognati, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali venerdì 5 c.m. ore 14,15 partendo da via Ibsenon 4. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Venaria**, 4 ottobre 1979.

E' mancato ai suoi cari

Giuseppe Testa

anni 68

Lo piangono la moglie **Florina Dacosa** col figlio **Piero** unitamente a nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali in Montechiaro d'Asti venerdì 5 ore 16, dall'abitazione dell'estinto, via Monte 12, partenza da Torino, via Lesegno 65, ore 14. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 ottobre 1979.

RINGRAZIAMENTI

I familiari della compianta

Amalia Piana ved. Bossotti

ringraziano quanti di presenza, con fiori o scritti, hanno partecipato al loro dolore.
— **Chieri**, 5 ottobre 1979.

La famiglia **Bernascone** ringrazia tutti coloro che parteciparono al loro dolore per la scomparsa dell'amato

Severino Bernascone

— **Torino**, 5 ottobre 1979.

ANNIVERSARI

1978 1979

Anna Cerutti
ved. Bergamaschino

Sorella e nipoti la ricordano con affetto.

1978 5 ottobre 1979

Umberto Quarello

Con rimpianto, con amore la moglie lo ricorda.

1975 1979

Oreste Soria

— **Alpignano**, 5 ottobre 1979.

1972 1979

Adriano Albanese

Il vuoto che hai lasciato è sempre più triste. La tua famiglia.
— **Lanzo**, 5 ottobre 1979.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Terenzio Rainelli

Cavaliere di Vittorio Veneto

Addolorati lo annunciano le nipoti **Giovanna, Augusta** col marito e figlia, l'affezionata **Natalina**, il fratello **Raffaello**, nipoti e parenti. Funerali oggi 5 corrente ore 14,30 parrocchia Sacro Cuore di Gesù indi proseguirà per Orbassano.
— **Torino**, 4 ottobre 1979.

E' serenamente spirata il 2 ottobre

Alma Lenzi ved. Sabarini

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la figlia **Gisella** col marito **Piero Bonetto** i nipoti **Patrizia e Giulio**, parenti tutti. Particolare ringraziamento al dott. Giuseppe Bonzano per l'affettuosa assistenza.
— **Torino**, 2 ottobre 1979.

Prendono affettuosamente parte al dolore della famiglia Bonetto per la scomparsa dell'indimenticabile nonna

Alma Sabarini

gli amici di Piero e Ginetta:
Bruno e Adelia Barattini
Vanni e Anna Cottino
Franco e Lucia Melano
— **Torino**, 4 ottobre 1979.

Dopo una vita dedicata al lavoro e alla famiglia improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovan Battista Peinetti

Commerciante - Ex bersagliere
Ragazzo del 99

L'annunciano i figli **Mariuccia, Santina, Michele, Marcello, Giuseppe** con rispettive famiglie, fratelli, sorelle, cognati, parenti tutti. Funerale sabato ore 15,30 in San Gillio.
— **San Gillio**, 5 ottobre 1979.

Dopo lunghe sofferenze sopportate con indomito coraggio è mancata

Giovanna Greppi

Lo annunciano con profondo dolore la mamma **Fanny Rota**, i suoi cugini, lo zio don **Luigi Rota**, le zie, le care amiche. Un particolare ringraziamento all'équipe medica del reparto di Ematologia del prof. Paolino dell'ospedale Molinette, e al caro dott. Piero Camurati. La salma partirà sabato 6 corr. alle ore 9,30 dall'ospedale Molinette via Santena 5 per Borgo San Martino Alessandria dove avranno luogo i funerali.
— **Torino**, 4 ottobre 1979.

Cristianamente è mancata

Cristina Guglielmotto
vedova Mussinatto

L'annunciano i figli **Domenico, Giuseppe, Maria** con rispettive famiglie, sorella, cognato, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 6 corr. ore 10 dall'abitazione via Accossato 16. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Caselle**, 4 ottobre 1979.

Autocritica del portiere granata sull'eliminazione dalla Coppa Uefa

Terraneo: non è solo sfortuna

Una serata così non si può più dimenticare. La vita di un calciatore è piena di episodi sconcertanti proprio perché il calcio è sport imprevedibile e pazzo come nessun altro, ma certe delusioni lasciano il segno per sempre. Il Torino sapeva che contro lo Stoccarda non avrebbe passeggiato, ma a quel punto della partita, con una manciata di secondi da giocare, si poteva anche tirare un attimo il fiato e gustarsi giustamente la vittoria. Invece niente, la beffa era lì dietro l'angolo ed i granata concludono ancora una volta troppo presto la loro avventura in campo internazionale.

Momenti così, come detto, lasciano il segno. Terraneo, che pochi attimi prima del gol decisivo aveva salvato il risultato con una grande parata, lo conferma: *«Non so quali potranno essere ora le conseguenze psicologiche di questa serata allucinante. Visto come si erano messe le cose la vittoria era un risultato sacrosanto ed invece ora ci ritroviamo con un pugno di mosche in mano ed una profonda tristezza dentro di noi».*

Terraneo è sembrato subito dopo il rocambolesco epilogo dell'incontro uno tra i più frastornati insieme a Graziani. Superato però lo scoramento, il portiere cerca di compiere una analisi più approfondita di questa sconfitta: *«Tenuto conto del valore dell'avversario* — spiega — *e del momento particolare della nostra squadra, dare di più era impossibile. Indubbiamente non tutto ha funzionato a meraviglia ma chi si sentirebbe di accusare qualcuno di noi dopo la generosa prova di mercoledì sera? Più o meno tutti hanno chiamato di nuovo in causa la sfortuna per spiegare quegli ultimi allucinanti momenti. Ebbene, io vado contro corrente e dico di non aver mai creduto né alla fortuna né alla sfortuna. Nella maggior parte dei casi invece, quando si subiscono dei gol non si è mai immuni da colpe. Anche lo Stoccarda ha sbagliato in occasione delle reti di Sala e Graziani ed altrettanto possiamo aver fatto noi nel finale. Non voglio accusare nessuno, ma con un poco più di astuzia e magari cattiveria si poteva tenere la palla lontana dalla nostra porta ed evitare di essere fregati. Eravamo troppo sicuri di aver vinto e la deconcentrazione ci è stata fatale».*

Il portiere granata è molto chiaro nella sua disamina: *«Inutile ora atteggiarsi a vittime. La botta di mercoledì è stata tremenda, ma il calcio è così, un continuo prendere e dare. Anche gli infortuni capitano a chi fa questo mestiere, il rischio fa parte del gioco. Non accetto infatti che si dica che magari con Zaccarelli, Pecci o altri non sarebbe andata così. Cerchiamo di farci una ragione di quanto è accaduto e guardiamo avanti».*

Ma guardare avanti con quale spirito adesso? Eliminato dalla Coppa Uefa il Torino dovrà riversare sul campionato ogni grammo di energia per non dover a fine stagione ritrovarsi di nuovo ad imprecare ed a esaminare bilanci in «rosso». Sulla forza di reazione sua e dei compagni Terraneo non nutre alcun dubbio: *«Fosse per me* — dice con convinzione — *mi sentirei in grado di spaccare il mondo. Ma credo che anche gli altri, superato lo sbandamento di queste ore, troveranno nuova rabbia per riscattarsi. A questo punto non abbiamo scelta: solo vincendo lo scudetto potremmo salvare l'annata».*

E allora giù a capofitto nel campionato. La quarta giornata porta al Comunale la Fiorentina, una Fiorentina abbastanza disastrata, alla ricerca di pedine di ricambio sull'ormai imminente «mercato» autunnale: *«Sinceramente* — prosegue Terraneo — *non ho ancora avuto la forza di pensare a questa nuova partita. Mi auguro solo che quando ci ritroveremo tutti in campo l'amarezza si trasformi in rabbia, che ci si aiuti l'uno con l'altro. Questo sarebbe stato un incontro difficile anche in condizioni normali ed ora sarà più difficile ancora. Basterà però che i nostri tifosi ci facciano sentire il loro incitamento e rivedranno un Torino pronto a tutto».*

La gente granata sa dimenticare e sarà vicina come sempre alla squadra. Segnare infatti subito un gol ai toscani sarebbe di fondamentale importanza per il morale. *«Ai nostri sostenitori* — conclude Terraneo — *chiediamo affetto e promettiamo impegno. Domenica il loro appoggio sarà molto importante. La squadra è ancora ben viva: i tifosi devono capire che il Torino c'è ancora».* Lo garantisce uno che non insegue sogni ma che crede nella realtà, anche cruda, di tutti i giorni.

Fabio Vergnano

Oggi Davis (in tv) da Roma

Due punti da Panatta?

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — Gianni Ocleppo è lo *sparring partner* degli azzurri che da oggi a domenica affronteranno al Foro Italico di Roma la Cecoslovacchia nella semifinale della Coppa Davis 1979. La vincente affronterà la squadra che prevarrà nell'altra semifinale che si svolge in contemporanea al White City Stadium di Sydney fra L'Australia e gli Stati Uniti (Edmondson-Gerulaitis e Alexander-McEnroe, i singolari della prima giornata). In caso di successo italiano la finale si disputerà a Roma se vincerà l'Australia, negli Stati Uniti in caso contrario. Qualora il successo dovesse toccare ai cecoslovacchi la finale si giocherà in ogni caso a Praga.

Dice Gianni Ocleppo: **«Questa volta Panatta mi è apparso trasformato rispetto al match con la Gran Bretagna. Sta molto meglio fisicamente, gioca con decisione, è caricato. Penso che sarà la lieta sorpresa di questa semifinale. Per me è in grado di conquistare tutti e due i punti di singolare e magari di riuscire a trascinare Bertolucci ad una clamorosa impresa nel doppio pur contro la fortissima coppia cecoslovacca. Non bisogna dimenticare infatti che Kodes e Smid sono stati quest'anno finalisti al Roland Garros contro i fratelli Mayer dopo una durissima battaglia (7-6, 5-7, 6-3, 7-6 il risultato della partita) e che due anni fa hanno eliminato dagli internazionali d'Italia proprio il tandem azzurro».**

Ocleppo invece lascia trapelare qualche perplessità sulle condizioni di Corrado Barazzutti, che pur l'ha battuto nella finale degli assoluti dopo una partita combattutissima per i primi tre set, condotti dal piemontese, e poi vinta a mani basse dal friulano dopo il riposo.

Dice Ocleppo: **«Corrado in questi allenamenti mi è apparso un po' provato. Non più in forma smagliante come lo era con la Gran Bretagna o come ha dimostrato di essere a Palermo negli internazionali di Sicilia. Probabilmente è un po' scarico di testa avendo giocato a ritmo incessante per tre settimane».** Ma Barazzutti non è giocatore da valutare in allenamento. In gara ufficiale è difficile che tradisca, trova sempre cattiveria e volontà per battersi al massimo. Quest'anno ha vinto dieci incontri di Davis su dieci disputati e nel suo carniere figurano i nomi di rilievo di Taroczy, Fibak e Mottram. Scusate se è poco. C'è pertanto da sperare che al termine di questo *weekend* vi entrino anche i nomi di Smid e Lendl, i due giovani cecoslovacchi che lo precedono nelle classifiche del computer dove figurano al 26° e al 25° posto, addirittura davanti a Corrado, precipitato verso il trentesimo posto, ma destinato senz'altro a risalire.

Rino Cacioppo

Nella Juve che domenica è attesa dal Milan a San Siro

Trapattoni deve scegliere Verza al posto di Causio?

La Juventus ritorna a pensare al campionato. Lasciatasi alle spalle l'Ungheria e la brutta prestazione offerta contro i metalmeccanici di Gyoer, gli uomini di Trapattoni sono ora attesi dal primo scontro al vertice della stagione sul campo di San Siro, dove troveranno un Milan molto deluso, ma altrettanto assetato di rivincita, dopo la brusca eliminazione dalla Coppa dei Campioni.

Dovrà per forza essere una Juventus diversa quella di domenica, perché certi errori commessi contro il Raba Eto non saranno più ammissibili davanti agli uomini di Giacomini. La Juventus vanta una tradizione largamente favorevole a Milano, dove non perde da dieci anni, ma cullarsi sui successi passati sarebbe sbagliato. Questo Trapattoni lo sa e prevede una squadra diversa, più concentrata quindi meno propensa a sbagliare.

Zoff arriva a dire che quella di Gyoer era una Juventus finta, mentre Furino sottolineando i problemi della sua squadra aggiunge che «il Milan sta forse peggio di noi». Ma anche così a San Siro lo spettacolo non mancherà ed una volta in campo Milan e Juve si affronteranno a viso aperto come si addice al loro ruolo di «grandi» del campionato.

Trapattoni ha problemi di formazione. Dovrà sostituire Causio squalificato per tre giornate. Molti i nomi dei probabili sostituti Verza, Prandelli, Marocchino e anche Cabrini. Molto dipenderà comunque dalle condizioni fisiche di Cuccureddu e Tardelli che però saranno entrambi recuperabili. Tra tanti candidati ad una maglia noi scegliamo Verza.

Prima categoria: scoppia la guerra dei cannonieri

Venerdì scorso presentando il turno della Prima Categoria notavamo che i cannonieri avevano, fino a quel punto, dormito un po'. Domenica, forse stimolati da queste critiche, i «bombers» si sono svegliati: così Brot del Barcanova, squadra che già lo scorso anno aveva inserito Cecca nella classifica dei marcatori, è balzato al comando della graduatoria con 5 reti. Alle spalle di questo «nuovo-arrivato» si è formato un quartetto, a quota quattro, composto da giocatori che già hanno assaporato la notorietà, sono: Montuoro (Galliate), Amatuzzo (Felizzano), Rista (Mathi), Vecchio (Moncalieri). In tutti i gironi c'è dunque un protagonista.

Il programma del quarto turno (ore 15). **Girone A:** Gattinara - Galliate; Briga - Roasio; Dormelletto - Juve Domo; Valsessera - Olimpia; Carpignano - Baveno; Farese - Bellinzago; Stresa - Ju Cameri; Borgolavezzaro - Cerano. **Girone B:** Santhià - Valenzana; Felizzano - Spinetta; Livorno F. - Monferrato; Balzola - Audace; San Carlo - Sandigliano; Tronzano - Buronzo; Trino - Quattordio. **Girone C:** Anpi Elter - Ciriè; Quincinetto - Caselle; Mathi - Meroni; Castellamonte - Caluso; Rivara - Vallorco; S. Vincent - Villanova; Mad. Campagna - Chivasso. **Girone D:** Dronero - Bra; Sommariva - Villafranca; Cumiana - Carmagnola; Pedona - Cornegliano; Vigone - Olimpic; Boves - Manta; Saluzzo - Piossasco. **Girone E:** Cenisia - B. S. Remo; Alpignano - Settimo; Lucento - Nichelino; Whisky Lido - Lascaris; Millefonti - Moncalieri; Victoria Ivest - Corsica; Barcanova - Chieri; Gassino - San Mauro.

Promozione: Orbassano-record quindici gol in sole tre partite

In Promozione è tempo di novità; alla terza giornata infatti sono rimaste in testa ai gironi due squadre che mai lo erano state in passato: Castelletto e Orbassano.

Grossa sorpresa desta soprattutto il Castelletto, squadra novarese che nelle passate stagioni aveva disputato dei buoni campionati senza tuttavia mai essere protagonista. Inoltre va notato che i biancazzurri alla viglia del torneo sembrava addirittura si fossero indeboliti restituendo al Trecate il loro uomo migliore, Ticozzelli. Invece, con una rosa senza primattori, la squadra si è espressa con un ottimo collettivo che in un campionato che si prospetta, anche questa volta, molto equilibrato, può mettersi in bella evidenza.

Discorso diverso per l'Orbassano: agli ordini di Pinacci di «prime donne» ce ne sono parecchie e finché i risultati continuano ad essere appaganti come in questo periodo l'esperto trainer non avrà certo problemi. Tra l'altro questo Orbassano in tre partite ha sempre segnato cinque gol.

Domani due anticipi: Grugliasco - Asca Valle e Bacigalupo - Balangero.

Il programma di domenica (ore 15). **Girone A:** *Bollengo - Trecate; Grignasco - Gravellona; Verbania - Pont Donnaz; Crescentino - Cossatese; Borgoticino - Vigliano; Villadossola - Castelletto; Meina - Ivrea; Oleggio - Borgosesia.*

Girone B: *Susa - Orbassano; Cherasco - Busca; Savigliano - Acqui; Cafasse - Pertusa; Carassonese - Fossano; Cuneo - Seo Borgaro.*

g. e.

Rally di Sanremo: incolmabile il vantaggio della Stratos di Tony?

Soltanto Rohrl spera ancora

DAL NOSTRO INVIATO

SANREMO — Pare proprio che i giochi siano fatti, sulla roulette del «Sanremo»: Tony Fassina, con il navigatore Mauro Mannini, hanno quasi sette minuti di vantaggio su Rohrl e la sua «131 Abarth», un vantaggio che, alla luce dei fatti accaduti sino ad ora, sembra incolmabile. Dietro, staccatissimi, seguono Bettega, Pond, Cerrato e tutti gli altri. E, fra le posizioni di rincalzo, l'unica a destare qualche residuo interesse è proprio quella del torinese che, con l'Ascona 2000 di Conrero, sta recuperando secondi su secondi a Pond, che lo precede con la Talbot Sunbeam.

Il distacco alla conclusione della penultima tappa, e con 27 concorrenti ancora in gara, è di 3'50", ancora pesante, ma per Cerrato la possibilità di un exploit clamoroso, con una macchina che, non occorre dimenticarlo, è una «gruppo due», è a portata di mano. Per il resto normale amministrazione, con Rohrl proteso ad un impossibile inseguimento e con Tony a mantenere le distanze con una Stratos che non sembra accusare le fatiche di una corsa che è stata certamente dura, come testimoniano i quaranta ritiri sino ad ora.

La gara dei piemontesi ancora in classifica è ottima. Di Cerrato si è detto; gli altri (Fragale, Peyrani e Girola) continuano regolari, puntando ad una conclusione che per loro vale già un successo. Leo Garin, dal canto suo, è stato protagonista di un piccolo «giallo». La notte scorsa, nel corso della prova speciale 51, il valdostano è rimasto attardato e, quando è arrivato al controllo, se n'erano già andati tutti gli addetti, per cui è stato dato per «disperso». In mattinata, un più accurato controllo lo ha rimesso in gara, al 21° posto, diventato poi il 19° per via dei ritiri di un paio di concorrenti, fra i quali Dumont, che stava facendo una bella corsa con la Vauxhall 8 cilindri e che è uscito di strada sfasciando la macchina.

Il rally adesso è fermo per un riposo che durerà fino a questa sera. Poi i concorrenti ripartiranno per l'ultima fatica, che si concluderà alle cinque di domani mattina. Allora si saprà chi è il vincitore del 21° «Sanremo». Rohrl prega perché il tempo, che si sta guastando, gli regali nebbia e pioggia, dove è nettamente favorito. E' infatti famosa la spregiudicatezza del tedesco quando la visibilità è nulla o quasi. Ma si tratta, in realtà, di un perfetto affiatamento con il navigatore, che consente a Rohrl di guidare senza quasi guardare la strada, basandosi solo sulle note del suo «secondo». Approfittando comunque della mattinata «libera», il presidente dell'Aci di Biella, Vittorio Bernero, ed il direttore Ilardo hanno presentato la seconda edizione del «Rally internazionale della lana - Trofeo Gatto», che si correrà nei giorni 2, 3 e 4 novembre a Biella. Venti prove speciali su asfalto, per 709 chilometri di corsa. Parteciperà, per la prima volta sulla Stratos, Leila Lombardi, oltre a un alto gruppo di qualificati concorrenti. Il rally, naturalmente, sarà valido per il campionato italiano dove alcune cose sono ancora da decidere. Per esempio Pasutti, che sta facendo una bellissima corsa qui a Sanremo con la Porsche «gruppo tre», potrà vincere il campionato, se Gigi Pantaleoni, suo diretto rivale, non si presenterà agguerrito al «Lana».

Finito un rally, dunque, eccone pronto un altro a riempire di motori questo autunno sportivo. Ma questo di Sanremo è proprio finito? Molti dicono di sì. L'unico a negare, ma non si sa quanto convinto, è solo lui, Walter Rohrl.

Mauro Benedetti

Moser e Saronni scambio di favori?

BOLOGNA — Moser insiste: dopo il Giro del Friuli e quello del Veneto vince anche quello dell'Emilia, in appena una settimana. Chi diceva che Francesco era in declino è servito. Adesso addirittura è diventato insaziabile, dopo il lunghissimo digiuno. Domani, infatti, corre anche a Laterina. «E se posso vinco anche laggiù», ha detto con molta schietezza. Ma la corsa alla quale Moser tiene maggiormente, e lo ha confermato anche ieri, è il Giro di Lombardia.

Qualcuno ha maliziosamente interpretato il decimo posto di Saronni come una resa... ragionata. Beppe, insomma, non avrebbe ostacolato Moser e questi gli renderebbe il favore nel Giro di Lombardia, aiutandolo a battere Hinault non soltanto sul traguardo, ma anche nel «Superprestige».

«Un'idea del genere mi pare appartenga al fantaciclismo — ha detto però Francesco — Saronni ha perduto perché non era brillante come in altre occasioni; ha sofferto quando si davano certe "strappate", nel finale. La gente si è stretta, ma il passaggio c'era eccome. Visto che non ce l'avrebbe fatta ha mollato». Saronni si era lamentato perché l'immensa folla lo ha costretto a frenare, prima dei trecento metri. «Dopo mi sono rassegnato, anche perché quei lastroni a terra favorivano maggiormente un atleta pesante oltre che potente, appunto come Francesco», ha spiegato Beppe.

Il Giro dell'Emilia ha confermato che Battaglin ha ormai speso tutto quel che aveva, al termine della sua più felice stagione. Contini, ancora terzo come nel Veneto, ha detto di essere ormai qualcosa di più di una promessa. Quanto a Saronni, in effetti non è sembrato quello dei giorni migliori: non ha mai messo il naso alla finestra. Se Moser e alcuni suoi compagni (bravi Panizza e Masciarelli) non si fossero impegnati, sarebbe andata a buon fine una fuga a sei che vedeva, fra gli altri, appunto Conti, Beccia e G. B. Baronchelli.

Enzo Masi

Ottava e penultima giornata del «Martini» di bocce

Per la Lancia a Genova il titolo di campione?

Granaglia

Ultime battute anche per il campionato di bocce a quadrette di società, il «Trofeo Martini»: quella di domani e domenica è l'8ª e penultima giornata del torneo e si giocherà a Genova con l'organizzazione dell'A. B. Genovese (la conclusione avrà luogo la prossima settimana al G. S. Bertolla di Torino con la disputa degli ultimi tre turni).

E' un torneo che ormai non può più dire molto per quanto riguarda la questione primato, perché la Lancia Caudera può essere considerata ormai inattaccabile e quindi la sicura vincitrice della 22ª edizione del «Martini». Un'edizione che è stata contraddistinta dalla grande novità di giocare «a tempo fisso» (un'innovazione valida, con parecchi lati positivi) e che nel contempo ha lasciato strascichi di polemiche e di insoddisfazione in molti giocatori per il meccanismo dei punteggi (che è senz'altro da rivedere e modificare).

Il vero grande scopo di queste due ultime giornate di campionato si riduce pertanto a conquistare una delle quattro piazze nella classifica della giornata, posizione che permette di vincere le medaglie d'oro (di notevole valore, particolarmente di questi tempi) messe in palio dalla Martini & Rossi e che sono una «chicchería» in quanto da quest'anno le medaglie d'oro delle gare ufficiali sono state sostituite dalle «buste con denaro liquido», quale contributo di partecipazione, che davvero non soddisfano la massa dei giocatori.

Detto della Lancia, cui basta un minimo sforzo per acquisire anche la certezza matematica del titolo (e facilmente domenica sera raggiungerà questo traguardo), la squadra che merita particolari attenzioni è quella dei neocampioni d'Italia, la Ciriacese.

La formazione cara a Cat-Rasser (un presidente che non si tira indietro ma che pretende anche dai suoi giocatori quanto è nelle loro effettive possibilità) ha raccolto domenica i frutti di una stagione particolarmente soddisfacente e in queste battute finali cercherà di affermare il suo buon diritto di squadra-rivelazione nonché di squadra-campione mantenendo l'ottima posizione che attualmente occupa in classifica alle spalle della Lancia.

L'Accorsi Tuttobocce, terza in graduatoria, dopo il «tonfo» ai campionati di Asti avrà ancora gli stimoli per impegnarsi a fondo in un torneo che ormai non può più vincere? L'orgoglio degli uomini guidati da Granaglia potrebbe farla prontamente risorgere addolcendo, almeno in parte, un «amaro» Martini.

Guido Tolazzi

Questa la classifica dopo sette giornate: 1. Lancia Caudera pt. 103; 2. Ciriacese 90; 3. Accorsi Tuttobocce 85,5; 4. Valeo Mondovì 77; 5. Nizza Sider Nord 76; 6. Sisport Fiat Energia 70; 7. Sampierdarenese 67; 8. Biellese 66,5; 9. F.lli Gremo Ivrea 65,5; 10. C.S.C. Alessandria 65.

PALLONE - Deve affrontare Aicardi

Devia chiede il rinvio ma gli viene negato

Miriano Devia domenica giocherà ad Andora nella gara di finale contro Aicardi? Ieri a Chiusavecchia, un paesino a pochi chilometri da Imperia, si sono svolti i funerali del padre alla presenza dei dirigenti della Federazione. I dirigenti della Pianese hanno rinnovato al segretario della Fipe, Dezani, la richiesta di rinvio di qualche giorno della partita, che è decisiva per la retrocessione in serie B. Purtroppo dopo il «no» della Federazione si è aggiunto anche quello della Don Dagnino di Andora, che toglie ogni speranza alla Pianese.

Sembra che la società presieduta da Pallavicino abbia opposto un rifiuto per l'impossibilità di recuperare la partita in un giorno festivo. Il regolamento prevede che la gara rinviata per causa di forza maggiore si debba recuperare entro dieci giorni. Devia, molto scosso per il lutto, non ha ancora comunicato se è in condizioni di scendere in campo. Tuttavia, se anche deciderà di giocare, difficilmente sarà in grado di opporsi al rivale dopo una settimana di angoscia.

p. g.

Campionati piemontesi di scherma

Villa Glicini apre i propri battenti domani pomeriggio (ore 14,30) e domenica (8,30) per ospitare nella palestra del Club scherma i campionati piemontesi di quarta categoria e «non classificati».

Si apre con la sciabola e con il fioretto maschile, per completare il ciclo tra due settimane col fioretto femminile e la spada, quest'ultima nella sede della Pro Vercelli.

E' prevista una nutrita partecipazione delle sale d'armi piemontesi, sia da parte dei padroni di casa (i quali presentano nel «quarta» lo sciabolatore Fabrizio De Sanctis e i fiorettisti Ugo Gobbato, Marco Mazzoli e Ferdinando Rosa), sia di Michelin, Pro Vercelli e Accademia Vercellese, Pro Novara, Ivrea, Casale, Chivasso e Cuneo.

Secondo il nuovo regolamento soltanto la metà dei partecipanti a tali campionati verrà ammesso alla fase nazionale.

c. f.

Equitazione

Solo ottavo l'azzurro più bravo

ROCCA DI PAPA — La squadra ufficiale azzurra per il Campionato delle Alpi - Trofeo Cinzano è già nota ed è così formata: Marina Sciocchetti con Tristan, l'olimpionico di Montreal Giovanni Bossi con Boston (settimo al recente campionato d'Europa di completo), Sandro Argenton (medaglia d'argento individuale a Monaco) con il grigio italiano Rio e, infine, il maresciallo Dino Costantini con Older. Quest'ultimo è l'unico cavallo di proprietà dello Stato, in quanto Costantini è attualmente in forza alla Scuola militare di equitazione che ha sede a Passo Corese, una località assai prossima ai Patroni del Vivaro dove invece è ubicato il centro equestre federale che ospita appunto questo meeting internazionale.

Al termine della prima giornata di gare, la classifica provvisoria e parziale è guidata dal tedesco federale Plewa, che in sella a Little Lion ha letteralmente dominato. Il migliore degli azzurri, Fabio Giuliano, con il sauro purosangue Manolo, è soltanto ottavo (su 38 concorrenti). Degli atleti della squadra, la Sciocchetti è dodicesima e Argenton è sedicesimo.

Il torinese Mario Marocco, con Fair Sky, provvisoriamente occupa la diciassettesima posizione con 66 punti di penalità; il giovane atleta torinese ha tuttavia ancora una «chance» per rifarsi, almeno per quanto riguarda il campionato nazionale assoluto 1979 di questa specialità: oggi sarà nuovamente in gara con Shannon Bridge, che conta undici anni e ha quindi una maggiore esperienza (ciò potrebbe anche consentirgli di recuperare qualche posizione nella classifica). Il sorteggio ha collocato nella lista odierna anche Simona Vasario, l'altra atleta torinese che prende parte a questa gara con il grigio Granga Hill.

Pier Paolo Nardelli

RISULTATI — Classifica provvisoria e parziale dopo la prima prova (addestramento): 1. M. Plewa (D) su Little Lion, punti 43; 2. C. Hausemann (Ch) su Vidocq, punti 47,20; 3. T. Lacour (F) su Nervito, p. 47,80; 4. J.L. Coutable (F) su Coglais, p. 49; 5. C.H. Bosss (D) su Tasso, p. 50; 8. F. Giuliano (I) su Mancio.

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A. EUROFINSARDA concede rapidamente sovvenzioni e prestiti alle migliori condizioni. Dilazioni e facilità di pagamento. Telefonare 594.760 - 595.918 - 596.046, via Sacchi 56.

A.A.A.A. A.A.A.A. A.A. PRESTITELEFONO a tutti in poche ore

FID. AUTO
basta telefonare e portare libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa, per ottenere un prestito immediato

FID. AUTO
PIAZZA STATUTO n° 24
telefoni 472.180 - 472.181.

FIN CO TEX

A.A.A.A.A.A.
FINCOTEX PROPONE
prestiti sulla fiducia, su auto, su alloggi e per acquisto alloggi. Garanzia pagamento in poche ore.
PRESTITI FINCOTEX
CORSO FRANCIA 15
telefoni 780.203 - 779.826.

3 Aziende, negozi

ACCONCIATURE cedesi in Valle Susa 88 km da Torino, possibile abbinamento anche per uomo. Ottimo affare. Telefonare 760.132.

AGENZIA pratiche auto con ufficio moderno completamente arredato e buon portafoglio clienti cede Di Salvatore 561.694.

AUTOFFICINA assistenza marche estere attrezzatura primordine scelta clientela licenza vendita ricambi, cede con referenze in Sanremo. Di Salvatore 561.694.

BAR pasticceria centrale zona ufficio con alloggio. Fortuna per famiglia 350 mila giorno orario 7-20 cedesi. Tel. 599.447.

BAR superalcolico incasso 700 mila giornaliere chiusura serale domenicale cedo 23 milioni tel. 537213 517280.

CEDESI bar pizzeria causa malattia prezzo mite. Telefonare 768.931.

COLORIFICIO tabelle 12 - 13 - 14 zona commerciale ottimo giro annuo richiesta 12 milioni trattabili. Di Salvatore 561.694.

CONFETTERIA PASTICCERIA
centrale (presso piazza Solferino) buon reddito facilmente incrementabile vendo a L. 24 milioni più dilazioni grosso affare. Tel. 584.675.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede decennale pesca sport tabelle 9-10-14, clientela affezionata anche società sportive zona S. Paolo equa richiesta.

FINALE Ligure cedesi bar gelateria posizione eccezionale reddito dimostrabile 35 milioni. Tel. 019 690.231.

PRIMIZIA frutta e verdura centrale incasso 400 mila giornaliere cedo dilazionando o cambio alloggio. Telefonare 537.213 517.280.

RIVENDITA pane pasticceria con alloggio su corso zona Vanchiglia 120 mila giornaliere L. 13 milioni. Tel. 335.9780.

4 Terreni

ABBIAMO terreno di 2700 mq con progetto approvato e spese pagate in Baldissero per villa bifamigliare. Telefonare 441.474.

ALMESE terreno di mq 1300 circa edificabili 7 vani acqua luce strada 19 milioni vendo Centraledile. Tel. 539.181.

5 Locali e negozi

domande

A.A.A. CASABIANCA acquista box auto negozi locali vari. Tel. 531.310 - 531.008, via S. Francesco d'Assisi 24 - Torino.

A. CERCASI locali uso deposito o lavorazione leggera in Torino o cintura. Tel. 651.921.

CERCASI locale mai 1000 mq attività silenziosa zona Sud o periferia Torino. Tel. 556.835.

CERCO in affitto eventuale acquisto locale centrale per autonoleggio mq 500-1000. Tel. 481.774.

NAZIONALCASE acquista direttamente capannoni magazzini semiinterrati pagamento contanti serietà tel. 747148 761459.

offerte

ADIACENTE corso Belgio vendo basso fabbricato ripristinato mq 126 circa. Reddito 7% dilazioni tel. 555.068 533.273.

AFFITTASI locali mq 600 uso ufficio laboratorio piano 2° montacarico ascensore, zona Porta Nuova. Telefonare 532.933.

BARRIERA Milano vendesi locale libero uso laboratorio magazzino deposito piano terra passaggio carraio L. 25 milioni. Tel. 683.727 ore pasti.

BASSO fabbricato con villa liberi a Villarbasse su 2000 mq di terreno cintato capannone di 400 mq e abitazione di soggiorno 2 camere cucina bagno lavanderia garage 125 milioni. Eventuale 583.434.

L. 165.000 mq privato vende libero interrato 350 mq altezza 2,60-3 mt passo carraio piazza Rivoli. Telefonare 301.540 serali.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A. CONIUGI mezza età senza figli conviventi offresi portineria casa signorile zona centrale. Tel. 590.667 ore ufficio.

ADDETTI macchine assume industria metalmeccanica. Scrivere: «Pubblicompass 147 — 10100 Torino».

CERCANSI elettricisti impianti industriali e bordo macchina. Telefonare, solo se esperti, al 556.835.

CERCASI cameriera/e addetti ai piani fissi referenziati per hotel 2ª categoria. Telefonare 861.0204 - 861.0391.

IMPORTANTE complesso industriale torinese ricerca: operai elettricisti con buone preparazione per la realizzazione e la manutenzione di impianti industriali; vigili del fuoco anche non provenienti dal Corpo da adibire a turni avvicendati dopo adeguato addestramento al servizio interno antincendi. Inviare domanda a: «Pubblicompass 148 — 10100 Torino».

PRIMARIA Concessionaria automobili cerca per proprio Centro assistenza n° 1 meccanico motorista specializzato. Rivolgersi: Fiorauto Concessionaria Saab Turbo e Innocenti, corso Turati 13/D.

REFERENZIATA fissa cercasi come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. Telefonare 830.581 - 877.374.

SALDATORI in tig e filo continuo cerca grande complesso industriale. Scrivere: Pubblicompass 146 - 10100 Torino.

TORNITORI fresatori 5° livello cerchiamo urgentemente per reparto costruzione stampi zona Francia tel. 4111703.

TORNITORI 4° livello cerca azienda metalmeccanica. Scrivere: Pubblicompass 145 - 10100 Torino.

impiegati

A.A. GRUPPO Rizzoli Corriere della Sera e Rizzoli Finarte, sede di Torino Aosta, ricerca 4 ambosessi età minima 22 anni introdotti nel campo arti figurative da inserire nuovo organico; preferenza a chi provvisto patente e auto propria. Ricerca inoltre 3 ambosessi per lavoro già organizzato. Le zone interessate sono oltre Torino e provincia, Aosta e provincia, anche Asti e provincia, Cuneo e provincia. Assicurasi alto guadagno e inquadramento di legge per lavoro serio prestigioso e qualificante. Gli interessati possono scrivere dettagliando curriculum al seguente indirizzo: Rizzoli Finarte c.so Turati 15 - 10128 Torino. Non si danno informazioni per telefono.

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A. PER lancio nuova esposizione vendita auto 100 autovetture a prezzi imbattibili, ricondizionate garantite, Fiat 500, 126, 127, 128, 131, Lancia Fulvia BR SM, A112, R5, Simca 1000, 1100, Horizon, 1307/08, Alfa Sud, Giulia 1300, Citroën Visa, GS, Dyane. Permute, prove, rateizzazioni senza cambiali, minimo anticipi. Esseci Auto, via XXV Aprile 97, Nichelino, tel. 621.162 / 627.1605.

A.A.A.A. FIAT nuova consegna 48 ore, rateazioni Sava 36 mesi. Super occasioni revisionate 500, 126, 127, 128, Ritmo, 131, 132, A112, A112 Abarth, Dyane 6, R4, R5, R6, Alfasud, Citroën GS, Fulvia coupé, Beta coupé 1600, 1800, garanzia 6 mesi con tagliando. Permute vantaggiose lunghe rateazioni con minimi anticipi. Seleuto venditori autorizzati Fiat corso Trapani 116 (sabato aperto tutto il giorno).

A. AFFARI farete per qualsiasi macchina nuova o d'occasione comperando in corso Siracusa 33 angolo via Monfalcone 141 pagamento come volete.

A. COMPERIAMO ogni tipo di auto, contanti vendiamo pagamento come volete. Commissionaria corso Siracusa 33.

ACQUISTIAMO
compériamo vetture di 2 o 3 anni offrendo il prezzo più alto. Autocommercio corso Orbassano 72 (aperto anche il sabato).

AUTOCCASIONI 500, 126, 127, 128, Ritmo, 131, 132, A112 Abarth, Dyane 6, R4, R5, R6, Alfa Sud, Citroën GS, 604F, Fulvia coupé, Beta coupé 1600, 1800 e 2000, Bmw 1602, Opel Diesel, garanzia 6 mesi. Permute vantaggiose lunghe rateazioni con minimi anticipi. Nuova concessionaria Fiat Autofrancia corso Francia 341 (sabato aperto tutto il giorno).

AUTORIZZATA Fiat vende 132 Diesel 2000 78 130 coupé 73 perfette con garanzia corso Brescia 18, tel. 850.805.

AUTOSALONE Santa Monica vende Fiat Lancia Autobianchi nuove di fabbrica pronta consegna 127 Top 124 Sast Ritmo A112 con vasto assortimento usato 126 127 (6 mesi) 128 Ritmo Bmw 2002 R5 (TL e TS) Alfetta 1800 131. Corso Francia 89 Collegno, tel. 411.1922.

AUTOSALONE Santa Monica compra vetture usate massimo 3 anni Fiat Lancia Alfa (escluso marche estere). Corso Francia 89 Collegno, tel. 411.1922.

BMW 2002 1973 bellissima cerchi in lega gomme nuove radio stereo strumentazione fendinebbia antifurti impianto gas 3 milioni 500 mila permuta rateizza Torauto corso Belgio 108.

COMPERIAMO
autovetture recenti offriamo di più in contanti subito Lincarauto corso P. Oddone 88 (aperto anche il sabato).

LANCIA Gamma 2000 1977 pochi km in garanzia superaccessoriata con aria condizionata vende permuta rateizza Fiorauto Concessionaria Innocenti Saab Turbo, corso Turati 13/D.

MANCINI Ferrari 308 GTS - GTB - 365 2 + 2 - Maserati Indy America - Merak 3000 SS - Jaguar xj coupé 12 V - Lamborghini Urraco 3000 - Porsche 928 - 924 - 911 S - De Tomaso Longchamp - Range Rover 78 - MP Lafer 1600 Spyder - BMW 323 i - 320 i - 320 - 315 - Mercedes 240 D - 300 D - 280 SE - 350 SL Pagoda - Golf GTI - 130 coupé - Beta Hpe 2000 - Alfetta coupé Gtv 1600 - 1800 - Gamma berlina 2000 - 2500 - Matra Bagheera S - 132 Gls. Altre occasionissime: corso Marconi 5, tel. 683.295.

MONCALIERI-Nichelino nuova esposizione auto usate di tutte le marche a prezzi scontati al massimo per lancio pubblicitario, lunghe rateazioni con minimo anticipo permute, prove. Informazioni Esseci Auto via XXV Aprile 97 Nichelino, tel. 621.162 / 627.1605.

OPERAZIONE SCONTI
per fare spazio alle vetture in arrivo vendiamo vetture d'occasione Fiat Lancia Alfa Romeo a prezzi scontati. Lincarauto, corso P. Oddone 88 (aperto anche il sabato).

PORSCHE 914 rara come nuova unico proprietario 3 milioni 600 mila vende permuta rateizza Torauto corso Belgio 108.

PRIVATAMENTE Ritmo 60 Cl 5 porte 5 marce 8 mesi accessori 5 milioni 250 mila e 126 Personal 6 mesi 2 milioni 700 mila. Telefonare 696.4365.

TOYOTA
hard top diesel nuove garanzia pronta consegna anche in full leasing operativo, immatricolazioni autoveicolo (iva 35%) e autocarro (iva 14%). Soc. Streri, Cuneo. Tel. (0171) 65.931.

TRIUMPH Spitfire 16 mila km con Hard Top unico proprietario originalissimo 3 milioni 800 mila anche rateizzo Torauto corso Belgio 108.

UNICO proprietario vendo bellissima Alfetta 1800 fine 74 perfetta condizioni eventuale permuta. Tel. pasti 772.131.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. CASABIANCA acquista alloggi ville case grandi e piccole box negozi magazzini. Telefonare 531.008 via S. Francesco d'Assisi 24.

A. CASETTA villetta Torino o dintorni acquisto pagando contanti. Tel. 599.642.

A. SABATELLIIMMOBILI 655.359 «quando decidi di vendere». Acquista appartamenti liberi al maggiore prezzo di mercato e pagando per contanti.

ACQUISTASI alloggi liberi 2-3 vari servizi zona S. Paolo S. Rita Francia. Telefonare 335.8452.

ACQUISTASI privatamente in contanti recente appartamento anche occupato 3-4 vani servizi in Torino. Dopo ore 14. Telefonare 309.7161.

ACQUISTIAMO stabili e appartamenti singoli in Torino e prima cintura, rapida definizione, massima riservatezza. Telefonare 535.904.

ACQUISTO alloggio libero centrale anche da ristrutturare. Pagamento contanti tel. 533.273.

ACQUISTO direttamente da privato alloggi liberi o occupati per investimento qualsiasi zona di Torino e prima cintura. Tel. 657.160.

CERCASI max urgenza appartamento libero 2-3 vani servizi zona Crocetta S. Rita Mirafiori pagamento contanti. Telefonare 513.618.

CERCO in acquisto alloggio libero in Torino 2-3 camere cucina pagamento in contanti Tel. 335.9062.

EUROCASE IMMOBILI
ricerca per la propria clientela alloggi liberi od occupati in Torino oltre rapida vendita pagamento contanti serietà competenza. Rivolgetevi via San Quintino 43, tel. 513.748; corso Matteotti 3, tel. 556.387.

(continua)

La società vuole la serie B, i tifosi sognano addirittura la A

Novara, sarà la volta buona?

Il presidente Santino Tarantola

NOVARA — *«Siamo prigionieri del sogno. Come i tifosi della Pro Vercelli che vivono [redacted] ricordo degli scudetti conquistati all'alba del calcio italiano. Io [redacted] che il presidente possa stancarsi e allora, senza di lui, anche noi scivoleremo in serie D».* Giuseppe Molina, passato [redacted] presente [redacted] football novarese, sfiora con la [redacted] le rughe della fronte, [redacted] spira preoccupato: [redacted] sua [redacted] traspaiono le incertezze di un calcio che [redacted] ambizioni nell'ombra [redacted] una lontana nobiltà. Quando [redacted] Piemonte gli stadi erano piazze d'armi e la domenica la partita dive[redacted] il [redacted] festa, radunando paesi e città attorno ad undici maglie uguali: i tempi del «quadrilatero».

[redacted] Novara ha resistito [redacted] dopoguerra [redacted] al declino della provincia piemontese continuando a lottare per respirare il clima [redacted] campionati maggiori: [redacted] del nuovo stadio non ha storie di drammi e puntuali resurrezioni [redacted] raccontare, ma la squadra [redacted] nel [redacted] sfiora la promozione in serie A e l'anno dopo cade un'altra volta nel «purgatorio» [redacted] serie C cerca sempre uno spazio di dignità calcistica nell'ostinazione di Santino Tarantola.

Molina riempie [redacted] sue parole [redacted] stanza del presidente: *«Il mago dei poveri appartiene al passato, come i miracoli. Oggi per risollevare le fortune [redacted] Novara occorrerebbe una montagna [redacted] quattrini. Purtroppo [redacted] vogliamo saltare [redacted] fosso, ma [redacted] la domenica incassiamo quindici milioni abbiamo già fatto carnevale: i novaresi vengono sempre di meno alla partita, ma trovi sempre qualcuno in banca o alle poste che ti ferma e ti chiede perché lui [redacted] ne va».*

Lui [redacted] — non sarebbe — il simpatico tiranno della società: [redacted] presidentissimo Santino Tarantola. Deve arrivare e Molina ne colma l'attesa [redacted] suo soliloquio: *«Non [redacted] più co[redacted] raccontarla ai tifosi. Erano tre clubs, [redacted] no diventati due, qualcuno si stanca, [redacted] chi rimane vuole farsi ascoltare [redacted] i brontolii sono all'ordine [redacted] giorno. Ecco, noi vogliamo salire [redacted] B, il nostro pubblico pensa alla serie A. Chimere, l'ho detto. Anch'io la Sofia Loren l'ho sempre soltanto sognata: [redacted] tifoso non si rende conto, magari ti dice che [redacted] la punta, che si deve acquistare e spendere. Di sicuro mancano [redacted] milioni. Allora apriamo la porta e ne facciamo entrare uno al giorno».*

Il direttore sportivo gusta la sua ironia, si accalora: *«Indovinate [redacted] po' quale santo provvede. Chi [redacted] quell'industriale che, con questi chiari [redacted] luna, spende 250 milioni per la squadra: [redacted] Novara, per affrontare [redacted] di gestione dello stesso [redacted] smantellare una formazione. Ed erano in dodici, tutti miliardari, a poter metter mano al portafogli. Invece il nostro presidente [redacted] trascinare dall'entusiasmo: nella [redacted] pagna d'autunno avremmo dovuto solo parlar di cessioni, come suggeriscono le [redacted] regole dell'economia. Sentirà cosa dirà lui».*

[redacted] la porta: è Santino Tarantola che varca la soglia con l'irruenza di una folata di vento, [redacted] personaggio anche nella battuta: *«I problemi di fondo? La lira come altrove, da non confondersi con quella [redacted] Nerone».* Poi, più serio: *«A Bari [redacted] a Catanzaro, nel Sud in generale, gli stadi non sembrano bastare. Da noi, [redacted] Piemonte, per un derby Novara-Casale [redacted] si mobilitano [redacted] sicuro in troppi. A parte [redacted] fatto che [redacted] Novara [redacted] Juventus ha almeno mille tifosi regolarmente iscritti al suo club [redacted] "Fedelissimi", [redacted] città e dintorni [redacted] rimasti in molti [redacted] ricordarsi [redacted] partita, la domenica. Sono cambiati i tempi: oggi chi non [redacted] seconda [redacted]*

Ad un costruttore [redacted] si deve credere. Incoraggiato, il presidente prosegue: *«Anche la tv che trasmette sport per tutto il pomeriggio, [redacted] telecronache, spezzoni, inserti [redacted] partite, compresi quelli [redacted] squadra, trasforma la poltrona [redacted] una irresistibile tentazione, d'inverno, quando fa freddo. Chi [redacted] muove più? [redacted] anche [redacted] qualche volta. [redacted] poi, in questi casi, ci sono le radio libere che si ricordano di te: il presidente non c'è, [redacted] trasmettiamo [redacted] nostro saluto a nome [redacted] tifosi. Allora tu alzi il ricevitore del telefono, ringrazi».*

L'argomento più caro [redacted] Tarantola rimane in agguato, pronto [redacted] riaffacciarsi: *«Certo [redacted] la squadra, dopo questo insuccesso [redacted] Sant'Angelo, [redacted] incoraggiasse [redacted] pubblico con [redacted] risultati, [redacted] l'entusiasmo ricomparirebbe sulle gradinate del Comunale».* Il presidente ha richiamato a Novara Gigi Gabetto, affidandogli [redacted] compiti [redacted] organizzazione generale della società. Ha [redacted] vecchio progetto per la [redacted] Gabetto lo conforta [redacted] robuste argomentazioni. *«Aspirare [redacted] è follia. Partecipando [redacted] campionato cadetto riceveremmo i contributi della Lega per il totocalcio e la televisione. Si aggirerebbero attorno ai 300 milioni l'anno. E' una strada...».*

Il presidente raccoglie lo spunto del [redacted] dinamico collaboratore: *«Indubbiamente si otterrebbe più [redacted] vantaggio. Pensate al pubblico che ci porterebbe [redacted] Bari o il Foggia, [redacted] lo stesso Genoa. Invece [redacted] "C 1" [redacted] costi di gestione ugualmente alti e [redacted] di queste contropartite. Senza considerare l'aspetto sentimentale».*

I vecchi che vivono di ricordi, i giovani che [redacted] nuovi interessi: [redacted] presidente tira diritto, [redacted] alle intenzioni di «cedere e acquistare qualcosina» nella campagna d'autunno, per insistere nella rincorsa alla promozione. Di nuovo, un anno dopo. Molina, in disparte, mormora il suo pessimismo: *«Per sanare il nostro bilancio dovremmo parlare solo [redacted] vendite, mentre i tifosi vogliono la punta».*

La [redacted] si impenna sulle ombre [redacted] futuro [redacted] football: [redacted] paventato capitolo dello svincolo, i futuri «comitati di collocamento» di Campana, il crollo [redacted] Borsa calcistica. Molina ha [redacted] battuta per tutto. Tarantola, nel frattempo, ha lasciato [redacted] Lo ritroveremo accigliato [redacted] bordi [redacted] lo sguardo ai giocatori [redacted] si allenano. Allora confesserà: *«Pensavo che questo potesse [redacted] l'anno buono».*

Pensavo [redacted] non penso: come se [redacted] velo [redacted] stanchezza lo sfiorasse. Solo per [redacted] istante?

Bel gioco e tanti giovani questo il «credo» di Canali

NOVARA — *Bruno Bolchi ha [redacted] eredità a Gorgio Canali, che da quest'anno gli [redacted] sulla panchina degli azzurri. I [redacted] novaresi, si sa, sono esigenti: il [redacted] ricordo [redacted] passato illustre [redacted] ha vissuto [redacted] li porta [redacted] a pretendere prestazioni di rilievo dalla loro squadra.*

Canali, comunque, [redacted] già [redacted] to modo [redacted] esperienza in altre [redacted] calcistiche «calde» [redacted] dopo [redacted] per una stagione e [redacted] Sampdoria è giunto [redacted] intenzionato [redacted] svolgere un proficuo lavoro. Il tecnico [redacted] soprattutto [redacted] gioco e [redacted] di offrire con i suoi [redacted] spettacolo e agonismo.

«In [redacted] — [redacted] — da troppi anni si [redacted] alla [redacted] maniera, [redacted] una [redacted] marcatura [redacted] uomo. Quello [redacted] conta è il risultato, anche [redacted] scapito [redacted] spettacolare che le partite dovrebbero garantire. I tifosi, che ormai sono abituati a contestare molte cose, dovrebbero ribellarsi [redacted] sistemi. Soltanto [redacted] gioco [redacted] zona, [redacted] cui a poco a poco si sta ritornando, permette [redacted] esprimere il reale valore [redacted] calciatori in campo».

Canali [redacted] 40 anni [redacted] dopo [redacted] svolto una dignitosa carriera di calciatore, giocando sempre in [redacted] C nel Como, nel Chieti, [redacted] Rapallo e nel Pescara, si è messo [redacted] fare l'allenatore [redacted] finora i [redacted] risultati migliori li [redacted] avuti dai giovani.

Dalla primavera del Monza sotto [redacted] sua guida sono usciti Anto[redacted] Sala, mentre dal vivaio [redacted] Sampdoria (con cui [redacted] anni fa [redacted] vinto il torneo [redacted] Viareggio) ha portato all'esordio in [redacted] B ben [redacted] elementi: Chiorri, Paolini, Monaldo, D'Agostino, Re, Mariani e Orlandi.

A [redacted] — chiediamo a Canali — si [redacted] trovato in [redacted] situazione diversa. La formazione per almeno [redacted] undicesimi [redacted] composta dagli elementi [redacted] passa[redacted] stagione, molti [redacted] quali hanno superato [redacted] trentina. Intende inserire dei giovani in questo schieramento?

«Non ho molti giovani [redacted] disposizione e ho anche paura che i tifosi novaresi, qualora debba immetterne qualcuno in squadra, non li accettino. [redacted] valorizzare i giovani occorrono molti fattori e oltre alla disponibilità [redacted] società ci vuole l'indispensabile aiuto dei tifosi».

Non ritiene che [redacted] opportuno per questa stagione va[redacted] programma [redacted] attesa [redacted] di assestamento, basato sul potenziamento [redacted] squadra per il prossimo campionato?

«Certo lavorare in questo [redacted] do sarebbe meraviglioso, [redacted] perché così potrei [redacted] più attenzione ai giovani, dai quali ho sempre [redacted] buoni risultati. I progetti del [redacted] sono [redacted] ambiziosi. La B è [redacted] traguardo ambito [redacted] fa gola al presidente Tarantola [redacted]. La [redacted] ad ogni [redacted] dura, in [redacted] il gruppo delle [redacted] prende squadre [redacted] sono rinforzate spendendo parecchi milioni».

Si sente [redacted] del pubblico esigente [redacted] Novara?

«Io faccio il [redacted] tranquillamente. E' [redacted] società [redacted] fa la squadra, [redacted] più o meno [redacted] in base [redacted] risorse finanziarie. Con un organico composto [redacted] elementi [redacted] valore è [redacted] per [redacted] ottenere risultati [redacted] rilievo. Sappiano ad ogni modo i tifosi novaresi [redacted] siamo in [redacted] C, in una categoria in cui spesso si va più avanti con [redacted] modestia e soprattutto con la tranquillità di poter giocare senza la preoccupazione [redacted] non dover sbagliare».

E' [redacted] in Coppa [redacted] che la squadra sia [redacted] suoi sostenitori. Questo fattore negativo ha influito sul rendimento del Novara?

«Certo. I ragazzi entravano in campo [redacted] l'ansia dell'in[redacted] timorosi di sbagliare e non [redacted] condizioni dei [redacted] che [redacted] può giocare un buon calcio. [redacted] disputiamo la prima gara [redacted] campionato [redacted] e a [redacted] punto chiedo [redacted] tifosi azzurri [redacted] pizzico di comprensione.

Basili [redacted] caccia [redacted] gol «Basta colpire i pali»

[redacted] — Piero Basili [redacted] Antonio Genzano; un anziano, un giovane e [redacted] storie da raccontare: [redacted] riguarda il patetico bilancio [redacted] ricordi, l'[redacted] l'ottimistica speranza di [redacted] sport [redacted] può dare gloria [redacted] milioni.

Di [redacted] quello [redacted] subito si nota [redacted] lo sguardo triste, i [redacted] chi [redacted] ripercorrano [redacted] rammarico le tappe [redacted] sua [redacted] riera [redacted] calciatore, [redacted] in C, con [redacted] breve parentesi in B: Parma, Modena, Lucca, Avellino, Lecce, Udine, [redacted] Novara. Una vita da zingaro, in cui soltanto [redacted] gioia del gol (ne ha fatti più di cento) ha [redacted] in qualche modo brevi spiragli di [redacted]

Ora [redacted] 32 anni suonati, pensa [redacted] ritornare nella sua Savona, [redacted] cui [redacted] ne andò giovanissimo e pieno di speranze, [redacted] verso quella serie A, che non potè [redacted] raggiungere. *«Come calciatore* — dice — *ho cominciato a farmi valere troppo tardi, ragion per cui non ho avuto richieste di grosse società. Il calcio [redacted] stato per me l'unico [redacted] ed è per questo che ora mi resta il rimpianto [redacted] sempre impegnato come i miei colleghi della serie A, ma [redacted] guadagni nettamente inferiori. In C un buon giocatore può guadagnare sui 10 milioni all'anno e si [redacted] di [redacted] cifra molto al di sotto [redacted] percepita [redacted] suoi più fortunati colleghi [redacted] serie A».*

[redacted] ogni [redacted] anche [redacted] lui si [redacted] più viva la nostalgia [redacted] sua Savona (dove con un amico [redacted] aperto [redacted] negozio [redacted] confezioni) [redacted] poter giocare [redacted] un discreto [redacted] cora per alcuni anni. *«La mia [redacted] turazione [redacted]* — aggiunge — *è [redacted] per questo che mi [redacted] il fisico [redacted] po[redacted] Quest'anno intendo soprattutto riscattare [redacted] sfortuna che [redacted] perseguitato nel corso [redacted] scorso campionato, in cui ho colpito per [redacted] 18 volte i pali [redacted] porte avversarie».*

Antonio Genzano ascolta Basili e forse pensa che lui in serie A ha già avuto [redacted] una [redacted] pid[redacted] ione, anche se limita[redacted] ruolo di [redacted] in panchina [redacted] Foggia, la squadra da cui pro[redacted] e [redacted] cui file [redacted] calcisticamente [redacted].

Ora Genzano è [redacted] Novara [redacted] due stagioni: [redacted] diventato l'idolo dei tifosi azzurri, che questa estate hanno addirittura fatto pressioni presso il presidente Tarantola purché non [redacted].

Con [redacted] vendita [redacted] Genzano (molto richiesto sul mercato) Tarantola avrebbe ottenuto molti milioni che [redacted] avrebbero permesso [redacted] il [redacted] bilancio finanziario [redacted] società. Ma il presidente non [redacted] ceduto e ha resistito alla tentazione, anche se [redacted] trattato [redacted] grande sforzo.

«Ho [redacted] anni — spiega Genzano — *[redacted] sia giunto per [redacted] fare [redacted] avanti. Sappiano comunque i tifosi [redacted] in [redacted] sono stato contento di rimanere [redacted] Novara, dove tutti mi conoscono e sono [redacted] mol[redacted] volermi bene. Spero quest'anno [redacted] poter contribuire [redacted] portare la squadra in serie [redacted] per[redacted] in questo caso, [redacted] ancora richiesto, potrei [redacted] tranquillo in un club [redacted] serie A».*

«Certo — conclude Genzano, il centravanti arretrato, l'autentico motorino del Novara, presente in [redacted] zona del [redacted] — *ripetere quanto ho fatto lo [redacted] campionato [redacted] sarà facile. [redacted] squadre [redacted] mi hanno preso di [redacted] hanno cominciato a farmi [redacted] stretto. Poi nella passata stagione io [redacted] pagni eravamo più tranquilli, ora sentiamo molto [redacted] più [redacted] responsabilità di [redacted] dover [redacted] il traguardo della B».*

Boldini, il portiere azzurro con la valigia sempre pronta

NOVARA — Giancarlo Boldini [redacted] Monaldo, [redacted] giovani [redacted] una squadra «anziana». Il primo ha [redacted] valigie pronta sull'uscio [redacted] l'ha appena disfatta [redacted] per [redacted] volta. Giancarlo, ventun anni vissuti interamente a Novara, [redacted] ha mai [redacted] la città e [redacted] ragazzo poteva pensare [redacted] laghi come alla [redacted] più lontana, volando [redacted] i pali di una porta ha scoperto nuovi orizzonti: la [redacted] calciatore professionista [redacted] treni in partenza e in arrivo sotto cieli sempre [redacted]

Alto, pallido, l'aspetto [redacted] quando [redacted] presentò per la prima [redacted] al campo lo sbatterono in un angolo [redacted] fare il terzino. A lui [redacted] aspettare il giorno [redacted] tra i pali [redacted] il portiere: [redacted] offer[redacted] lo provarono e [redacted] sfilò più la maglia numero [redacted]. Lo inebria[redacted] l'idea dello scatto [redacted] co[redacted] aveva visto fare ai gatti [redacted] cortile [redacted]. *«Mi è [redacted] piaciuto tuffarmi: da bambino [redacted] an[redacted] giocare [redacted] pallone sullo spiazzo di un cantiere dove c'erano montagnole di sabbia; lo [redacted] compiuto li i miei primi voli».*

Portiere dunque [redacted] vocazione: sognava [redacted] vestire [redacted] maglia della prima squadra [redacted] Novara, poi [redacted] cominciato a pensare alla [redacted] «semipro»: *«Oggi il calcio [redacted] la mia professione, non sogno più e andrò [redacted] mi porterà».* Si parla di [redacted] a [redacted] ad un club di categoria superiore. [redacted] ne [redacted] lusingato, [redacted] lusingato: la [redacted] sua, Donatella, la fidanzata, [redacted] a [redacted] trapiantare [redacted] abitudini tranquille delle sue giornate in un'altra città. Ma poi lo stadio, i sette metri [redacted] rotti di una porta e [redacted] di nuovi balzi: tra i pali il ragazzo si trasforma, si spoglia [redacted] ogni timi[redacted] Felice Pulici, Garella, Pinotti, Petrovic: Giancarlo Boldini è pronto a [redacted] anche lui [redacted] grande avventura.

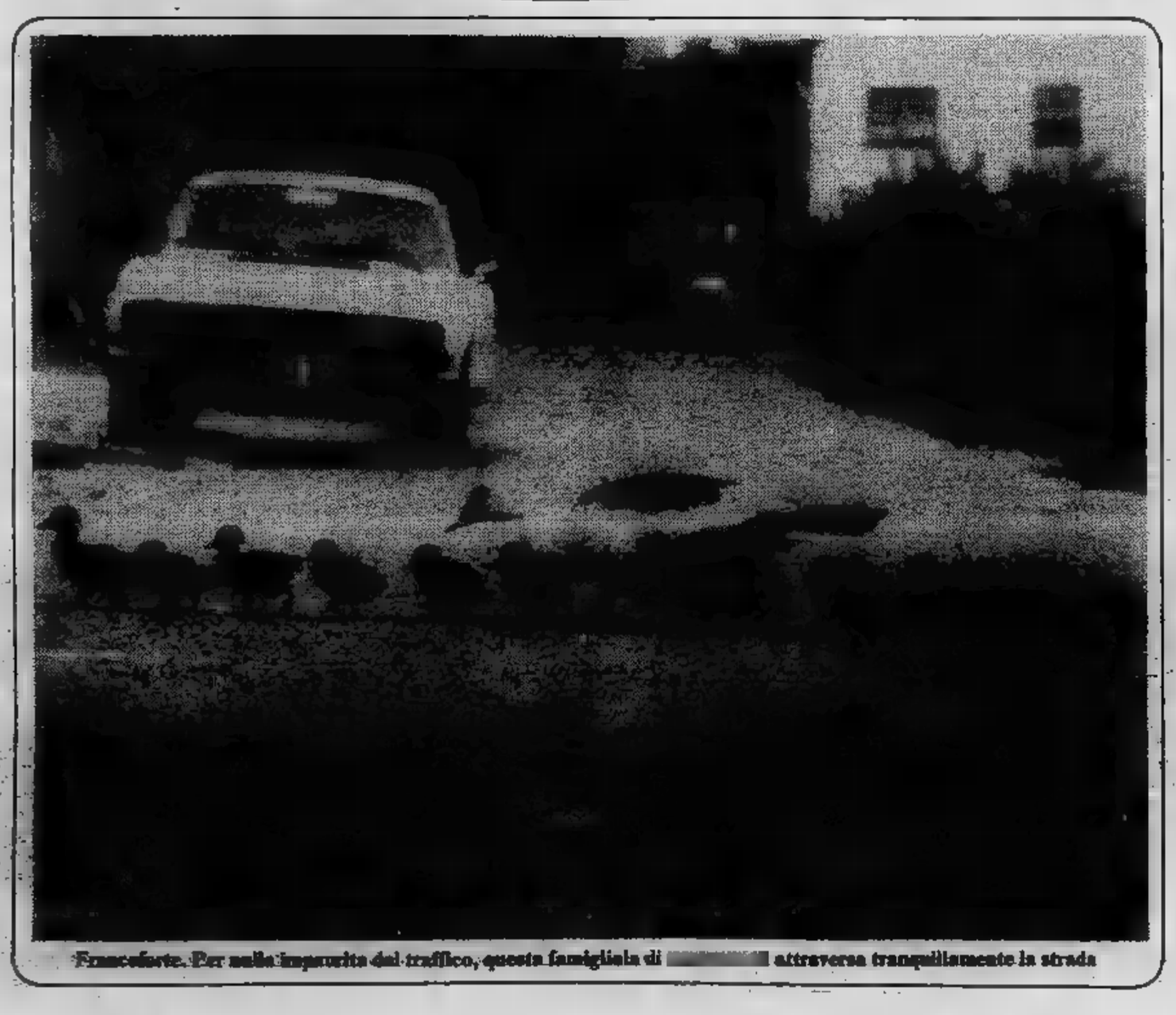
Chi l'ha cominciata da anni [redacted] Amedeo Monaldo, [redacted] accento toscano. [redacted] 19 anni e giocato 5 incontri in serie B (4 [redacted] maglia della Sampdoria e un altro [redacted] Pistoiese, lo scorso anno). Adesso è a Novara a riproporsi centravanti manovriero: *«Mi va di muovermi sul campo, di creare spazi, inserimenti. Non vi[redacted] per il gol: l'importante [redacted] coscienza a posto. I tecnici buoni [redacted] valutare un at[redacted] non [redacted] per [redacted] reti [redacted] sa [redacted] tra costoro: mi [redacted] dato fiducia [redacted] Genova, conta [redacted] me a [redacted] Dopo una stagione balorda, [redacted] per uno sciagurato infortunio, [redacted] pronto [redacted] ricominciare [redacted] valigia».*

Un [redacted] giovanotto smilzo che [redacted] agli [redacted] zare.

Servizi a cura di Alberto Gaino e Franzi Bertolazzo

I SUPER EROI

CATFISH di Rog Bollen



Francoforte. Per nulla impaurita dal traffico, questa famigliola di [illegible] attraversa tranquillamente la strada

OROSCOPO DI OGGI

a cura di RAFFAELLA GIRARDO

[illegible] (21 marzo - 20 aprile)
Positivi risultano gli affetti; avrete fortuna nel lavoro a chi lavora in proprio ingrandirà la sua attività, per gli altri possibili promozioni. [illegible] favorevole anche per i viaggi.

[illegible] (21 aprile - 21 maggio)
Situazione piuttosto negativa per il lavoro: qualcuno a voi vicino cercherà di ostacolare le vostre iniziative, cercate di farvi valere e di realizzare ciò che vi sembra giusto. Negli affetti nessun problema, serata piacevole in famiglia o in compagnia della persona amata.

[illegible] (22 maggio - 21 giugno)
Sarete messi alla prova nel corso della giornata lavorativa, cercate di essere pazienti e di evitare inutili nervosismi che possono danneggiarvi fisicamente.

[illegible] giugno - 22 luglio)
Qualche influsso negativo si farà sentire per quanto riguarda la vostra situazione affettiva. Nel lavoro invece tutto procede per il meglio, tende anzi a migliorare la vostra posizione [illegible] anche dedicandovi ai vostri interessi.

[illegible] (23 luglio - 22 agosto)
[illegible] tutto positivo. Soddisfazioni nel lavoro, giorno propizio per [illegible]. Tutto sereno [illegible] negli affetti, raggiungerete serenità ed armonia con la persona cara. In[illegible] per tutti.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
[illegible] quanto concerne gli affari la giornata è favorevole per le riconciliazioni. Positiva a [illegible] nel lavoro, dove applicandovi maggiormente riscontrerete il [illegible] persona da non sottovalutare. Amanti per [illegible] tutto procede bene.

[illegible] (23 sett. - 22 ott.)
Progettate viaggi di piacere, saranno sicuramente positivi. [illegible] lavoro tutto procede per il meglio senza eccessivo [illegible] parte [illegible] trascurare [illegible] cara, [illegible] se tutto è positivo [illegible] in campo [illegible].

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Contrasti inevitabili sul lavoro renderanno negativa la vostra opera, rendendovi irascibili e scontenti; cercate di non lasciarvi sopraffare dalla [illegible] verso qualche collega. Evitate [illegible] riper[illegible] il vostro malcontento in famiglia.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
La giornata non è fra le più propizie per il lavoro, qualche difficoltà vi si presenterà inaspettata, riuscirete comunque a ristabilire la situazione grazie alla vostra capacità ed al prestigio di cui godete.

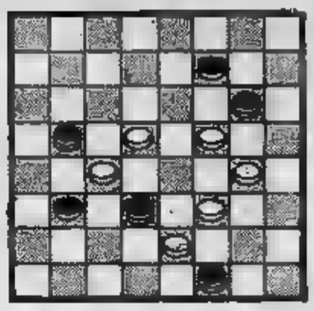
CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)
Siate docili e pazienti e dichiaratevi disposti ad affrontare qualche sacrificio per il superamento delle attuali difficoltà. Non ve ne pentirete, [illegible] vi trarrete in futuro grandi benefici. Siate comprensivi anche con la persona amata.

ACQUARIO (21 genn. - [illegible] febbr.)
[illegible] un periodo [illegible] per il lavoro e questa giornata [illegible] è particolarmente propizia. Sfruttate al [illegible] vostre capacità, ne avrete [illegible] soddisfazione. Tutto sereno anche per gli affetti. Possibilità di piacevoli incontri.

PESCI (19 febbr. - 20 marzo)
Difficoltà affettive e [illegible] si presenteranno [illegible] giornata, cercate di superarle, di riacquistare fiducia in voi [illegible] nelle vostre capacità; tutto si risolverà al più presto.

DAMA

Il B. vince in 5 mosse (G. Portoghese)

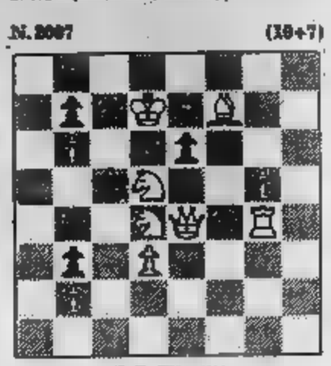


SOLUZ.: 14-10, [illegible] 26-15, 12-8; 15-12, [illegible] 12-3; 31-22; 3-19.

SCACCHI

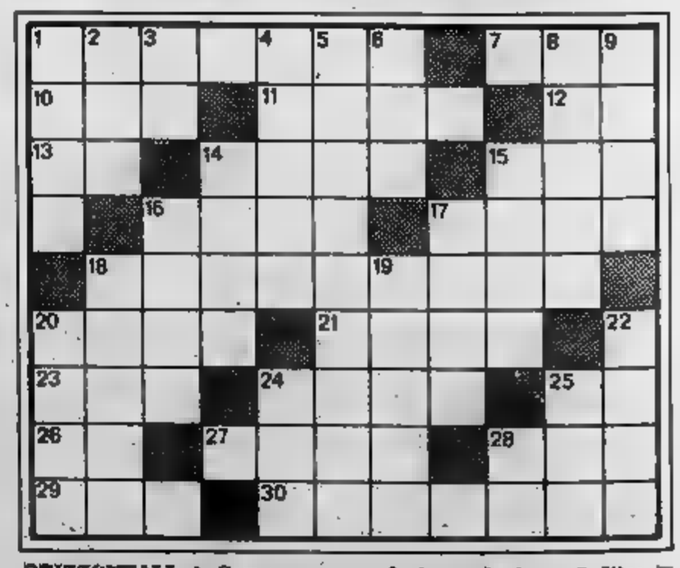
Soluzione del problema n. 2006: 1. Tb4 (min. 2c§ matto).

N. 2007 (13+7)



B.P. [illegible]
(4° Pr. The Problemist, 1965)
[illegible] matta in 2 [illegible]

CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 1. Compenso secondo la produzione; 7. Vive in sciami; 10. Collera; 11. Espressione [illegible]; 12. Titolo parlamentare; 13. Obiezione; 15. Poco d'allegrezza; 16. Piccolissime; 18. [illegible] parte del giorno; [illegible] Fior di filugello; [illegible] Sviluppare [illegible]; [illegible] ninfe del [illegible]; [illegible] Fanno sempre... [illegible] tenda!; [illegible]; 24. Leggenda nordica; 25. Cagliari; 26. [illegible] di [illegible]; 27. E' sempre più difficile trovarla pura!; 28. Nota musicale; [illegible] E' verde nei primi anni; [illegible] Cane da [illegible].

VERTICALI: 1. Sommità; 2. In questo momento; 3. Taranto; 4. Il figlio di Dedalo; 5. I napoletani la trasformano in «parmigiana»; 6. C'è anche quello bianco!; 8. Cavalcavia; 9. Tornò dall'Inferno!; 14. Escrementi umani; 15. Ventiquattr'ore fa; 16. Dimora; 17. La moglie di Abramo; 18. Stipulò con Mefistofele un vitale contratto; 19. Celebre pittore impressionista francese; 20. Feudieri; 22. Fa da guardia al... ladro!; 24. Uno zio [illegible]; [illegible] In compagnia; 26. Vincolo matrimoniale.

SOLUZIONE: Orizzontali: 1. continuo, 7. api, 10. ira, 11. [illegible] 12. on. 13. ma, 14. talo, 15. lie, 16. serv, 17. sete, 18. fecondare, 20. [illegible] sett. 22. dì[illegible], 24. naga, 25. CA, 26. [illegible], 27. lama, 28. sol, 29. eta, 30. matrimonio - Verticali: 1. cima, 2. ora, 3. TA, 4. Icaro, 5. melanzana, 6. oro, [illegible] ponte, 9. [illegible] [illegible] (ec), 15. ieri, 16. casa, 17. Sara, 18. Patto, 19. Degas, 20. ladro, 22. palo, 24. Saio, [illegible] con, 26. ri.

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

14,8

Sabato 6 - Domenica 7 ottobre 1979

week-end

STAMPA SERA

Supplemento al numero 264 di Stampa Sera, 5 ottobre 1979 - Direttore responsabile Sandro Doglio

Ottobre il mese della buona cucina

Andare dove quando l'autunno incalza? In Piemonte l'autunno ha profumo di tartufi ■ di funghi e i week-end ▬ guidati soprattutto dalla gola. E' il trionfo della buona cucina, oggi più che mai in auge in un cli- ▬ di riscoperta ▬ ■ sottolinea la validità co- ▬ richiamo turistico. Si riscoprono le vecchie ricette legate alle tradizioni e si arricchisce l'invito a tavola con mostre e con rappresentazioni legate al passato.

Questo mese d'ottobre poi è destinato a passare alla storia come il ▬ in cui si ▮ finalmente riattivata la Cuneo-Ventimiglia-Nizza, una linea ferroviaria che è un po' il simbolo dell'utilità del treno, ▮ mezzo di trasporto sempre insidiato dagli altri ▬ non mai sconfitto.

Ed è anche, questo singolare ottobre, il mese del ritrovamento della bicicletta che ■ Torino, ▬ dell'auto, sta diffondendosi e imponendosi ▬ il veicolo ■ moda proprio alle soglie dell'inverno, secondo l'invito ▮▮ Comune; «al lavoro, ■ scuola, in giro, sempre su due ruote soltanto».

Questa settimana:

- Ottobre, mese dei tartufi, delle mele (a *pagina III*) e dei funghi. Ma attenzione a raccoglierli: nelle *pagine IV e V* sono presentate le specie che, sotto gli invitanti colori, nascondono l'insidia del veleno

- Grande concorso fotografico sui parchi della Regione ■ festa di fine estate (in bicicletta) a La Mandria (a *pagina VII*)
- Da tutta Europa appuntamento al Rosa per il Club dei 4000 (a *pagina VIII*)
- Andare sul Lago Maggiore «con il cuore e con l'anima» (a *pagina VI*)
- Crodo presenta la vetrina dei suoi bovini di razza bruno alpina (a *pagina VI*)
- Per chi ama la cucina tipica l'appuntamento è a Castiglione d'Asti (a *pagina VI*)
- Scoprire in Liguria la valle Arroscia (a *pagina VIII*)
- Baldissero festeggia l'uva «cari» (a *pagina VIII*)
- A Torino cala il sipario sul Salone della montagna (a *pagina VI*)
- E inoltre gite e iniziative della Regione, del Cai, dell'Aci, del Comune di Torino

Queste notizie (e molte altre) contenute nell'inserto compilato d'intesa con la Regione Piemonte («Orizzonte Piemonte»), sono state fornite dalle Camere ■ Commercio, dagli Enti del turismo, ▬ Pro loco, dal Cai e da associazioni turistiche varie.

Ottobre comincia con iniziative culturali e gastronomiche

Pittori in giro per Torino, vaporiere e ad Alba la grande fiera del tartufo

Domani e domenica ▬ edizione di «Pittori a Torino», promosso ▬ Stampa Sera. Tutti coloro (e ▬ moltissimi) che ▮▮ la pittura estemporanea all'aria aperta possono iscriversi al Salone ■ via Roma 80, domani tutto il giorno e domenica mattina.

▬ scegliere come soggetto ▬ di questi luoghi: via Roma; piazza San Carlo; piazza Carlo Felice; piazza Castello; piazza Carignano; galleria San Federico; piazzale della chiesa al Monte dei Cappuccini.

Potranno dipingere ▬ ■ mezzogiorno ■ domenica. Le tele dovranno poi ▬ consegnate allo studio Geninetti, ▬ Vinzaglio 1 (dalle 14,30 alle 18).

Tassa ■ iscrizione lire 5000 (lire ▬ per i ragazzi fino ■ 16 anni). Qualsiasi tecnica è ▬ ▮ anche possibile presentare più tele. Informazioni presso Stampa Sera, telef. 6568.322, o presso Geninetti, telef. 531.584.

L'esposizione delle opere selezionate avrà luogo nei saloni del Circolo degli Artisti, via Bogino 9, nei giorni 11, 12, 13 e 14 ottobre, e si chiuderà quel giorno ▬ la premiazione.

Faranno parte della giuria: Giorgio Cavallo, pittore ■ caricaturista; Emio Donaggio, giornalista; Giuseppe Marchisa, critico; Daniela Piazza, in rappresentanza della Famija Turineisa; Adalberto Rossi, critico.

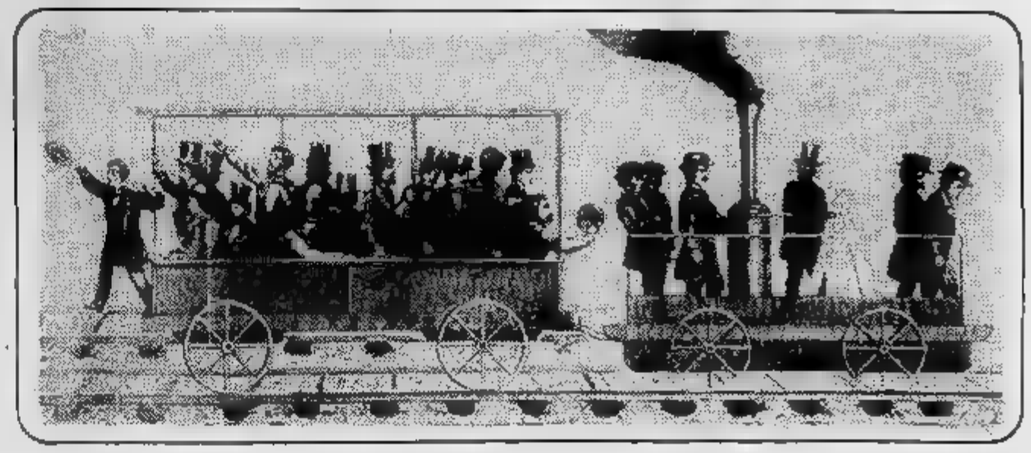
Oltre ai premi, a tutti i partecipanti sarà consegnata una speciale medaglia di partecipazione.

★★

Per l'inaugurazione della linea Cuneo - Ventimiglia - Nizza domani e domenica treni ■ vapore partiranno da Torino Porta Susa, da Ceva e da Cuneo organizzati ▬ Gatt, il gruppo degli «amici del treno».

Negli stessi giorni, nella stazione di Cuneo sul piazzale merci si svolgerà ▬ esposizio- ▬ di rotabili ferroviari, mezzi moderni e macchine ■ vapore tra cui ■ locomotiva ▬ 099 rimessa in funzione a ▬ dei soci del Gatt.

Ci saranno pure una mostra di modelli



ferroviari ▬ scala ridotta; ▬ mostra filatelica; ▬ mostra fotografica e una mostra editoriale grafica.

Ad Alba si apre sabato mattina la 49ª Fiera nazionale del tartufo che si concluderà ▮ 14 ottobre. ▬ rassegna presenta i prodotti tipici della Langa: con i tartufi, i vini doc, le tome, ■ nocciole, i torroni. Domenica alle 9,30 inaugurazione ufficiale con l'intervento del presidente della Regione.

Alle 14,30 incontri con il folclore Piemonte, Sardegna, Provenza, alle 17, asta tartufi e nel cielo ■ Alba manifestazione di volo acrobatico. Alle 21 canti d'osteria con le cantorie delle Langhe ■ del Roero.

Lunedì 8 alle 10,30 inizio giornata ▬ operatori e tecnici della ristorazione. Alle 15,30, presso la Biblioteca dibattito su «La valorizzazione ▬ cucina tipica».

Martedì 9: ▬ ■ giornata dedicata alla ▬ della distribuzione, alle 21 incontri con lo sport: il ciclismo.

Mercoledì 10: ore 21, spettacolo teatrale «Il lut presenta...».

Giovedì 11: ore ▮ foro boario, mercatone bovino del vitello di razza albese; alle 17 pre- ▬ concorso vetrine. Alle 21, teatrino della Fiera, musiche da ballo. Un compositore alla ribalta: Giovanni Raimondo.

Venerdì 12: ore 21 spettacolo ■ arte varia. Sabato 13 ore 9,30 alla sede della Famija Albeisa, inaugurazione seconda mostra-convegno nazionale numismatica-filatelica; ore 21 teatrino della Fiera, la compagnia teatrale Moretta presenta «Il play-boys da pagliaio».

Domenica 14: ▬ 10 convegno regionale sul tartufo, ore 14,30 sfilata carri allegorici per le ▬ cittadine.

Ritmo Targa Oro. La Ritmo fuoriserie.

Alla grande personalità stilistica e meccanica della Ritmo, il nuovo allestimento Targa Oro aggiunge quella completezza di dotazioni e quelle raffinatezze automobilistiche non riscontrabili in vetture di grande serie.
Ai vantaggi di affidabilità ed economia d'esercizio tipiche di un modello di successo come la Ritmo, si aggiunge così il piacere di avere anche quegli elementi di personalizzazione e di super-confort finora esclusivi delle grandi berline di lusso.

Gli elementi "fuoriserie" all'esterno.

Verniciature esclusive: nero sulla 3 porte e marrone metallizzato sulla 5 porte. Doppia filettatura in color oro in linea di cintura. Contorni delle maniglie color oro. Ruote in lega leggera con pneumatici maggiorati 165/70SR13. Fari antinebbia sotto il paraurti anteriore. Fari di profondità allo jodio. Tergilunotto posteriore. Lunotto termico. Cristalli atermici color bronzo.. Luci di emergenza. Paraurti nei colori antracite e beige coordinati al colore delle vernici esterne. Modanature di contorno vetri in acciaio nero. Montante centrale delle portiere rivestito. Marchi Fiat e Ritmo in color oro. Simbolo Targa Oro sulla fiancata.

Gli elementi "fuoriserie" all'interno.

Autoradio estraibile di serie con antenna a stilo sul tetto. Sedili con imbottitura anatomica super-confort, rivestiti in speciale panno vellutato e completi di appoggiatesta anteriori reclinabili. Cinture di sicurezza anteriori con arrotolatore. Cambio a 5 marce. Contagiri e orologio digitale. Plancia e arredamento in colori coordinati. Pianetto portaoggetti sottoplancia.

Ritmo. L'evoluzione della specie. FIAT

Val Bronda: dieci chilometri ricchi di motivi culturali e artistici

Ottobre: il profumo delle mele

Tre comuni a un'ora [redacted] macchina da Torino — Brondello, Pagno e Castellar — che conservano quasi inalterato l'antico aspetto con castelli e chiese [redacted] testimonianza del passato - Distese di frutteti: l'acquisto dai contadini è molto vantaggioso

Questo [redacted] l'ultimo articolo inviatoci da Gianni Valenza. Un infarto lo ha stroncato [redacted] soli 51 anni. Diretto[redacted] delle pubblicazioni del Cai, con [redacted] preziosa esperienza, [redacted] uno dei più attivi collaboratori dell'inserto «Week-end» di Stampa Sera.

E' incredibile come nel modesto spazio concesso da una valletta del Saluzzese, lunga [redacted] una decina di chilometri, si possano trovare tanti motivi [redacted] interesse culturale, [redacted] vanno dal semplice godimento di un pittoresco ambiente naturale [redacted] fruizione di importanti [redacted] d'arte. [redacted] tutto [redacted] un'ora di macchina da Torino.

La dorsale [redacted] che scende dal Monviso, si apre in diverse [redacted] laterali, la più importante [redacted] quali [redacted] la *Val Bronda*, situata po[redacted] monte di Saluzzo.

[redacted] questa città in direzione della [redacted] Po, si [redacted] al cospetto del Monviso la vasta piana che si estende dalla collina saluzzese [redacted] spalla orientale del Mombracco, ai piedi [redacted] quale è situato Revello. Sulla sinistra [redacted] questa piana si apre la Valle Bronda, percorsa dal torrente omonimo.

I [redacted] comuni [redacted] valle, *Brondello, Pagno* [redacted] *Castellar* conservano ancora quasi inalterato l'antico aspetto [redacted] loro castelli e le loro chiese [redacted] tangibili del loro passato.

Appena fuori Saluzzo, all'uscita [redacted] Piemonte, al bivio per Valle Po, si prende subito a sinistra la [redacted] stradina che s'inoltra nella valle. In [redacted] si è in mezzo al verde, tra vigneti e coltivazioni di alberi da frutta che formano la caratteristica della parte bassa della [redacted] Qui prevalgono [redacted] culture a [redacted] che dànno ottime qualità di pesche e di mele (golden delicius, starking). Questa [redacted] grande stagione della frutta e l'acquisto [redacted] vantaggiosissimo [redacted] per [redacted] qualità sia per i prezzi. Questa zona è, con Bibiana, tra le migliori per la qualità [redacted] mele.

Dopo sei chilometri [redacted] al primo paesino, *Castellar*, che si estende sotto il poggio [redacted] cui si [redacted] il castello di Castellar, [redacted] graziose merlature goticheggianti.

Il castello fu costruito nel XIV secolo [redacted] marchesi [redacted] Saluzzo sul luogo di un'antica casaforte [redacted] esistente sin dal 1100. Trasformato nel XV secolo in signorile dimora rinascimentale, fu abbattuto nel [redacted] dal conte Lodovico Saluzzo di Crissolo per esser ricostruito secondo [redacted] disegno [redacted] che si [redacted] stato rinvenuto a Parigi.

Sopra[redacted] dal lato occidentale la ricostruzione [redacted] particolarmente riuscita dando [redacted] un aspetto architettonico [redacted] particolare imponenza.

Ai piedi della collina, in mezzo a campi col[redacted] e [redacted] piantagioni di mele, troviamo l'in[redacted] chiesa campestre di [redacted] Ponzio, di origine romanica, forse eretta in un'antica [redacted] cimiteriale, nella cui abside l'ignoto «maestro del [redacted] 1450 dipinse [redacted] affreschi della vita del santo, [redacted] finezza jacqueriana. Sul lato sinistro della navata è venuto alla luce un [redacted] Giorgio di epoca [redacted] quelli dell'abside, dal [redacted] sensibilmente. Per la visita rivolgersi al parroco [redacted] Castellar, gentilissimo.

Continuando la carrozzabile, dopo circa un chilometro incontriamo *Pagno*, [redacted] maggiore centro della [redacted]: la strada incomincia a salire e il paesaggio si fa sempre più alpe[redacted] Pagno è un centro [redacted] ed artistico di notevole importanza per l'esistenza [redacted] chiesa abbaziale di [redacted] Colombano che sorge poco oltre l'abitato, sulla sinistra. Fondata [redacted] metà dell'VIII secolo [redacted] da Astolfo, re dei Longobardi sul sito di un probabile cenobio paleocristiano, fu affidata, con annesso monastero, [redacted] monaci [redacted] Colombano di Bobbio, [redacted] diedero all'abbazia una grande prosperità. [redacted] di loro divenne [redacted] dei maggiori centri culturali [redacted] religiosi del Piemonte. Distrutta verso il [redacted] Saraceni, fu riedificata nel 1040, [redacted] fu in seguito molto rimaneggiata e [redacted] XVIII [redacted] fu invertito l'orientamento.

Durante il marchesato [redacted] Saluzzo, nel 1400, [redacted] assunto [redacted] gotici, con tre navate, l'abside e tetto ligneo.

La facciata conserva tracce di un grande [redacted] quattrocentesco rovinato, di San Cristoforo, tracce di un rosone gotico, e un piccolo affresco dai bei toni vivaci, recentemente restaurato, sul muro occidentale che rappresenta [redacted] crocifissione.

Nell'interno [redacted] cinquecentesco con l'arcangelo Michele, bellissimo, [redacted] notevoli dimensioni [redacted] 1,70) il cui stato di conservazione sarebbe integro se [redacted] altri tempi non si fosse [redacted] una parte [redacted] cortina muraria per praticarvi il vano [redacted] una finestrella.

L'interno contiene inoltre una lastra tombale quattrocentesca sulla quale [redacted] scolpita la figura giacente [redacted] un priore.

Nella cappella adiacente sono murati [redacted] frammenti [redacted] lapide, detta «l'epigrafe della regina», in cui i monaci ricordano con riconoscenza [redacted] benefattrice longobarda, forse [redacted] famiglia del [redacted] Desiderio, che lasciò loro in eredità tutti i suoi beni. Sulla facciata, una lapide romana di origine ignota.

In campo enologico dobbiamo qui ricordare con nostalgia il celebre vino di «pelaverga», oggi praticamente introvabile, uno spumante leggerissimo, che all'inizio del 500 la marchesa di Saluzzo Margherita [redacted] Foix soleva [redacted] annualmente [redacted] papa Giulio II per ottenerne [redacted] cambio preziosa benevolen[redacted] e benedizioni.

Ultimo centro agricolo [redacted] villeggiatura della nostra valle è *Brondello* allungato lungo la strada che risale il fondovalle, sulla sponda sinistra del torrente Bronda.

Qui è consigliabile lasciare la macchina e attraversare il torrente su un pittoresco ponte in pietra ad arco, uno dei pochissimi ponti «a schiena d'asino» conservati nella zona, al quale è stato malamente accostato [redacted] ponte moderno.

Per breve stradina si raggiunge la parrocchiale dell'Assunta, che sorge in posizione elevata e solitaria. La facciata [redacted] affreschi [redacted] '500. Nell'interno si trova un fonte [redacted] del '400.

Con [redacted] passeggiata tra castagneto ci si può portare sul poggio [redacted] quale sorgono i ruderi dell'antico castello dominato dalla torre cilindrica medioevale con orologio, dal quale si ha un [redacted] colpo d'occhio [redacted] tutta la [redacted]

E' mezzogiorno passato [redacted] nel paesino c'è [redacted] «La Lanterna» (tel. 0175/7742). L'interno ci fa ritornare indietro di un secolo, [redacted] vecchie porte ed i vecchi tavoli, [redacted] solide [redacted] spesse. Anche la cucina [redacted] per specialità le anguille marinate, gli gnocchi [redacted] bava, agnolotti e tagliatelle, funghi [redacted] coniglio superbamente cucinati. Telefonare prima, però.

[redacted] della valle, oltre l'abitato, prosegue tra i campi e i boschi [redacted] castagno e, dopo aver raggiunto (3 chilometri) la civet[redacted] Cappella delle Grazie, [redacted] quale si gode di [redacted] magnifico panorama [redacted] valle e la pianura saluzzese, [redacted] il Colletto Basso (m 820) e scende nella boscosa valletta, graziosissima, [redacted] *Isasca* per poi proseguire sino ad [redacted] nella provinciale [redacted] Valle Varaita all'altezza [redacted] *Venasca*.

Il rientro su Saluzzo è ormai rapido e può essere interrotto piacevolmente da [redacted] visita [redacted] paesi che s'incontrano sulla strada, l'antichissima *Piasco*, per esempio, dalle vecchie [redacted] che presentano un doppio ordine [redacted] loggiati, [redacted] rustiche [redacted] muratura, e *Verzuolo*, importante centro industria[redacted] ed agricolo situato sulle propaggini orientali della dorsale che separa [redacted] Valle Varaita dalla Valle [redacted]

Sul poggio sovrastante la chiesa si erge il possente castello medioevale, risalente al 1375 [redacted] rimasto intatto sino all'inizio [redacted] questo secolo, quando crollò parzialmente. Rappresenta un notevole esempio [redacted] fortificatoria medioevale, con pianta quadrata [redacted] mura coronate [redacted] cammino [redacted] ronda continuo, merlato.

[redacted] questa zona è caratterizzata dall'abbondanza di frutteti altamente specializzati che, nelle luci calde e nei colori sa[redacted] del sole autunnale, dànno al [redacted] circostante un nonsoché [redacted] antico, di intimamente nostro.

[redacted]

[redacted] «Crocefissione» di San Colombano di Pagno

Ad Aosta si raccolgono mele renette

E' cominciata in [redacted] d'Aosta la raccolta [redacted] mele «renette» e tra una setti[redacted] si raccoglieranno le «golden». «*Quest'anno la produzione è discreta* — dice [redacted] dott. Giorgio Vola, dirigente del Servizio [redacted] dell'Assessorato regionale all'Agricoltura — *ma non si può parlare di annata eccezionale.* [redacted] *prodotto è sano* [redacted] *si prevede una produzione complessiva* [redacted] *circa 40 mila quintali su di* [redacted] *ta a melo di poco meno di 600 ettari. Circa il 70 per cento* [redacted] *prodotto è rappresentato dalle «renette»* [redacted] *la rimanenza* [redacted] *«golden»*.

La grandine ha danneggiato alcuni frutteti, [redacted] nel complesso si può dire che le conseguenze negative della calamità si riflettono sul 2-3 per cento dell'intera produzione.

La [redacted] di maggior produzione di mele si estende lungo la piana che dalle porte [redacted] si conclude a Villeneuve e comprende i comuni [redacted] Saint-Christophe, Gressan, Jovençan, Aymavilles, Sarre e Saint-Pierre; produzioni [redacted] minor signi[redacted] si ottengono [redacted] Gignod, all'imbocco [redacted] Valle del Gran San Bernardo ed a [redacted] Salle nella Valdigne. La produzione fruttifera [redacted] fatta affluire alla Cooperativa produttori di Saint-Pierre che provvede [redacted] conservazione e alla commercializzazione del prodotto.

«*Se* [redacted] *nostro mercato tradizionale "tiene"* — dice il dott. Vola —, *non dovrebbero sorgere grandi problemi per la collocazione del prodotto, diversamente saranno preoccupazioni,* [redacted] *perché la produzione valdostana subirebbe pesanti svalutazioni, sia perché si dovrebbe svendere forse alle industrie conserviere o addirittura a quelle liquoristiche.*

g.m.

Montagna: un patrimonio da rispettare [redacted] conservare

Domenica [redacted] chiuderà i battenti [redacted] Torino Esposizioni il Salone della Montagna. [redacted] manifestazione, che è sempre [redacted] affollata da visitatori, la Regione Piemonte è presente con alcuni stand.

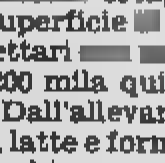
Di particolare interesse quello che presenta un panorama dell'agricoltura [redacted] piemontese, che [redacted] dato occasione per la pubblicazione di un interessante quaderno [redacted] informazione.

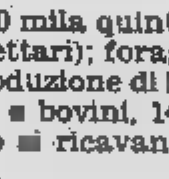
Come spiega nell'introduzione l'asses[redacted] all'Agricoltura [redacted] Foreste, Bruno Ferraris, «*una montagna spopolata* [redacted] *abbandonata rappresenta un pericolo per un'intera regione e per la sua economia*». L'opuscolo con spiegazioni e immagini che colgono aspetti significativi e differenti del territorio montano (48,7% di tutto il Piemonte), illustra [redacted] risorse montane e il piano regionale studiato per conservarle e incrementarle.

Il legname, primo [redacted] tutti i prodotti va tagliato seguendo «i tempi e i modi che garantiscono il miglior risultato possibile senza danneggiare la parte del bosco non premevata; i funghi (10 mila quintali all'anno) vanno colti con moderazione seguendo i dettami di un'apposita legge che [redacted] garantisce [redacted] futura riproduzione. Inoltre si parla dei piccoli frutti (320 ettari di more, 2800 di mirtilli e 250 di lamponi).

[redacted] la montagna produce anche cereali (grano, mais, avena, ecc.), nel complesso circa [redacted] quintali e la loro coltivazione occupa in media 6.000 ettari di superficie. La frutta prodotta nel territorio montano [redacted] è [redacted] 38.000 quintali e la superficie impiegata a coltura è [redacted] 730 ettari. L'uva dà vino è [redacted] 108.000 quintali e i vigneti occupano una superficie media [redacted] 2.300 ettari.

Le patate coltivate in montagna copro[redacted] una superficie di circa 2.300 ettari con [redacted] produzione [redacted] 240.000 quintali.





E [redacted] ortaggi (90 mila quintali per una superficie [redacted] 1000 ettari); foraggi, [redacted] mila ettari [redacted] produzione di [redacted] milioni [redacted] 200 mila quintali, [redacted] bovini, 140 [redacted] capi. Dall'allevamento [redacted] ricavano lana, carni, latte e formaggi.

I boschi non [redacted] solo prodighi di generi alimentari. Con la loro sola presenza contribuiscono all'equilibrio ambientale perché regolano il rapporto tra l'acqua piovana e il terreno, prevenendo inondazioni ed erosioni.

In cambio [redacted] questi importanti servizi che rende all'uomo, [redacted] foresta va rispettata. Bisogna migliorare [redacted] condizioni di vita degli agricoltori affinché siano stimolati a rimanere e incrementare tutte le infrastrutture agricole, dai pascoli agli alpeggi, agli acquedotti, agli elettrodotti e alle strade.

E' quanto la Regione ha programmato in un piano [redacted] sviluppo specifico, [redacted] di attuazione, che verrà concluso nell'82.

Il progetto si avvale della collaborazio[redacted] delle Comunità Montane, costruite nel '71 su tutto il territorio italiano come «enti di diritto pubblico». Sono strutture «nuove» che raggruppano più comuni montani, rendendone il governo più centralizzato [redacted] al tempo stesso mantenendo[redacted] l'autonomia [redacted] preoccupano dello sviluppo economico e sociale del territorio di loro competenza.

Imperversa la caccia al fungo, ma quanti ricercat

I terribili quattro

Ancora mesetto, poi la caccia fungo finisce. Vi bensì sostiene di trovato eccellenti porcini sotto il velo prima neve, sono casi molto sporadici, poi bisogna sempre considerare il tifoso funghi il cacciatore pescatore: i suoi esemplari sempre eccezionali, rintracciati in circostanze straordinarie, forse irripetibili.

Da che cosa origina passione? Non si tratta di motivi gastronomici, certamente: come il vero cacciatore, l'amatore di non si sovente di mangiare preda, preferisce regalarla: i ringraziamenti vanno far parte del di soddisfazioni. Tra quali un inconscio piacere mostrarsi più bravo degli altri: fe- anche nell'arrivare in paese, dopo tre di bosoaglia, esibendo un esemplare magnifico soprattutto i compagni ricerche rimasti mani vuote.

Perfetto esemplare di Boletus reticulatus, conosciuto come il classico porcino

da il commestibile, di gusto eccellente

Ci si alza mattino presto, ci si infradicia per benino gambe e piedi, si cammina curvi, ansiosi, fiutando il vento come bracchi, rovistando tra cumuli di foglie con un bastoncino, si incontrano centinaia delusioni, ci si precipita alla base di si trova che il fungo è una foglia secca. Ma poi viene momento delirioso in cui ci si china... E' lui, boletus perfetto, e si ha quasi sradicarlo come si paventasse sottrarre alla natura gioiello pre-

Contrariamente all'opinione i funghi velenosi sono pochissimi. In Europa, sulle circa 600 specie più frequenti, ben 250 sono commestibili: 20 di prima qualità, 50 seconda e le rimanenti buone solo se cucinate in modo appropriato. Trecentoventisette sono innocue ma immangiabili, di cattivo sapore, dure, legnose, 23 tossiche. Di queste certamente mortali sono appena 4 e in Italia più delle volte il fungo responsabile è la tignosa verdognola (Amanita phalloides).

Tuttavia tra settembre e ottobre aumentano in modo impressionante i casi famiglie intere avvelenate: ma bisogna considerare che i mangiatori funghi sono milioni, mentre gli avvelenamenti anche mortali si contano decine comunque sono molto numerosi di quelli che avvengono nel corso dell'anno causa cibi inquinati. Ciò non significa ovviamente sottovalutare il rischio. Basti dire che appena milligrammi del veleno contenuto nell'Amanita phalloides sufficienti a uccidere una persona. I nemici principali sono questi: l'Amanita phalloides, replicatamente citata, con le micidiali sorelle Amanita verna Amanita alba; loro il Cortinarius orellanus.

La particolarità veleno contenuto in questi funghi sta in questo: esso distrugge le cellule del fegato e reni. L'intossicazione, accompagnata da dolori spaventosi, manifesta quando questa demolitrice già in atto, persino quarantott'ore dopo l'ingestione: e quindi non è più possibile alcun intervento, la morte è più evitabile.

gli altri funghi che comunemente chiamiamo velenosi agiscono in modo dannoso sull'attività digerente, ma, se il male è bloccato in tempo, possono non essere mortali. Appartengono a questa categoria per esempio il Boletus Satanas, l'Amanita muscaria caratteristiche macchie a puntini bianchi sulla superficie di delicato rosa arancione; la Russula Sardonia. Se- il Tricholoma tigrino Agarico tigrato, dal cappello grigio e squamoso; il «falso chiodino» il Pepeaccio coliche (che nome poco allettante!) che la scienza chiama Lactarius torminosus.

E' stato ripetuto sazietà che i sistemi empirici popolari per scoprire un fungo commestibile o no, servono a nulla. E' falso per esempio che i funghi buoni, assaggiati crudi, abbiano sapore gradevole. E' falso che i funghi velenosi abbiano il cappello viscido, cambino colore quando vengono spezzettati. E' falso che i funghi buoni siano quelli mangiati dagli insetti o dalle lumache. E' falso che i funghi velenosi durante la cottura anneriscano cucchiaino d'argento, mollica pane, l'aglio, prezzemolo.

E potremmo continuare l'elenco. L'unico modo per distinguere i buoni dai cattivi sta nel conoscerli a fondo: spesso l'avvelenamento dovuto proprio al fatto che i mortali rassomigliano quasi perfettamente ai funghi buoni. Il vero cercatore, che vuole correre pericoli, dovrà quindi adattarsi a chiedere il parere di qualche vecchio raccoglitore del posto, a consultare prontuari, fare esaminare i suoi esemplari da qualche competente micologo, che ha studiato questione su basi scientifiche.

In questo modo, oltre tranquillizzare la propria coscienza, l'amatore di funghi potrà anche dischiudere alla propria degli nuovi orizzonti di impensabili squisitezze. Uno dei più famosi specialisti francesi, il dottor Raul Ramain, afferma che con soli funghi è possibile comporre un banchetto di venti portate, comprendendo non solo gli antipasti, ma anche il dolce (il caffè e i sigari, evidentemente...).

Benché sia affatto vero che i funghi abbiano un potere nutritivo così alto da poter essere considerati «carne vegetale» lo sono invece i legumi, cioè i piselli, i fagioli, le lenticchie, per il loro alto contenuto in proteine) resta il fatto che i funghi offrono una straordinaria gamma di sensazioni olfattive e gustative. Il predetto dottor Ramain ha potuto determinare nei funghi freschi 275 profumi e un centinaio sapori, che spesso si fondono tra loro in gamma ricca diversificata. Rendiamo omaggio in questo momento solo alla scienza, all'olfatto e al palato finissimi grande professor Ramain.

Ma piaceri del genere sono riservati a pochissimi, perché quasi tutti i raccoglitori e rivenditori, a scanso pericoli, per eccesso ben comprensibile di prudenza si limitano a raccogliere poche specie (il più delle volte porcini, ovoli, gallinacci, chiodini, piopparelli) trascurando oltre il 90 per cento delle specie commestibili, molte delle quali sono davvero squisite. Giustamente, comunque, in Italia gli uffici d'igiene consentono la vendita di sole 40 specie, che però nelle singole località scendono a decina e anche meno.

In Europa i più raffinati gustatori funghi i francesi, ma i maggiori conoscitori sono i polacchi e i russi, anche perché le loro regioni molto più ricche di funghi nostre. Riteniamo che anche in Polonia in Urss vero cercatore ci pensi volte o dieci dieci-mila, prima mettere in padella un esemplare di non è sicuro nel modo più assoluto. La prudenza e la diffidenza restano, in ogni parte del globo, le norme che devono regolare le scelte dei tifosi queste delizie.

c. m.

(Le fotografie opera Francesco Martiny)

Un esemplare Polyporus frondosus: ritenuto velenoso è invece commestibile, deve cucinato in modo apropriato

Attenzi

ori distinguono con sicurezza i buoni dai cattivi?

Tricholoma rutilans: molto bello all'aspetto, è mangereccio ma piuttosto legnoso Hygrophorus nigrescens: disdegnato dalla folla dei cercatori è creduto velenoso. E' invece mangereccio

Lycoperdon (o Vescia). Se raccolto quando è giovane, è commestibile

Coprinus comatus: commestibile, ottimo se mangiato fresco

one: non sono micidiali, ma molto pericolosi

Due funghi creduti micidiali, mentre sono soltanto pericolosi (gli effetti possono essere curati, se presi in tempo). A sin. la Amanita muscaria; a destra il Boletus Satanas

Centinaia di partecipanti alle gite organizzate dal Cai novarese

Il Piemonte che ama la natura «difficile» (dalla Val Grande al cimitero di Campello)

Più di ottocento partecipanti: questo l'eccezionale bilancio di quattro gite organizzate dalle [illegible] Cai della provincia di Novara «alla riscoperta dei nostri parchi». Lo slogan [illegible] è rimasto sulla carta poiché [illegible] le mete hanno consentito davvero di rivisitare gli angoli meno noti delle montagne [illegible] Verbano [illegible] dell'Ossola.

Per molti si è [illegible] primo contatto con la montagna che gli organizzatori della Commissione protezione [illegible] Cai [illegible] voluto presentare in tutti i suoi aspetti. Sono state quattro escursioni «guidate», [illegible] il fattore atletico-sportivo [illegible] accomunato alla più ampia conoscenza di queste zone sotto l'aspetto naturalistico, geografico, storico e ambientale.

Al primo appuntamento (in Val Grande) hanno risposto in duecento, incuriositi [illegible] dal mistero di questa [illegible] dove la natura si presenta [illegible] compromessi, in [illegible] la [illegible] verginità. Pareti scoscese, boscaglie impenetrabili, grandiose forre scavate dai [illegible] dove [illegible] torrente [illegible] loro unici.

Dopo la [illegible] oltre centocinquanta [illegible] salita al Passo di Sautir nella catena centrale [illegible] Corni di Nibbio. Queste montagne sono poste fra la Val Grande e la Val d'Ossola. «Sembrava di essere come sospesi fra due mondi — ha osservato al ritorno uno degli escursionisti — poiché da una parte avevamo la valle del Toce con i suoi paesi, le strade, la ferrovia, insomma [illegible] testimonianze della civiltà attuale. Dall'altra parte invece il silenzio era [illegible] un regno [illegible] all'età [illegible] pietra».

Terza [illegible] con una [illegible] più conosciuta: l'Alpe Veglia [illegible] e il suo parco naturale recentemente istituito dalla Regione. Quella delle sezioni novaresi del Cai [illegible] stata la prima gita di massa in questa magnifica conca: duecento persone hanno camminato per circa otto ore facendo [illegible] «giro alto» del Veglia con salita al Passo di Valtendra, trapassata in Val Bondolero [illegible] discesa [illegible] Ciamporino, uno [illegible] più belli alpeggi ossolani.

Alpe Veglia: un ventaglio [illegible] [illegible] adatte [illegible] tutti

C'erano anche dei professori universitari tedeschi e uno di essi ha commentato: «E' stata una scoperta. Non avrei mai pensato di vedere tanti italiani impegnati per ore in alta montagna. Per noi l'Italia si riduce spesso agli slogans degli spaghetti e delle Brigate rosse. Qui ho visto un volto nuovo [illegible] l'Italia, [illegible]ello [illegible] per la natura e per la fatica».

La partecipazione record si è avuta per la gita in Valle Antrona, tutta una selva di antiche conifere e faggete. E' stata un colloquio costante con il bosco: dai larici quasi millenari (ci vogliono [illegible] almeno tre persone per abbracciarne il tronco) all'eccezionale chiazza di pini mughi.

In più: alpeggi ormai abbandonati e la lunga catena di montagne [illegible] divide l'Ossola dall'alto Vallese, con le [illegible] (vere) dei contrabbandieri [illegible] qui secondo [illegible] storico [illegible] sarebbe passato addirittura Annibale coi suoi elefanti. E Napoleone aveva pensato di costruirvi la grande arteria [illegible] realizzò poi sul Sempione.

[illegible] prossima, 7 ottobre, il primo [illegible] due appuntamenti autunnali di questa serie di gite è fissato a Malesco, in Valle Vigezzo. La [illegible] sarà alla Bocchetta di Campo, dove [illegible] ancora i resti di un vecchio rifugio del Cai Verbano, distrutto [illegible] rastrellamento del giugno 1944. Siamo nella riserva naturale integrale della Val Grande, a 2 mila metri di quota. Quattro ore di cammino, nella parte settentrionale di questa regione affascinante e pochissimo conosciuta.

Poi, il 4 novembre, si chiuderà il ciclo a Campello Monti, in Valle Strona, dove si provvederà a sistemare l'antico cimitero del 1500 e ora abbandonato. L'aveva benedetto il vescovo Ubertino che passava in quelle valli scoscese per conto del vescovo di Novara cardinale Ippolito d'Este. Allora quelli di Campello portavano i loro morti a Rimella, al di là della cresta della montagna che li divide dalla Valsesia. Il vescovo Ubertino ebbe compassione [illegible] quelle faticacce [illegible] sobbarcarsi anch'egli la lunga marcia ed era stanco morto. Così Campello ebbe il [illegible] cimitero.

[illegible] spaccato storico che merita [illegible] essere recuperato. Ci ha pensato il Cai, con la [illegible] della Valle Strona.

[illegible] Valsesia

Val Grande: lezione di erpetologia con un rettile

Le altre gite di domenica prossima sono:

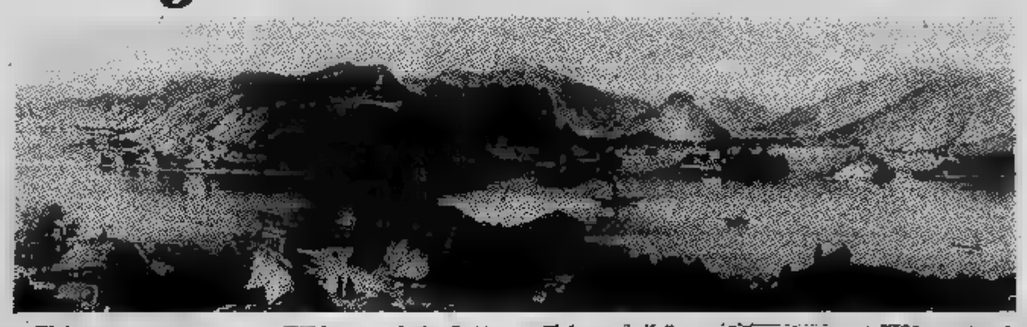
Cai - Sottosezione di Settimo: *gita ecologica e fotografica nel Parco Valdieri-Entracque.*

Cai - [illegible] **U.E.T.:** *gita ecologica [illegible] rifugio Vittorio Emanuele (m 2775) sul Gran Paradiso-Pont Valsavarenche.*

Cai - Sottosezione di Borgomanero: *castagnata all'Alpe Pile (rifugio Pastore, Alagna).*

Sagre, mostre, spettacoli, gare e gastronomia

Il lago nel cuore e nell'anima



Chiunque «per [illegible] [illegible] lago» si sia fatto ricercatore [illegible] sua storia, arte [illegible] cultura, [illegible] [illegible] partecipare al Primo Convito dei Verbanisti che si terrà domenica prossima a Verbania.

Il lago è il Lago Maggiore e i partecipanti tutti coloro che, come dice [illegible] titolo della [illegible] segna, hanno «il lago nel cuore e nell'anima» e [illegible] ritrovarsi in [illegible] clima di amicizia [illegible] per scambiarsi notizie sui propri studi.

OGGI 5 OTTOBRE

TORINO

[illegible] [illegible] — Settant'anni fa, nella piazza d'Armi [illegible] [illegible] Aristide Faccioli, un ingegnere meccanico, collaudò [illegible] [illegible] secondo aereo, il biplano «Faccioli n. 2» (che seguiva un primo esperimento fallito); l'operazione [illegible] [illegible] Venaria si onorò [illegible] titolo [illegible] «culla della prima [illegible] aviatoria nazionale». Per ricordare questo avvenimento, oltre all'emissione [illegible] [illegible] francobollo da parte del ministero [illegible] le Poste, i circoli filatelici di Venaria e [illegible] Torino organizzano per oggi, domani [illegible] domenica una [illegible] filatelica nella [illegible] dell'Associazione Marinai d'Italia, nel castello di Venaria.

[illegible]

Cassine — Nella chiesa di [illegible] Francesco è aperta [illegible] mostra di arredi, reliquie, documenti e dipinti ordinata dal gruppo «Amici di Cassine», fino [illegible] 14 ottobre.

ASTI

Castiglione [illegible] — Chi ama la cucina tipica, [illegible] invitato [illegible] ristorante «Da Aldo», [illegible] [illegible] glione [illegible] (tel. 0141 - 51.119) per giudicare dei cibi, dei vini e del servizio, compilando un'apposita scheda. Il locale partecipa infatti [illegible] concorso «Sette giorni della gastronomia astigiana», indetto dall'E.P.T. in collaborazione [illegible] l'ente valorizzazione vini astigiani. Si cena [illegible] 20 per 15 mila lire, [illegible]ini inclusi.

Venezia nel Cusio

Pettenasco — Oreste Primatesta, proprietario del «Giardinetto» di Pettenasco, uno dei più noti [illegible] apprezzati ristoranti [illegible] lago d'Orta, organizza anche quest'anno [illegible] 9 al 21 ottobre le «Settimane veneziane», un'iniziativa originale che vuole proporre specialità della gastronomia veneta ai buongustai cusiani.

[illegible]

[illegible] — Tre giorni [illegible] festeggiamenti per i 70 [illegible] [illegible] fondazione [illegible] Corpo musicale varzese.

DOMANI 6 OTTOBRE

TORINO

Ceres — Cori alpini.

CUNEO

Faule — Per la [illegible] patronale dei Corpi Santi si disputano fino a metà [illegible] [illegible] sportive, gastronomiche [illegible] fotografiche per tutta [illegible] popolazione.

[illegible]

[illegible] — Come ogni [illegible] al primo sabato d'ottobre, i [illegible] di montagna si sono dati appuntamento [illegible] 21,15 al cinema [illegible] Sociale. La [illegible] [illegible] curata dal locale «Coro Mottarone» e patrocinata dall'azienda autonoma del lago d'Orta [illegible] è [illegible] a [illegible] gi[illegible] alpinista, Giovanni Battista [illegible], morto sulla Marona il 26 dicembre 1974.

[illegible] — Per l'anniversario [illegible] 70 anni [illegible] banda, alle [illegible] 21 tiene concerto la fanfara di Saint Livres diretta [illegible] maestro Davide Zanola.

[illegible]

Biella — Prende il via questa sera, [illegible] il concerto, del [illegible] Monte Mucrone nella chiesa di San Cassiano, la terza edizione della Festa del Borgo; domani piazza San Giovanni Bosco in Riva [illegible] trasformerà in un immaginario salone delle feste per ospitare tutti gli abitanti del rione. Nella chiesa di San Giacomo del medioevo [illegible] borgo Piazzo, il [illegible] [illegible] della Radiotelevisione Italiana diretto [illegible] Arturo [illegible] chetti [illegible] il concerto di chiusura dell'VIII Fe[illegible] [illegible] di musica.

Bovini a Crodo

Crodo — Sabato [illegible] questo centro [illegible] Valle dell'Ossola [illegible] apre l'annuale mostra-mercato [illegible] bovini di razza bruno-alpina organizzata dall'Associazione provinciale allevatori di Novara.

[illegible] — Mostra mercato nazionale dei minerali, fino a domenica.

Viverone [illegible] — Si svolge il Settimo Giro Podistico organizzato dalla Pro Loco di Viverone e dalla Sportiva di Roppolo.

DOMENICA 7 OTTOBRE

TORINO

[illegible] — Alle 10 [illegible] raduneranno e sfileranno [illegible] auto d'epoca, alcune dei primi anni [illegible]; alle 15 [illegible] rievoca [illegible] corsa automobilistica in [illegible] Mulino [illegible] Rocco-Cocconato. Partecipano vetture degli Anni [illegible].

[illegible] — Per l'Anno del Fanciullo [illegible] disputa nelle vie [illegible] paese il «Gioco Orbassano», [illegible] marcia podistica particolare che segue il per[illegible] e [illegible] regole [illegible] gioco dell'oca, organizz[illegible] dall'assessorato [illegible] Sport. La gara è riservata [illegible] bambini nati [illegible] [illegible] in poi.

Pecetto — Si chiude il Palio dei Borghi: sfilano i carri allegorici [illegible] cinque contrade

Castelnuovo Nigra — Grande castagnata.

Rivoli — Continua [illegible] rassegna delle Corali piemontesi, in [illegible] con i comuni [illegible] Collegno, Grugliasco, Alpignano e Rivalta

Vale — Si tiene la quarta mostra gastronomica.

CUNEO

[illegible] — Per la festa patronale [illegible] Madonna [illegible] Rosario [illegible] [illegible] I trattori agricoli [illegible] [illegible] mangiano [illegible] castagne tutti insieme.

[illegible] — Sagra della castagna fino [illegible] 14 ottobre con corsa podistica e convegno regionale bande musicali [illegible] majorettes.

Cervasio — [illegible] castagnata [illegible] distribuzione di castagne [illegible] vino, gara a [illegible] [illegible] divertimenti popolari.

Galolo — Si [illegible] la grande polentata d'autunno.

Rossana — Sagra in onore [illegible] castagna [illegible] del fungo.

Revello — Per la [illegible] [illegible]lla Madonna [illegible] Rosario: giochi per bambini [illegible] ragazzi, rottura [illegible] pignatte, corsa e divertimenti vari.

NOVARA

Armeno (località Colremonte) — Festa della Madonna [illegible] Rosario.

Cavaglietto (laghetto [illegible] pini) — Trofeo di pesca Comune di Gozzano.

Orta — Chiude [illegible] mostra al palazzotto cinquecentesco in piazza organizzata dal [illegible] di Orta San Giulio che raccoglie tutte le stampe che dal '[illegible] ad oggi hanno illustrato il paesaggio cusiano.

Omegna — Il gruppo sportivo dei vigili Urbani della città organizza «una giornata d'incontro con tutti i cittadini per conoscer[illegible] L'occasione di amicizia [illegible] una marcia, la «Seconda marcia [illegible] libera a tutti.

Varzo — Chiusura dei festeggiamenti per i 70 anni di fondazione [illegible] Corpo musicale.

Passeggiata collettiva tra il verde a pochi chilometri da Torino

Addio all'estate alla Mandria

Concorso di foto nei parchi

Uno degli aspetti più interessanti della politica della Regione è quello relativo ai parchi naturali. La Regione ha già preso sotto tutela 50 aree (di cui 8 pienamente realizzate), per un'estensione pari al 5 per cento dell'intero territorio.

Per stabilire un legame più vivo con questa ricchezza verde, che è patrimonio della comunità, la Regione, d'intesa con «Stampa Sera», ha deciso di promuovere un concorso fotografico che renda partecipi i visitatori delle bellezze di ogni tipo che si incontrano ad ogni passo in queste aree dove la natura è incontaminata. Le più belle immagini saranno poi raccolte in «libro verde».

Ed ecco il regolamento: il concorso è aperto a tutti. Sezioni: a) stampe in bianco e nero, formato minimo cm 18x24; b) diapositive a colori, formato minimo mm 24x36. Ogni fotografia (stampa o diapositiva) deve rappresentare un aspetto tipico della flora, della fauna, del paesaggio o della cultura locale recare (sul retro o sul telaietto), il nome, cognome e indirizzo dell'autore e luogo, data e titolo della ripresa. Ogni concorrente non dovrà presentare più di tre fotografie.

Le opere dovranno pervenire entro e non oltre il 30 aprile a: Regione Piemonte - Assessorato alla Pianificazione del territorio e parchi naturali - Concorso fotografico «Parchi naturali del Piemonte», piazza Castello - Torino, o a «Stampa Sera», via Madama 32, Torino. Per informazioni telefonare 011 6568.378 o 5717.2127.

Ai partecipanti verranno assegnati premi e medaglie ricordo. Per l'assegnazione dei premi nelle due sezioni (stampa e diapositive) sarà nominata un'apposita giuria di cui faranno parte, con il presidente della Giunta regionale Aldo Viglione e l'assessore ai Parchi, Luigi Rivalta, giornalisti esperti e rappresentanti di Stampa Sera.

Con i suoi alberi secolari il parco della Mandria è a pochi chilometri da Torino rappresenta il più grande «polmone verde» della città

Festa di fine estate domenica prossima al parco della Mandria. Questa volta l'invito ai torinesi è per una scampagnata in bicicletta che, partendo dal cuore della città, si concluda nell'incantevole scenario verde del parco che, con la sua popolazione di cervi, caprioli, daini, lepri, volpi, faine, puzzole, donnole, fagiani, germani e tutti gli altri animali che vivono nei boschi della Pianura padana mescolati alle mucche delle cascine dell'azienda, testimonia quanto siano vicine le attività agricole alla libera vita della natura. Un continuo invito insomma agli abitanti della città di cemento a ritornare al verde e all'atmosfera della campagna.

La Mandria è uno dei parchi più belli e «di successo» realizzati dalla Regione Piemonte nel contesto del piano parchi. Con i suoi 2700 ettari, la tenuta rappresenta il più grande polmone verde a pochi chilometri da Torino, un piccolo paradiso di boschi, stagni e corsi d'acqua lontano dai pericoli e che garantiscono una sosta tranquilla.

Sport

Ma l'ambiente non è tutto: nel parco si può fare dello sport, il percorso ginnico attrezzato che si trova nella zona pedonale della tenuta, vicino ai cancelli d'entrata.

E per chi ama la bicicletta, è stato disposto un percorso di 8 chilometri; tra leggere salite e piacevoli discese gli animali, i fiori, i lunghi viali di querce.

Si può partire dal castello, fino al Ponte Rosso per poi scendere verso la Rubbianetta e tornare al punto di partenza dalla piana della Comba.

Per i visitatori a piedi invece sono state disposte visite guidate con orari fissi: 15 chilometri in comitive di 30 persone con grandi carri trainati da pariglie di cavalli.

Il parco non è infatti solo «natura» e dolci colline, ma ha radici storiche importanti: nella passione per la guerra e per la caccia dei Savoia, nelle palazzine costruite da famosi architetti barocchi, nelle testimonianze e costume sabaudo del castello.

Ed ecco le vicissitudini del parco.

Nella seconda metà del secolo XVI la zona fu utilizzata dai Savoia come terreno di caccia.

Nel 1660 Carlo Emanuele II affidò ad Amedeo di Castellamonte la progettazione di un grandioso «palazzo di piacere e di caccia», edificato poi a Venaria Reale nella piana vicino alla collinetta su cui sorgerà La Mandria.

Sotto il regno di Vittorio Amedeo II, nella zona che di conseguenza prese il nome di «La Mandria», fu istituito un allevamento di cavalli. Alla costruzione del fabbricato principale, che diverrà poi il castello, pare abbia contribuito Filippo Juvarra intervenendo sul progetto del Castellamonte. L'allevamento dei cavalli e i servizi necessari furono mantenuti e potenziati nell'arco di poco più di un secolo da Carlo Emanuele III e Vittorio Amedeo III.

Nel 1860-1870 Vittorio Emanuele II acquistò la foresta di Venaria, la tenuta demaniale di La Mandria e una vasta zona boschiva sulle sponde della Ceronda. Si formò così, come patrimonio privato del re, una vasta tenuta di circa 3000 ettari che fu recintata con un muro continuo, alto a sufficienza per proteggere la selvaggina. Nello stesso periodo fu ampliato il castello furono costruite le altre strutture e padiglioni del borgo; fu ricavata la residenza del re, modificando il sottotetto della cortina frontale del castello fra i due padiglioni di Juvarra. Infine Vittorio Emanuele II fece costruire il castello dei laghi e il padiglione di caccia della Bizzarria.

Di tutti

In seguito alla morte di Vittorio Emanuele II, anche a causa del notevole impegno finanziario che la tenuta rappresentava per la casa reale, Umberto I vendette al senatore Luigi Medici del Vascello prima il castello e poi l'intero territorio. I Medici avviarono poi radicali sistematiche opere di bonifica. La Mandria assunse così le caratteristiche fisiche e produttive che ha in gran parte ancora oggi.

Nel 1919 i Medici iniziarono il frazionamento con la vendita del Parco Basso e del Parco Bissole e nel 1976 la Regione Piemonte acquistò gli immobili, le attività e il territorio (circa 1350 ettari) restanti dopo le vendite che si sono susseguite nel dopoguerra.

Oggi il parco è della comunità.

L'invito per domenica vuole essere una festa di fine estate: il parco rimane tuttavia aperto in orario dalle 8 al tramonto.

Per i visitatori c'è la possibilità di girare sul carro tirato da cavalli o da un trattore

Pedalando tutti insieme

Ecco l'invito che il Parco regionale La Mandria e la Lega ciclismo rivolgono ai torinesi per l'ultimo incontro della stagione:

Ritroviamoci tutti alle ore 8 di domenica prossima in piazza San Carlo a Torino e partiamo tutti insieme alle ore 10. Pedaliamo per via Roma, corso Vittorio Emanuele, corso Duca degli Abruzzi, corso Rosselli, parco Ruffini, corso Monte Cucco, corso Monte Grappa, via Servais, corso Telesio, corso Appio Claudio, Parco della Pellerina. Proseguiamo per corso Lecce, corso Potenza, corso Toscana, strada Altessano, strada di Venaria. Ci incontriamo con i gruppi degli altri Comuni e arriviamo tutti insieme al Parco della Mandria all'ingresso del Ponte Verde (circa 8 chilometri).

Pranzo al sacco (collaboriamo alla pulizia del parco), balliamo tutti insieme alle ore 15 con l'orchestra spettacolo di Nuccio Nicosia.

Non dimentichiamo (questo invito è della Regione Piemonte e di «Stampa Sera») di scattare fotografie per il concorso dei parchi.

Ripartiamo tutti insieme alle ore 17,30 per rientrare in città, lasciandoci alla confluenza di corso Toscana con strada di Venaria.

Iscrizioni entro domani alla Regione (546.566); all'Arci (533.816); ai Comuni di Venaria, Druento, La Cassa, Fiano, San Gillio, Robassomero, Collegno, Giaveno. Quota lire 500.

Una parete «vergine» che strega da sempre gli alpinisti

Da tutta Europa in cima al Rosa gli scalatori del «Club dei 4000»

E' il raduno annuale del sodalizio di quelli che si sono già arrampicati sino alla difficilissima quota Appuntamento al rifugio Zamboni per premiare «il migliore dell'anno», il genovese Stefano De Benedetti

chiama «Club dei 4000», ma i suoi componenti sono soltanto quattrocento. Il nome, evidentemente, ha attinto con l'affascinante «quota quattromila», un traguardo che per molti rimane una bella chimera. E infatti un buontempone ha costituito un'alternativa: «Club dei nasi per aria»).

Per essere ammessi al Club dei 4000 bisogna adempiere a una sola condizione: scalare la parete Est del Monte Rosa da Macugnaga. E' il versante più impegnativo di questa montagna ma certamente anche il più bello e grandioso. La «Est» (come viene familiarmente chiamata qui) è la parete più alta delle Alpi. Sono 2400 metri di dislivello dai pascoli dell'Alpe Pedriola alla vetta della Dufour (m. 4634): un autentico gigante alpino, di statura tipicamente himalayana. E infatti la chiamano la «parete himalayana» delle Alpi.

Per compiere ascensioni su questo colosso ci vuole un'ottima preparazione tecnica, soprattutto un buon allenamento e anche un po' di fortuna contro i molti pericoli della montagna che è famosa per le sue grandi valanghe. «Sono tutte ascensioni molto lunghe», dice una guida di Macugnaga «e i nostri rifugi sono rimasti quelli costruiti nell'Ottocento. Non abbiamo voluto facilitare troppo questa montagna per evitare che qualche alpinista impreparato l'affrontasse con troppa leggerezza. E poi non sarebbe nemmeno più gusto. L'hanno fatta così i nostri nonni, dobbiamo essere capaci anche noi».

La grandiosa parete Est del Rosa vista dal Colle del Moro: è la più alta Alpi per dislivello (Foto Teresio Valsesia)

Una «parete pulita», dunque, che è rimasta forse l'unica in Europa a offrire le stesse difficoltà dei precursori. I quali l'avevano sempre guardata con grande riverenza, per non dire terrore. Il Saussure l'aveva addirittura ritenuta «impossibile»: «*E' vergine* — aveva scritto il fondatore dell'alpinismo alla fine del Settecento — *e rimarrà tale per tutta l'eternità*». Una parete che ha sedotto e stregato alpinisti di ogni tempo e ogni Paese: da Achille Ratti, che divenne poi papa Pio XI, al triestino Julius Kugy, da Ettore Zapparoli (romantica figura di musicista e scrittore scomparso misteriosamente nel cuore delle colate glaciali della «Est»), ad Alessandro Gogna e Sylvain Saudan, lo sciatore dell'impossibile che l'ha discesa per primo sugli sci.

Domenica 7 ottobre i membri del Club dei 4000 si ritroveranno col presidente Pierino Jacchini al rifugio Zamboni, ai piedi della parete per il raduno annuale.

Arriveranno da tutta Europa per ricordare le loro ascensioni e per premiare il «migliore dell'anno» che è stato il genovese Stefano De Benedetti, 21 anni, sceso con gli sci dalla «via dei Francesi» insieme alla guida Gianni Comino, 26 anni, di Vicoforte di Mondovì, che l'ha accompagnato in salita e discesa (a piedi, però).

Sarà l'ultima manifestazione della stagione. Quassù l'inverno è alle porte.

t. v.

Nell'Alessandrino

Un tour dedicato ai piaceri in tavola

All'insegna della buona tavola e dell'ospitalità quest'anno l'«Autunno gastronomico» varato dall'Ente Turismo con la collaborazione della Camera di commercio e della Provincia. «*Conosci l'Alessandrino in una delle più belle stagioni, affollata, ricca di colore, propizia ai piaceri dell'occhio e del palato*»: questo slogan coniato qualche anno fa è sempre attuale e valido, vuole essere suggerimento a godere le bellezze e le tipiche particolarità nello scorcio d'annata in cui vendemmia, caccia, raccolta di funghi e tartufi si esaltano vicendevolmente.

Al di là del discorso di maniera l'autunno gastronomico 1979 si impronta alla tradizione e alla novità ed espedienti grafici che ne hanno sinora assicurato il successo.

I menù sono stati «costruiti» dagli stessi ristoratori in base però ad una serie di indicazioni tali da seguire una omogeneità di fondo. Il *tour* gastronomico in dodici tappe prende il via il 5 ottobre, per concludersi il 28 ottobre.

I ristoranti che vi hanno aderito sono a *Gavi Ligure, Alessandria, Tagliolo Monferrato, Cerrina Monferrato, Fabbrica Curone, Ponzano Monferrato, Cartosio, Cabella Ligure, Vignale Monferrato, Acqui, Grondona, Fraconalto*, quindi nell'Ovadese, Acquese, Novese, Tortonese, Casalese.

Tutti presentano menù veramente allettanti a prezzi oscillanti fra un minimo di un massimo di 12.000 lire (con una sola punta di 14.000 lire) vini esclusi. E ricchi, importanti, da ghiottone oltre che da buongustaio.

La scelta è vastissima. Il coniglio alla campagnola e la polenta ai funghi, la pasta e i fagioli cucinati secondo una antica ricetta, la bagna e la lepre con i peperoni, le frittatine di lumache e la faraona alla spaccata piemontese sono alcuni esempi di quanto si può gustare nelle varie tappe del tour.

e. c.

In Liguria viaggiando tra i comuni dell'entroterra

Su per la valle Arroscia (arte e cucina all'olio)

La Riviera dei Fiori, contrariamente forse a molte opinioni comuni, dispone di un entroterra di vivissimo interesse e di accessibilità: quanti, ad esempio, fra i pigri frequentatori estivi delle spiagge superaffollate hanno mai sentito parlare — e meno ancora hanno visitato — località come Pieve di Teco, Ranzo, Borghetto d'Arroscia, Aquila, Vessalico, Rezzo, Armo Pornassio, Cosio, Mendatica e Montegrosso? Eppure ognuno di questi paesi, che nel loro complesso costituiscono la comunità della valle Arroscia, presenta caratteristiche paesaggistiche e storiche che lo rendono degno di una escursione.

Si aggiunga che ovunque, in questi paesi, si possono trovare — in trattorie che quasi sempre hanno ancora di genuinità e freschezza — «piatti» di vera cucina ligure all'olio di oliva, particolarmente saporiti e variati in questo scorcio autunnale.

La valle Arroscia, all'estremo levante della provincia di Imperia, a cavallo quindi della provincia di Savona, è facilmente accessibile anche per i piemontesi. Vi si può arrivare attraverso Garessio, Ormea e Colle di Nava: in fondo alla discesa del Col di Nava giace *Pieve di Teco*, capoluogo di questa vallata. Da Pieve di Teco si punta poi, sempre in discesa verso *Albenga*.

Pieve di Teco, già posizione chiave e marca di frontiera di Genova repubblica, è il punto di incontro, la cerniera economica e geografica di tutte queste valli. Di questa sua gloria ed importanza antica Pieve di Teco ha conservato numerosi monumenti: lungo i portici della sua strada principale si aprono negozi e sopravvivono ancora, purtroppo in misura decrescente per l'abbandono dei giovani, molte attività artigianali ai quali la «pro Loco» aiutata dai ragazzi delle scuole, ha dedicato una mostra

Da visitare, a Pieve di Teco, il chiostro degli Agostiniani (1498), il grande tempio neo classico di Gaetano Cantoni (principio del secolo XIX) e soprattutto l'intrico dei vicoli e l'insieme dei porticati che conservano numerosi portali di pietra: un patrimonio di storia e di arte.

Più in alto di Pieve è *Cosio* (721 metri), estremamente caratteristico per i numerosi tetti in «ciappe» che si raccolgono attorno ad un caratteristico campanile del secolo XIV

A *Pornassio*, altra località in alto, il castello dei Clavesana e la chiesa di San Dalmazzo (secolo XV) con affreschi medioevali e un panile romanico: Pornassio è soprattutto caratteristica per la sua posizione geografica, con tante sue frazioni disseminate attorno, alla ricerca del sole

Mendatica e *Montegrosso*, sempre in alto rispetto a Pieve di Teco, offrono ugualmente visioni interessanti e, soprattutto, soggiorni interessanti per lo sviluppo turistico che hanno avuto: in questa stagione i boschi che li attorniano sono ricchi di funghi

In altre valli attorno a Pieve ed *Armo*, quest'ultimo, con i suoi 180 abitanti, il più piccolo comune della provincia, ma non per questo il meno interessante: a Armo da visitare il castello e il santuario della Madonna del secolo XV.

Lungo la valle che da Pieve di Teco scende al mare numerosi altri paesi: a *Bacelega* a *Ranzo* la chiesetta di San Pantaleo, uno dei monumenti più caratteristici dell'intera zona.

Per chi ama la pesca le acque dell'Arroscia offrono numerose possibilità che si ripercuotono, logicamente, nella bontà dei pasti nelle varie trattorie.

Più in alto *Vessalico*, forse di origine romana, con caratteristiche case rustiche che si affacciano su carrugi scuri e si aprono bei portali in pietra nera. Più in alto rispetto al paese la frazione di *Lenzari* con la chiesa di Sant'Andrea, (secolo XII) che conserva un prezioso polittico del XV secolo. Infine, in questo tesoro di valle, *Borghetto d'Arroscia*, centro di diverse vallette con altre frazioni. Fra queste *Gevenola* dove si può ammirare il gruppo ligneo degli giudei dovuto al genovese Maragliano che si trova nella chiesa parrocchiale.

Bruno

Baldissero: sagra del «Cari» l'uva rosata ormai rarissima

Si chiama «cari» una qualità di uva grande e succoso, coltivata nei meglio esposti delle colline di Baldissero. Se ne ricava anche un vino e frizzante, dal colore rosato scuro: un tempo veniva sposato con eccellenti risultati alle fragole di Rivodora, frazione del paese.

E' l'ospite d'onore della 26ª Sagra dell'uva domenica, festa che è quasi rievocazione perché in questi ultimi il vitigno è andato scomparendo come, del resto, la viticoltura zona. Non se producono oggi che quantità limitatissime (qualche agricoltore ne coltiva ancora una o due decine di viti) e quasi nessuno produce più quel vino «cari» ben meriterebbe di figurare tra i Doc.

La stagione eccezionale ne ha permesso quest'anno una perfetta maturazione: uno splendido «cari» comparirà all'esposizione dei prodotti agricoli locali assieme alla e Freisa.

Intervista esclusiva con l'uomo più discusso della pop-music

Frank Zappa non rispetta nessuno

Frank Zappa, ritratto anche con «The Mothers of Invention», il complesso che gli ha dato fama nel

NEW YORK — *La stravaganza e la bizzarria di Frank Zappa sono arcinote. Da molti è considerato come una delle figure più interessanti, divertenti e creative della musica contemporanea. Ma Frank non è solo musica, è anche aggressività e provocazione. Cominciò a scandalizzare alla fine degli Anni 60 insieme al suo gruppo di allora: i Mothers of invention. Lui venne descritto come il risultato di una fusione fra un bandito siciliano e i fratelli Marx. I temi delle canzoni descrivevano situazioni scabrose e spinte, considerate fino a quel momento tabù. Scatenò l'ira dei benpensanti, ma altri dissero che era riuscito a dare una nuova intelligenza al rock.*

Oggi, ormai, anche i benpensanti sono ben rodati e per riuscire a turbarli seriamente bisogna impegnarsi veramente a fondo. Zappa certo non si è tirato indietro, ma i suoi tentativi odierni a volte appaiono un po' forzati rispetto a quelli più genuini dell'esordio. Le scurrilità contenute nel suo ultimo elepi (Joe's garage), e nel penultimo (Sheik yerbouti) hanno provocato alcune reazioni negative anche fra i fans dell'artista. Ma Frank non si scompone e continua a sfoggiare il suo eclettismo: progetti di film musicali e non, composizioni scritte per orchestre sinfoniche, nuovi dischi in cantiere, interventi televisivi e radiofonici.

A New York l'abbiamo visto all'opera nel corso di una trasmissione radiofonica e la sua irriverenza affiorava anche nel ruolo improvvisato di disc-jokey. *Si divertiva ad alternare brani del rock storico a brani più incredibile kitch, alla fine* [illegible] Jewish princess *(Principessa ebrea) una delle sue ultime composizioni più* [illegible]

Frank, parliamo di Jewish princess: *una canzone, lei è alla ricerca di una irsuta piccola principessa ebrea, una viziosa piccola principessa ebrea, una principessa da cavalcare* [illegible] the way up *ecc. non le sembra di essere un po' esagerato?*

«No, la canzone non vuole offendere nessuno, è riferita a un tipo ben preciso di principessine ebree. Non mi pare certo di dire o di intendere che tutti gli ebrei si comportino o possano apparire come il cliché descritto nel brano, questo perché gli italiani sono diversi fra loro, e gli inglesi sono diversi fra loro e tutti sono diversi fra loro, così anche all'interno di una comunità ebraica ci sono persone diverse, ci sono le principessine e le donne che fanno la spesa».

Nel suo ultimo disco, lei se la prende con i cattolici, non le sembra di ripetersi? «No, quel brano non dice le stesse cose».

Lei considerava dodici anni fa la pop music la sola politica che potesse sostituire il sistema «fottuto», cosa pensa oggi? «Penso che la politica non m'interessa e non mi ha mai interessato, penso che la musica sia uno dei mezzi di comunicazione più importanti nella nostra società e penso di essere, musicalmente in una fase evolutiva».

Si riferisce ai suoi progetti con l'orchestra filarmonica di Vienna? «Quello è il mio progetto più ambizioso, ma non necessariamente con la filarmonica di Vienna, qualunque altra orchestra sinfonica andrebbe benissimo».

Può dirci esattamente di cosa si tratta?

«Ho la certezza che in termini di musica contemporanea oggi si possano ottenere dei risultati inimmaginabili con l'utilizzo di un'orchestra sinfonica, ma la musica che ho composto è del tutto nuova per quei musicisti e dovrebbero perdere molto tempo per studiarla. Il costo di allestimento per un progetto simile si aggira intorno ai 400 mila dollari. In un primo momento la direzione della filarmonica era disposta ad accollarsi una quota di 300 mila dollari, il resto avrei dovuto metterlo io. Poi, all'improvviso, hanno cambiato idea e mi hanno offerto un contributo di soli 50 mila dollari. Risultato: sono tuttora alla ricerca di questa o quella orchestra sinfonica».

Come si sa, l'ayatollah Komehini ha proibito la diffusione di musica occidentale in Iran perché pare sia ispirata dal diavolo. Abbiamo ragione di ritenere che Komehini abbia avuto occasione di leggere alcuni dei suoi testi sarebbe entrato direttamente in uno stato di coma; non crede?

«Mah, se le cose stanno davvero così, gli manderò alcune traduzioni dei miei pezzi meglio riusciti... No, scherzi a parte, le dirò che personalmente disapprovo l'atteggiamento di Komehini, anche non mi pare che l'Iran sia il solo paese in quelle condizioni, anche in alcuni paesi dell'Est musicisti d'avanguardia, o simpatie verso la cultura occidentale, hanno tempi molto duri».

E' contento di essere un musicista americano?

«Sì, ne sono contento, qui non ho mai avuto problemi; l'unico limite alla mia libertà è costituito dal pubblico, che in definitiva, il pubblico è totalmente libero di scegliere, e questo mi va benissimo».

Frank Zappa non è certo una persona molto aperta, ma a volte viene il dubbio che la sua arroganza sia difensiva, piuttosto che aggressiva. E questo anche confermi il suo aspetto e il suo muoversi nervosamente: più che un misto fra un bandito siciliano e i fratelli Marx Frank ricorda con i suoi capelli cortissimi e il suo modo di camminare ondeggiante e veloce, un anatroccolo in tenera età. Speriamo non si offenda, perché mi dicono che le sue reazioni a volte sono terribili. E speriamo per lui che trovi finalmente l'orchestra sinfonica, le qualità artistiche e musicali sono davvero non comuni e potrebbero esserci dei risultati davvero interessanti. Consigliamo però, ai professori papabili di andarsi prima a vedere il film di Fellini A prova d'orchestra, sapranno con più chiarezza a cosa rischiano di andare incontro.

Mario [illegible]

I due cantanti francesi in tournée tra i marines e in Libano

Johnny Halliday e Dalida tra i soldati

Fino a ieri nelle canzoni la rima d'obbligo era «cuore» e «amore». Dalla Francia giunse un aggiornamento e forse «passion» fa rima con il «pompon» dei marinai. Johnny Halliday e Dalida lanciano senza complessi la moda delle visite alle forze armate. In modo inedito per entrambi la «grandeur». Entrambi cercano di recuperare la «grandeur» personale.

Halliday ha presentato il suo prossimo «recital» a Tolosa, sulla portaerei Foch. Ha parlato di nuova formula, di aperture diverse. Anche un poco e parlato di disposizione tattica, di gruppi d'assalto. Nessuna paura naturalmente perché la disposizione ricorda quella dei boys nel suo spettacolo ispirato alla [illegible] e i gruppi d'assalto consistono in decine di giovanissimi che, stipendiati o entusiasti, da anni cercano d'invadere i suoi palcoscenici.

Dalida ha corso il rischio vero nell'infelice terra di Libano. A Beirut e nell'interno non è mai saputo che trionfi.

(Foto Grazia Neri)

Curiosità, prezzi, balli e dischi in voga nei locali torinesi

Sette giorni in discoteca

La classifica Hit Parade

33 GIRI

1 **BANANA REPUBLIC** - L. Dalla-F. De Gregori
2 [illegible] - Miguel Bosé
3 [illegible] **N.Y.** - Alan Sorranti
4 [illegible] - Adriano Celentano
5 **BREAKFAST IN** [illegible] - Supertramp
6 **MYSTIC** [illegible] - Peter Tosh
7 **GLORIA** - Umberto Tozzi
8 [illegible] **GIRLS** - Donna Summer
9 [illegible] - Le Orme
10 **IN CONCERTO** - Fabrizio De Andrè + PFM
11 **DISCOVERY** - Electric Light Orchestra
12 **COGLI** [illegible] - Angelo Branduardi
13 **I AM** - Earth Wind & Fire
14 [illegible] - Loredana Bertè
15 [illegible] **TO AL CIOCCOLATO** - Pupo

45 GIRI

1 **SUPER SUPERMAN** - Miguel Bosè
2 **SOLI** - Adriano Celentano
3 **TU** [illegible] **L'UNICA DONNA** [illegible] - A. Sorranti
4 [illegible] - Umberto Tozzi
5 [illegible] - Umberto Balsamo
6 [illegible] - Pupo
7 **IO** [illegible] - Pooh
8 **SPLENDIDO** [illegible] - Rettore
9 **E LA LUNA BUSSO'** - Loredana [illegible]
10 [illegible] - Anita Ward
11 **HOT STUFF** - Donna Summer
12 [illegible] **DI** [illegible] **VIAGGIO** - Le Orme
3 **COMPRAMI** - Viola Valentino
14 [illegible] - Giants
15 **ELECTRIC DELIGHT** - Rockets

[illegible] venerdì presentiamo un panorama dei [illegible] e [illegible]. Ogni [illegible] vengono [illegible] delle [illegible] sale, dall'indirizzo ai prezzi, dal tipo di pubblico che le frequenta all'arredamento, dal [illegible] prevalente [illegible] nuovi [illegible] che vi [illegible] lanciati. In più vengono segnalati i dischi [illegible] in [illegible] specie di [illegible] parade ed [illegible] brani più richiesti e ascoltati.

EZE PUF (club privato), [illegible] Bligny 14. Aperto dal martedì alla domenica sera, dalle 21,30 alle 2 (sabato e domenica pomeriggio, dalle 15,30 alle 18,30). Ingresso [illegible] 5000.

Discoteca a due piani: salette al piano superiore per chiacchierare in tranquillità; al piano inferiore due pe[illegible] di ballo [illegible] specchi alle pareti. Arredato [illegible] *moquette* nera e divanetti [illegible] isola in [illegible] bianco. [illegible] effetti luce: *Digitron*, palla a cristallo, *spot*, lampade di Wood.

Frequentato dal Gamma (diciassettenni vestiti eccentricamente) al mercoledì [illegible] sabato e domenica pomeriggio. Il Gamma organizzano anche spettacoli di trasformismo e [illegible] varia in questi tre giorni. Tutte le altre sere il [illegible] è frequentato da coppie più mature (la classica clientela da *champagne*). Ogni giovedì sera spettacolo di cabaret; venerdì e domenica [illegible] di spogliarello.

All'Eze Puf si ascolta prevalentemente *disco-music*; dalle [illegible] 24 canzoni a richiesta [illegible] dediche. Questa settimana i [illegible] brani trasmessi [illegible] maggior frequenza dal *disc-jockey* Leo «Mixo» sono: **Kat Mandu**, eseguito [illegible] (*disco-music*); **Don't you feel my love**, interpretato [illegible] George [illegible] (*funky-music*); **The modern day**, suonato dal gruppo rock dei Foreigner.

PANTHEA (club privato), via Pomba 4/B. Aperto dal giovedì [illegible] domenica sera, [illegible] alle 2-2,30 (domenica pomeriggio, [illegible] 15 alle 18,30). Ingresso [illegible]

Discoteca in stile moderno; *moquette* beige [illegible] pareti, divani [illegible] velluto color [illegible] porpora. Pista da ballo, a quadrelle di cristallo, illuminata da svariati effetti luce. Numerosi specchi alle pareti. *Spot*, *strobo*, sfere di cristallo.

Frequentato da [illegible] compagnie giovanili e non; ambiente relativamente tranquillo.

[illegible] questo club [illegible] ascolta prevalentemente *disco-music* e *funky-music*. I brani trasmessi maggiormente dai due D.J., Mimmo De Pace e [illegible] Chimenti, sono: **I'm so in love** [illegible] eseguito dal gruppo americano [illegible] (*disco-music*); **Ya-ba-da-ba-duzie**, suonato dal gruppo **Faze-o** (*funky-music*); [illegible] **on the brain**, interpretato da David Ruffin (*funky-music*).

LA DISCOTEQUE (club privato), via Vincenzo Porri 13. Aperto giovedì, [illegible] e domenica [illegible] dalle [illegible] 3 (domenica pomeriggio [illegible] alle 19). Ingresso lire [illegible] (sabato sera, lire 5000). Occorre [illegible] [illegible] diritto a frequentare questa sala (la tessera costa 1000 lire e vale per [illegible] anno dalla data dell'iscrizione).

Gay, travestiti, eterosessuali, bisessuali, *Gamma*, giovanissimi: questo ambiente non ha nulla [illegible] invidiare a certi locali di Soho e Pigalle. Ogni sabato [illegible] spettacolo e trattenimento condotto da Heric Roma (tra l'altro i soci ballano [illegible] loro [illegible] spettacolo). Domani sera *show* [illegible] Julia, Franchino, Michelle, Chri[illegible] e [illegible] [illegible] trasformismo e spogliarelli). Il prossimo [illegible] [illegible] di [illegible] con [illegible] elementi 8. Mar[illegible] di questa settimana c'è [illegible] una grande «*festa dell'amicizia*» [illegible] paste, giochi e *cotillons* vari.

Ne «La Discoteque» si ascolta prevalentemente *disco-music*; [illegible] alle 24,30 (ora d'inizio dello spettacolo), *valzer*, tanghi e [illegible] brani a richiesta. Questa settimana i [illegible] dischi trasmessi con maggior frequenza dal *disc-jockey* René sono: **Shanghaied**, dei Lectric Funk (*disco-funky*); **Going through the** [illegible] guito dagli [illegible] Chocolate (*disco-funky*); [illegible] **you** [illegible] **my love**, interpretato da George McCrae (*funky-music*).

TEMPLARI (club privato), via Santa Chiara 49. Discoteca [illegible] piano-bar e ristorantino, aperta dal mar[illegible] domenica sera, dal[illegible] 21,30 alle 2,30 (aperta anche il sabato e la domenica pomeriggio). Ingresso lire [illegible] (sabato sera e domenica pomeriggio e sera, ingresso [illegible] 5000), [illegible] saletta al piano superiore, piano-bar con [illegible] Bonacci. [illegible] ristorantino, per [illegible] risotto allo champagne, [illegible] una bottiglia di vino, si spendono mediamente [illegible] mila lire.

La discoteca [illegible] negli infernotti ed è arredata come l'interno di un castello me[illegible] (vetri a cattedrale, inferriate, fiaccole, passaggi [illegible] arco). Il piano-bar è frequentato da coppie [illegible] trenta/quaranta/cinquanta [illegible] ni; molti i venticinquenni nella sala da ballo. Verso mezzanotte spuntini collettivi: i giovani ballano in pista con in mano piatti [illegible] plastica colmi [illegible] spaghetti e maccheroni.

Al Templari [illegible] [illegible] al ritmo della *disco-music* fino alle 24; dopo tale orario si ascolta [illegible] po' di tutto. Ogni giovedì sera spettacoli di [illegible] te varia. Questa settimana il *disc-jockey* Claudio Carando ha trasmesso [illegible] gior frequenza i seguenti brani: **Shanghaied**, dei Lectric Funk; **I wanna** [illegible] **you**, [illegible] Giorgio [illegible] (*space-music*); **Buk-in-ham-palace**, di Peter Tosh (*reggae*).

Ivano [illegible]

Brigitte [illegible] frequenta spesso le discoteche

Successo dell'operetta all'Alfieri

La «Vedova allegra» ancora smagliante

[illegible] Vedova *sempre smagliante, e soprattutto ancora appetitosa. Compie 74 anni [illegible] 30 dicembre, la prima rappresentazione [illegible] Vienna è del 1905, ma il volto incipriato non [illegible] segno di rughe. A corteggiarla, [illegible] applaudirla, è venuto ieri sera all'Alfieri [illegible] grande pubblico; e con il pubblico tanti giovani pentiti forse [illegible] non [illegible] speso [illegible] po' [illegible] tempo [illegible] imparare il valzer, di non poter provare quell'ebrezza mistero[illegible] che [illegible] ogni «prima» sembra rapire gli attori nelle note irripetibili [illegible] «Venite orsù sirene».*

Se un rischio c'era, era quello che [illegible] musica fosse appannata [illegible] dalla coreografia [illegible] dai costumi, che il luccichio delle scene mettesse in ombra l'esecuzione dell'orchestra. Un rischio che nelle altre operette può anche portare a risultati contrastanti, [illegible] che in questa [illegible] Allegra si è sciolto come zucchero. [illegible] [illegible] [illegible] Bettoni [illegible] [illegible] saputo ottenere il massimo da un complesso [illegible] [illegible] forma, ma merito soprattutto [illegible] Lehàr, di questa strumentazione personale e raffinatissi[illegible] [illegible] cui i motivi sembrano in gara per primeggiare l'uno sull'altro.

«Io sono una donna onesta» [illegible] a Valencienne nel primo atto: [illegible] lento gradevole, [illegible] al punto giusto, che si fonde in un'impennata nervosa di brio spezzettata in toni diversi, sottolineata dalla voce [illegible] soprano. Eccolo Lehàr: [illegible] stesso ritmo trattato in mille modi, l'inventiva irresistibile che quando [illegible] musica sembra già [illegible] dato tutto, [illegible] an[illegible] a trovare il meglio con una sterzata a sorpresa, [illegible] altro ventaglio leggero che si dispiega in [illegible] combinazione di [illegible] più trascinante.

[illegible] la magia della Vedova ha contagiato tutti, [illegible] balletto, sfavillante nelle musiche più indiavolate, all'inizio del terzo atto, agli interpreti che hanno gareggiato in bravura. Se Alvisi, strepitoso, Menegalli, sempre compassato e signorile, [illegible] Murer hanno dato fondo a tutte [illegible] risorse [illegible] un mestiere navigato, per rimpolpare [illegible] libretto piuttosto fiacco — già nell'originale — con ottimi risultati, gli altri [illegible] sono stati [illegible] meno.

Renato Cioni, il conte Danilo, [illegible] il punto di forza, [illegible] tenore che unisce allo smalto [illegible] [illegible] la potenza [illegible] una voce calda, determinante [illegible] punti chiave dell'opera. Amanda Di Tullio, una Anna Glavari graziosa e sicura nella recitazione, non si è limitata ad eseguire la «canzone di Vilija» con classe, ma [illegible] ha anche dato un'interpretazione più che soddisfacente. Applauditi anche Maria Ricci [illegible] Ludovico Malavasi (Valencienne e Camillo), voci sempre gradevoli; applauditissimo l'intramontabile «donne donne eterni dei», frizzante, gustoso, un'esplosione di brio, a cui gli interpreti hanno saputo accendere le polveri nel modo giusto.

Mauro [illegible]

Poli: successo in Svezia

STOCCOLMA — Gran successo hanno riscosso [illegible] [illegible] la pianista Jaqueline Perrotin al teatro dell'Istituto italiano di cultura, con lo spettacolo-cabaret *Mezzacoda*. Al termine della serata, un pubblico numeroso di svedesi e connazionali, fra cui l'ambasciatore d'Italia Mario Prunas, ha festeggiato [illegible] lungo i due interpreti.

Paolo Poli ha detto: «*Questo spettacolo l'ho già presentato [illegible] [illegible] nelle maggiori città, per [illegible] centinaio [illegible] repliche, e mi accingo a ripeterlo durante [illegible] prossima stagione teatrale in [illegible] [illegible] "tournée" italiana. Sollecitato dagli amici svedesi ho voluto portare qui lo spettacolo e siamo ben [illegible] delle accoglienze ricevute anche perché posso constatare [illegible] persolo [illegible] che la lingua [illegible] [illegible] cultura italiane [illegible] apprezzate anche in questi Paesi dalla civiltà così diversa [illegible] nostra*».

Gallerie d'arte

QUAGLINO
P. S. CARLO 177 - T. 511.101
personale di
BRUNO COPPO

BERMAN
V. Arcivescovado 9 - Tel. 537.430
VECCHIE CASE di
RENZO RAVAZZOTTI
Inaugurazione [illegible] 17,30

PROMOTRICE BELLE ARTI
[illegible] - Torino
[illegible] ore [illegible] Inaugurazione
137ª ESPOSIZIONE ARTI FIGURATIVE

ARTE 121
VIA NIZZA DI [illegible]
Inaugurazione domani ore 17
[illegible] TORINO LUNIA

Visitate le Gallerie e i Musei di Torino

VIOTTI
V. Viotti 8 Tel. 553.810
Personale di
[illegible]

Bottega Arte San Giors
Via S. Simone 1 - tel. 851.375
VICTOR JUNG BERTINAT

Galleria 1022
Via [illegible] - Tel. [illegible]
Personale [illegible]
VENEZIANI
da martedì 9-10 al 31-10

galleriaPirra
corso Cairoli 32 telefono 877.344
6ª rassegna dei Pittori della galleria Pirra

berman
via Arcivescovado 9
[illegible]
LE VECCHIE CASE DI
Renzo Ravazzotti

COSSOLOINCONTRI
presenta
CARLO RICCI
V. Garibaldi 9 - Torino

GALLERIA D'ARTE
CAVOUR
V. Cavour 2 - t. 641992-643484
in preparazione Moncalieri
Mostra del Pittore Cunese
SACCOMANO

[illegible] D'ARTE
LUCIA
Piazza Savona 5 - Al[illegible]
Tel. 0173 - 4801
Personale della pittrice
Mena Joimo
Domani ore 17,30 vernissage
La mostra è aperta sino al 16-10
Orario Galleria:
Feriali 1[illegible] - [illegible]
Festivi 17,30 - 21

PORTICI [illegible]
[illegible] Vittorio Veneto, 22/b
10123 Torino - Tel. [illegible]
PIETRO ANTONUCCIO

Un filone cinematografico che sta tornando popolare

Western dimenticato, mai sconfitto

Oggi il western non conosce un momento di particolare favore. Tra i primi trenta titoli della classifica per incassi nelle prime visioni comandata da *I guerrieri nella notte* e da *Hair*, si trova unn solo western. E' stato presentato in 12 città e ieri finalmente ha superato le 30 mila presenze. Una delusione aggravata dal fatto che si tratta d'una ripresa del vecchio *L'oro dei McKenna* con Gregory Peck.

Uno dei generi classici di Hollywood, basato sull'eroe che emerge, sulle masse che operano e sui cattivi che saranno puniti, non è più apprezzato proprio perché la sua limpidità e il suo codice non sono di moda. Un Kit Carson o un Buffalo Bill rischiano di confondersi con gli anonimi personaggi delle figurine, un Tom Mix o un John Wayne rischiano di perdersi nel museo delle care cose di pessimo gusto.

Eppure il western si muove. Da Hollywood giungono notizie di progetti interessanti, arrivano film come *Io, grande cacciatore*, nell'Europa se ne tenta persino una sconcia parodia. Non saranno *Uno sceriffo extraterrestre* o il *Pornowest* a salvare un filone in crisi. Saranno gli spettatori per troppo tempo privi delle loro illusioni a imporre le pistole facili e le criniere al vento. Le tv private li hanno saziati con le loro maldestre imitazioni; ora che Sartana e soci sono finiti sul capestro, si ritorna a fare sul serio.

Hollywood ripropone una nuova versione del film

Tornano Butch Cassidy e Socio

HOLLYWOOD — Nell'ultimo paio d'anni, Hollywood ha cercato insistentemente di realizzare i seguiti dei film di maggiore successo. Per *Butch Cassidy*, che resta sempre uno delle produzioni più riuscite, la cosa non si presentava così facile, dal momento che Redford e Paul Newman, gli interprete due leggendari fuorilegge, stramazzavano nella polvere al termine dell'ultima sparatoria.

E così la 20th Century Fox ha deciso di fare quello che di più vicino ci può essere a un seguito: un antefatto, che mostrasse i primi giorni di Robert Leroy Parker, detto Butch Cassidy, e di Harry Longabaugh, noto come Sundance Kid. Ma i produttori, Katzka e Steven Bach, hanno un grosso problema: trovare due attori che avessero lo stesso fascino e lo stesso magnetismo di Redford e Newman.

«*Per Butch* — dice Steven Bach — *la cosa si risolse abbastanza in fretta. Il solo che poteva interpretarlo era Tom Berenger: ha quel carattere, sicuro di sé, e che assomiglia straordinariamente all'autentico Butch*».

Butch Cassidy era nato a Circleville nello Utah, il 13 aprile 1866, venerdì: nipote di un vescovo mormone, era il primo di undici ragazzi. Pecora nera della famiglia, era ben presto per diventare più che un bandito, addirittura un eroe popolare. Un suo amico una volta: «*Butch si è preso cura di più povera gente di Franklin Delano Roosevelt. E senza nemmeno essere comunista*».

Proprio come di un moderno Robin Hood, si diceva di lui che rubava ai ricchi per dare ai poveri. Anche se, quando si rendeva necessario, lui e Sundance non esitavano a fare meno del loro codice d'onore. «*Se Butch era un capo naturale, amato dalla gente, Sundance era invece tranquillo, schivo e taciturno* — continua —. *Per lui abbiamo scelto un giovane attore che possiede queste caratteristiche e, alla sua maniera, riesce decisamente simpatico. Si chiama Katt, è perfetto per impersonare Sundance*».

William Katt, nella sua interpretazione, fa rimpiangere Robert Redford. E' anch'egli biondo e di bell'aspetto, dalla corporatura atletica e pieno di fossa. Katt è figlio di Barbara Hale, nota per la serie *Perry Mason*, e di Bill Williams, attore di western molto conosciuto. Finora ha lavorato in tre film: *Carrie* di Brian De Palma con Sissy Spacek, *Primo amore* e infine *Un mercoledì da leoni* di John Milius. E' anche apparso in numerosi programmi tv americana.

Tom Berenger, invece, ha la brillantezza di Paul Newman nel film di George Roy Hill. «*Penso che Butch* — dice Berenger — *volesse essere famoso, avere bambini attorno a festeggiarlo. Penso che fosse terribilmente importante per lui essere conosciuto e apprezzato*». Berenger cercherà quindi di interpretare il suo personaggio in questa chiave.

Gli spettatori non ricorderanno nel suo primo film *In cerca di Mr. Goodbar* di Richard Brooks con Diane Keaton. Ha lavorato anche in *La sentinella* e, per quanto riguarda il teatro, in capisaldi del teatro americano moderno come *La rosa tatuata*, *Chi ha paura di Virginia Woolf?* E *Un tram chiamato desiderio*.

Mary, la maestrina a suo tempo impersonata da Katherine Ross, sarà nel nuovo film Jill Eikenberry. E' essenzialmente un'attrice teatrale, ma ha già partecipato al film come *Una notte piena di pioggia* della Wertmüller, *Una donna tutta sola* di Mazursky e altri minori.

Il regista sarà Richard Lester, noto soprattutto negli Anni Sessanta come uno dei più affermati registi inglesi giovani. Suoi sono i due film con i Beatles, *Help!* e *A hard day's night*, ma anche titoli come *Non tutti ce l'hanno*, *Giulia*, *Dolci vizi al foro*, *I tre moschettieri*.

La vecchia coppia (Redford-Newman) e la nuova (Katt-Berenger)

IO, CACCIATORE ■ **Anthony Harvey con Martin Sheen, San Waterston, Harvey Keitel. Western americano a colori (Cinema Ariston).**

Io, grande cacciatore è un western di soli esterni che chiama a duello nella prateria un bianco e un pellerossa. Non troveremo le implicazioni psicanalitiche alla Peckinpah, né i personaggi della tradizione alla Hawks. Il regista Anthony Harvey ha dimenticato, assimilandolo, il discorso di Ford e dei classici e ha trascurato, disprezzandolo, il falso verbo del Leone e dei western spaghetti.

Siamo a metà dell'Ottocento nel inospitale del Nuovo Messico dove un rude conciapelli e un soldato ladro camminano senza uno stimolo nella pianura. L'unica forza che consenta due di mettere un passo dietro l'altro sotto il sole crudele e dormire ai con un occhio nel concerto dei coyote, è l'istinto di sopravvivenza. Per il conciapelli giungerà presto una freccia fatale.

Pike, il sopravvissuto, crede essere salvo quando ruba a un comanche il bellissimo, candido cavallo che doveva morire in un oscuro rito sacrificale. Ma la fortuna lo abbandona quando gli manda tra i piedi l'implacabile solitario kyowa Toro Bianco, il quale assalta le diligenze, rapisce le donne e semina la morte con la sua rude filosofia. Gli prende il cavallo e lo provoca lasciando dietro di sé vistose tracce (sono le pietre preziose frutto della rapina).

Altri bianchi, uno spunto di comicità surreale, vengono puniti dell'ingordigia e stroncati da trappole collegate con i preziosi. Solo Pike, spinto dalla generosità del temperamento, resiste ferite e chiede la grazia d'un duello. Perderà il confronto e, per sempre, il cavallo.

L'inquadratura finale apparentemente enfatica mostra Toro Bianco ripreso in campo lungo dall'alto mentre si avvia galoppando a prendere possesso della pianura come Cristoforo Colombo che parta alla conquista del nuovo mondo. Qui il regista Anthony Harvey (*Il treno fantasma*) lascia con un romantico commiato la sua creatura che giudica superiore e degna della vittoria. Tuttavia il western non sarà mai tanto grossolano e Pike, magari querimonioso e confusionario nella sua vana ira, acquisisce statura grande personaggio.

Molto giova al film l'interpretazione, così diversa e così sfumata, dei due antagonisti. Martin Sheen — futuro protagonista Brando di *Apocalypse now* — perde di sventura in sventura la non la baldanza: ingrigito dalla polvere, indebolito dalle ferite, cambia fisicamente a vista la propria violenta disposizione psicologica. Al contrario Sam Waterston, tutto nero e come animato da una vena di umore surreale, infierisce sui violenti e perdona alle donne quasi fosse il superiore rappresentante d'una cultura che si perde perché raggelata in una fredda perfezione.

Con una patina d'intellettualismo, *Io, grande cacciatore* s'impone nella massa dei prodotti prêt-à-porter. Esiste il fondato dubbio che nella traduzione italiana, per giustificare il titolo richiamo, si mettano in bocca a Toro Bianco poche enfatiche parole. Un'intemperanza che non cancella il ricordo d'uno spettacolo intelligente.

p. per.

Pornowest col candeggio

Sembra il buon vecchio Hopalong Cassidy con il giudice che, seduto sul calesse a fianco la dama dell'esercito della salvezza, gli dice: «*Vai, fingi di essere uno di loro, distruggi il peccato che si annida nel saloon*». Hopalong Cassidy però riempie il tradizionale costume da giustiziere del West con ben altre forme di quelle di William Boyd ed ha il viso di Alice Arno, la pornostar che con fiero cipiglio replica: «*Anche a costo di sacrificare me stessa?*» e, ancor prima di avere conferma, galoppa via verso inevitabili amplessi di carattere eterosessuale.

Detto così, può anche suonare divertente, in realtà ciò che segue in *Pornowest* è malinconico. Manca l'ironia che potrebbe attrarre quella percentuale di spettatori che la ricerca in questo genere di film, manca l'attrattiva che persegue la stragrande maggioranza, ovvero l'*hardcore*. La erotica vera viene propinata in brevissime sequenze tratte da altri film, così avulse dal contesto al punto che l'«aggiunta» verista, nel clamore dei gemiti artificiali, corrisponde a un silenzio polcrale della colonna sonora che metterebbe a disagio il più navigato dei *voyeurs* cinematografici.

Pornowest ha però ereditato dagli studiosi europei dov'è stato girato il lindore dei caroselli pubblicitari che vi sono probabilmente di casa. Tutto è fresco di bucato: dai fazzoletti che i banditi sfoggiano sul viso, ai colli delle di mandriani inamidate con l'apretto srpay, alle plastiche luccicanti similpelle dei pantaloni, ovviamente calati, degli indiani. Le ruote della diligenza sono state dipinte di fresco, e i tavoli del saloon sono come specchi. Non è meraviglia che il barista maneggi inequivocabili bottiglie di menta Sacco, quelle a forma di minareto. Da un momento all'altro, ci si aspetta Calindri scerifto che brinda al logorio della vita del West tra vecchi cavalli di Gondrand.

RITROVI

AL BAGATELLE (St. [redacted]: [redacted] 21.
[redacted]: ore 21 Beviona.
[redacted] 21 Les Premieres.
CASTELLINO: [redacted] danze.
CLUB 84: ore [redacted] danze.
DU PARC: ore 21 orch. Romy.
EDEN: ore 21 Boccaccio 71.
FARO: ore 21 [redacted] Araldi.
[redacted] I Quadrifogli.
[redacted] ore 15,30-21 danze.
[redacted] MUSETTE: [redacted] 21.
[redacted] ore 21 [redacted] liscio.
NUOVO [redacted] 21 [redacted] Avenida.
ODEON (ex Gay): ore 15,30-21 Nuova Riforma.
[redacted] 21 Holiday Sound.

[redacted] - **PIANO BAR** (v. Verdi 10 - tel. 537.340): G. Palumbo e [redacted]
MINI CABARET (tel. 613.680).
QUEMADO - [redacted] **BAR** (c. Unione Sov. 409, t. 613.231): Renzo Gallino.
SAN GIORGIO [redacted] Danza: Orch. Pino Show.
SHAKER - PIANO BAR (v. C. Battisti 3, tel. 532.492): Thomas-Guido.

LE PARADIS DISC. [redacted] (S. Massimo, 14).
TRIANGOLO [redacted] **AMERICA-A:** via Fabrizi, 71.
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

GALLERIE MUSEI

ARTE 121 - [redacted] (p. Repubblica 15): pers. Silvio Brunetto (il Canavese).
CITTADELLA (v. Bertola 31): Rinicotti.
EMMEDUE: Alvero Mairani.
IDEOGRAMMA (c. De Gasperi 35): Galliani.
I SEGNI (v. [redacted] Teresa 20/C, [redacted] 518.947): Le culture precolombiane: Perù e Colombia.
LA FORNACE - Asti: Cino Bozzetti.
PALAZZO CHIABLESE: Mostra Beppe Devalle. Or. 10-20.
PIRRA (c. Cairoli 32, tel. 877.344): 6ª rassegna dei pittori della Galleria Pi[redacted].

PORTICI [redacted] **D'ARTE** (p. Vittorio Veneto 22/B, tel. 885.476): [redacted] Antonuccio.
QUAGLINO (p.zza S. Carlo 177): [redacted] Coppo.
[redacted] Nino Luca [redacted] 16-20.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

[redacted] Le vecchie case [redacted] Renzo Ravazzotti.
[redacted] - [redacted] Luigi Coliconi, Franco [redacted]la, Rosanna Monzali.
DAVICO: personale Giuseppe Grosso.
VIOTTI: Adriano Morando.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese) ore 10-12; 15-18.
MUSEO [redacted] **PIEMONTESE** - [redacted] **Gianduja** (v. S. Teresa 5, [redacted] 530.238).

[redacted] — Stasera alle 21 al cine teatro S. Luigi di via Ormea [redacted] «Sotto la maschera del clown» [redacted] di ballate, storie e favole di Saro [redacted] poeti operai.

MONTAGNA 79
Torino Esposizioni
MODANEVE
presentazione delle ultime novità dell'abbigliamento montagna tecnico e doposci
Teatrino del 2° Padiglione tutte le sere alle ore 21 dal 29/9 al 6/10

SPORTING - SANTHIA'
CASELLO AUTOSTRADA TO-MI
QUESTA SERA
eccezionale recital di
PATTY PRAVO

TV REGIONALI

Radio Tele Aosta — Canale 33-35

16,45 **Documentario**
FILM 17,15 **Film**
18,30 **Disegni** [redacted]
18,45 [redacted] - vous
19 — [redacted]
19,30 **TG - Sport**
20 — [redacted]
20,15 **Per te** [redacted]
FILM 20,45 **Telefilm: «Ispettore Regan»**
21,45 **TG** (R)
22 — [redacted] 79
FILM 23,30 [redacted] **«Edward e Mrs. Simpson»** (R)

Teleradio Asti — Canale 25-51

18,30 **Sagre**
19,15 **TRA flash** - [redacted]
19,30 **TRA** [redacted]
20 — [redacted] **chiesa per paese. Architettura, storia e religione**
20,40 [redacted]
22,30 **Superclassifica** [redacted] (c). Collegamento con G.R.P.

Tva (Aosta) — Canale 39

20 — **Documentario.**
20,20 **TG**
20,50 **Disegni** [redacted]
21,30 **Luci** [redacted] **mezzanotte**

Teleradio city (Al) — Canale 44-47

12,30 **TV flash**
FILM 12,45 [redacted]
14,30 **Il** [redacted]
FILM 15 — 15,30-16 **Telefilm**
16,30 [redacted]
17 — **Speciale** [redacted]
17,30 **Videoshow**
FILM 18,30 e 19,40 **Telefilm**
19 — **Telecity fla**[redacted] **- Sport**
FILM 20,10 **Telefilm**
21,10 **Caccia al campione,** con Dino Crocco
24 — **Film**

STP (Casale-Vc) — Canale 50

FILM 12,15 **Film:** [redacted] **le colonne»**
20 — [redacted]
20,30 [redacted]
20,45 **Superclassifica show** (c)
21,30 **Weekend**
21,45 **Speciale padano.** Cronache di casa nostra
22,30 **Argo show:** quindici minuti con Macario
22,45 [redacted]
23 — **Videonight**

Videovercelli — Canale 37-60

18,30 [redacted]**utostop.** Quiz
FILM 18,45 [redacted] **«Flashback»** (guerra, '68) (c)
20,30 [redacted] **notizie**
20,45 [redacted] **& televisione**
FILM 21,10 **Film: «Il** [redacted] **addio»** (Drammatico, '54)
22,40 **Adesso** [redacted]

ALLA RADIO E FILODIFFUSIONE

1 — FM 92,1

15,03 Federico Biagione presenta **Rally.** Selezione [redacted] regolarità, ritmo [redacted] gradimento per la [redacted] discoteca
15,35 **I grandi** [redacted] **leggera**
16,40 **Incontro** [redacted] **Vip.** I protagonisti della musica seria
17 — **Vai col disco!**
17,30 **La**[redacted] **di** [redacted] «La guerra dei birilli».
18 — **Donna** [redacted] Programma di Meri Franco Lao [redacted] la regia di Vilda Ciurlo
18,30 Ornella Vanoni presenta [redacted] **mio** [redacted] (replica)
19,15 **Ascolta,** [redacted] **ta** [redacted]
19,20 **Incontro con Tom** [redacted] **e** [redacted] **Zanicchi**
20 — **Le** [redacted] **pretore** [redacted] Gianfranco Amen[redacted]
20,35 **Notti** [redacted] Racconto [redacted] punteggiatura musicale
21,03 **Concerto sinfonico.** Direttore Daniel Oren con la partecipazione del pianista Ivo Pogorelic
22,20 [redacted] **by night** con Peppino Di Capri, Fred Bongusto e Piergiorgio Farina
23,28 [redacted]

2 — FM 95,6

15 — Ruggero Jacobbi presenta [redacted] Autun[redacted] Telefonate [redacted]rrispondenza, [redacted] e curiosità, [redacted] giallo, [redacted] comico e molta musica vi terranno compagnia fino alle 19,30 (I parte)
15,45 **Radiouno Autunno** (II parte)
16 — **Thrilling.** Il minigiallo [redacted] Radiodue «L'innocente» di J. Rizza e V. Vighi
16,20 [redacted] (III parte)
16,37 **Radiodue Autunno** (IV parte)
16,50 **V.I.P. (Veramente importanti perché?).** Programma di Massimo Catalano e Massimo Lazzari
17,15 [redacted] (V parte)
17,55 Gianni Morandi presenta **Tutto compreso.** Immagini, episodi [redacted] curiosità della musica leggera con Carlo Reali e Gioietta Gentile
18,33 **Radiodue Autunno** (VI parte)
18,40 [redacted] **lunga, e voi?** Puntatine al microfono di Woody Allen doppiato per la radio [redacted] Lionello
19 — **Radiodue Autunno** (VII parte)
19,25 **Commiato di Radiodue** [redacted]
19,50 **Intervallo musicale**
20 — **Spazio X Formula 2 Stefano Neal e il rock** - **20,35 Cesare De Robertis e la disco-music** - **21,10 Beppe Videtti e l'international pop** - **21,45 Dario Salvatori e l'easy-listening**
22,20 **Pano**[redacted] **parlamentare**
22,45 **Soft music.** Voci, strumenti, orchestre [redacted] notte
23,29 **Chiusura**

3 — FM [redacted]

15,30 [redacted] **musica** [redacted] Stefano Bonagura e Massimo [redacted]
17 — [redacted]
17,30 **Spazio Tre.** Musica [redacted] attualità culturali presentate [redacted] Marina Beer
19,15 In collegamento [redacted] l'Auditorium [redacted] Napoli [redacted] **Rai Concerti d'Autunno** [redacted] Direttore Luciano Rosada, violinista Angelo Gaudino, violoncellista Giacinto Caramia, pianista Niccolò Parente, recitante Massimo Rinaldi
21,15 [redacted] **Philipp Telemann**
21,30 **Spazio Tre Opinione.** Interventi, confronti, dibattiti
[redacted] — [redacted] Pagine rare [redacted] Muzio Clementi
23 — Andrea Centazzo presenta il jazz. Improvvisazione [redacted] creatività [redacted] musica
23,40 Il [redacted]

F — IV CANALE

15 — Sul tema di [redacted] canzoncina infantile
15,42 Concerto sinfonico diretto da Leonard [redacted]tein, col pianista Rudolf Ser[redacted]
17,30 Stereofilomusica
19 — La settimana di Antonio Vivaldi
20 — Intermezzo
21 — Liederistica
21,20 Concerto del clarinettista Giuseppe Garbarino e del pianista Sergio Lorenzi
22 — Karlheinz Stockhausen
22,30 Salotto '800
23 — A notte alta

V CANALE

14 — Tutto jazz
15 — Cocktail musicale
16 — Colonna continua
18 — Invito alla musica
20 — Scacco matto
22 — Musica leggera in stereofonia

RADIO ALTERNATIVE

Radio Onda Stereo (Fm 88,500 Mhz): t. 780.4168.
Radio Ombra (Fm 96,400 Mhz): t. 965.8007.
RTA (Fm 104 Mhz): t. 516.277.
[redacted] **Europa 3** (Fm 89,78 Mhz): t. 724.024.
[redacted] **Subalpina** (Fm 101 Mhz): t. 835.468 - 830.886.
Radio [redacted] **Bianco** (Fm 103,700 Mhz): t. 512.828.
[redacted] **Torino Liberty** (Fm 90,900 Mhz): t. 683.222.
[redacted] **ABC** (Fm 97 Mhz): t. 542.131.
Radio [redacted] (Fm 101,300 Mhz): t. 800.9713.
[redacted] **Reporter 93** (Fm 93 Mhz): t. 513.651 - 513.757.
R. [redacted] (Fm 95-96,200 Mhz): t. 713.074 - 713.075.
[redacted] **Torino 4** (Fm 102 Mhz): t. 613.234.
[redacted] **Torino Est** (Fm 90 Mhz): t. 518.573.
R. Torino [redacted] (Fm 103,300 Mhz): t. 637.837.
[redacted] **Break** (Fm 99,600 Mhz): t. 500.720.
Radio Torino [redacted] (Fm 94-101,4): t. 876.661.
Radio Proposta (Fm 88,750 [redacted]): t. 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500 Mhz): t. 901.4405.
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): t. 556.301/2.
Radio 88 Eightyeight (Fm 89 Mhz): t. 473.0261.
Radio Città Futura (Fm 96,600 Mhz): t. 544.383.
Tele Radio Galaxy (Fm 94,750 Mhz).
Radio Superga (Fm 104,300 e 104,600 Mhz).
Radio Mole (Fm 101,500 Mhz).
Radio In (Fm 105,500 Mhz): t. 305.134.
[redacted] (Fm 97,700 Mhz): t. 512.092.
[redacted] **Grugliasco Centrale** (Fm [redacted] Mhz): t. 780.0172.
Radio California - La Loggia (Fm 94,300 Mhz).
[redacted] (Fm 94,250 Mhz): t. 205.1304 - 205.1267.
Radio [redacted] (Fm 100 Mhz): t. 757.333.
Radio Torino City (Fm 88,950 e 94,750 Mhz).
[redacted] **Manila** (Fm 98,600 Mhz): t. 284.831.
Onda [redacted] **Italiana** (Fm 97,400 Mhz): t. 739.9261.
Radio Monviso (Fm 94,400 Mhz): t. 830.403.
[redacted] **City One** (Fm 97,900 Mhz): t. 707.0926.
[redacted] **Rivoli** (Fm 100,595 Mhz): t. 953.2152.
[redacted] **One** (Fm 102,730 Mhz): t. 530.071.
[redacted] **Express** (Fm 100,200 Mhz): t. 531.625.
[redacted] **Gamma** (Fm 89,400 Mhz): t. 800.9871.
Teleradio Nord (Fm 102,300 Mhz): t. 800.9877. Settimo.
R. Universal (Fm 93,300 Mhz): t. 800.9934 - 800.0710.
[redacted] (Fm 91,600 Mhz): [redacted] Cirié 23, Borgaro.
[redacted] (Fm 90,300 Mhz): t. 531.355.
[redacted] (Fm 90,600 Mhz): t. 262.2866 - 262.3662.
[redacted] (Fm 101,200 [redacted]): t. 901.4264.
[redacted] **Italia Uno** (Fm 92,600 Mhz): t. 264.514 - 263.366.
Radio Piemonte Zero (Fm 98,850 Mhz): t. 605.3323.
Radio Chivasso 94 (Fm 94 Mhz): t. 912.708. Chivasso.
[redacted] (Fm 91,200 Mhz): t. 897.856.
Radio [redacted] **Centrale** (Fm 95,900 Mhz): t. 627.1297.
Radio [redacted] **Aperto** (Fm 88,200 Mhz): t. 356.666.
R. S. [redacted] (Fm 94,750 e 100,800 Mhz): t. 822.4836.
R. Chivasso International (Fm 91,300 Mhz): t. 911.1581.
La Tua Radio - Trofarello (Fm 90,550 Mhz): t. 649.9422.
Radio Vogue Caluso (Fm 97,200 Mhz): t. [redacted]
Radio [redacted] **Centro** (Fm 93,800 Mhz): t. 640.7325.
[redacted] **Valgioie** [redacted] (Fm 90,100 Mhz): t. 358.1846.

TV ESTERE

Svizzera

18 — [redacted] **I più piccoli:** Zin e Raf il cane (secon[redacted] episodio) (c)
18,05 **Per i ragazzi:** Le regole del gioco (secon[redacted] serie): 1) La carta (c)
18,50 **Telegiornale** (c)
19,05 **Confronti** (c)
FILM 19,35 **Qualcuno lassù non** [redacted] **ama,** telefilm [redacted] serie «Julia» (c)
20,05 **Il Regionale,** rassegna [redacted] avvenimenti della Svizzera italiana (c)
20,30 **Telegiornale** (c)
20,45 **Reporter,** settimanale d'informazione (c)
21,45 **Elezioni Federali:** I Consiglieri agli [redacted] Cantone Ticino. Dibattito (c)
22,30 **Prossimamente** [redacted] rassegna cinematografica (c)
22,45 **Telegiornale** (c)

Capodistria

19,25 **Odprta meja** - [redacted] **aperto,** trasmissione in lingua slovena (c)
19,50 [redacted] **d'incontro**
[redacted] — [redacted] **animati** (c)
20,15 **Telegiornale** (c)
FILM 20,30 [redacted] **perduta,** [redacted] Jacques Demy, con Anouk Aimée e Gary Lockwood — *George, giovane architetto, è in crisi. Oltretutto* [redacted] *anche insoddisfatto* [redacted] *Gloria, la donna con cui vive* (c)
22,05 [redacted] manifestazioni economiche (c)
22,20 **Notturno** [redacted] Pedro Soler: Fandangos - Bulerias por solea - Tientos y tanguilos (c)

Montecarlo

18 — **Paroliamo,** telequiz presentato da Lea Pericoli con la partecipazione di Silvano Rocchi (c)
18,20 **Un peu d'amour,** [redacted] **beaucoup** [redacted] **musique** (c)
FILM 19,15 **La** [redacted] telefilm della serie «Vita da strega», con Agnes Moorehead, Dick Sargent, Elizabeth Montgomery
19,45 [redacted]
19,50 **Notiziario** (c)
[redacted] — **Un uomo da impiccare,** sceneggiato. Interpretato da Alarico Salaroli [redacted] Laura [redacted]li. Regia di Vittorio Barino (prima puntata)
FILM 21 — [redacted] **di** [redacted] di Antonio Pietrangeli, [redacted] Jacquelin Sassard e Gabriele Ferzetti — *Francesca, ragazza educata modernamente, conosce Sandro, maturo architetto*
22,30 **Oroscopo** [redacted] (c)
22,35 [redacted] (c)
22,45 **Punto sport,** [redacted] cura [redacted] Gianni Brera
FILM 22,55 [redacted] di Ugo Liberatore, con [redacted] Keller e Gianfranco De Grassi — *Alla* [redacted] *del '700 i marinai* [redacted] *«Bounty», un mercantile inglese, si ammutinano e si dirigono verso...*
0,25 **Monte Carlo sera**

TV NAZIONALE

Rete uno

13 — **Agenda** [illegible] a cura di Franca De Paoli. Regia di Fulvio Richetto (c)
13,30 **Telegiornale - Oggi al Parlamento** (c)
14,10 **Educazione e regioni.** Infanzia e territorio, a cura di Mauro Gobbini. Pavia: partecipare e gestire la scuola. Regia di Franco Garzia (replica) (c)
17 — **Dài, racconta:** Mariano Rigillo in «Belluccia» di G.B. Basile (c)
17,10 **Luci due** [illegible] Un programma di Dora Ossenska. Quinta puntata: La signora delle camelie - La Traviata. Presenta Franca Nuti. Scene di Andrea De Bernardi. Regia di Dora Ossenska (c)
18 — **La** [illegible] **I suoi protagonisti:** Sicilia 1943-1947: Gli anni del rifiuto. Consulenza storica di Gastone Manacorda. Regia di Filippo De Luigi. Prima puntata: I due volti dell'occupazione alleata (replica) (c)
18,30 **TG 1** [illegible] Nord chiama Sud-Sud chiama Nord (c)
19,05 **Spazio libero:** i programmi dell'accesso. Partito federalista europeo: «Una costi[illegible] per l'Europa»
FILM 19,20 **Hopalong Cassidy:** Uomini di frontiera, telefilm con William Boyd, George Hayes, Russel Hayden. Regia di Lesley Selander (prima parte)
19,45 [illegible] **del giorno dopo**, a cura di Giorgio Ponti, con la collaborazione di Flora Faviia e Diana De Feo (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **Ping pong**, confronto [illegible] fatti e problemi di attualità (c)
FILM 21,20 **Doc**, di Frank Perry, con Stacy Keach, Faye Dunaway, Harris Yulin, Mike Witney, Denver John Collins, Dan Greenberg,John Scanlon, Marshall Efron, Antonia Rey, Henry Sontag — *Doc, pistolero famoso è gravemente malato, giunge a Tombstone dove il suo amico Wyatt Earp vuole diventare sceriffo per poter...* (c) - **Telegiornale - Oggi al Parlamento** (c)

Rete due

13 — **TG 2 - Ore tredici** - Roma: **Tennis. Coppa Davis:** Italia-Cecoslovacchia (c)
17 — **I topini:** La carpa dorata, cartone animato (c)
FILM 17,05 **Bombetta e** [illegible] **e patata:** Qui vuole un seguito, telefilm. Regia di Istvan Bacsekai Lauro. Prod: Televisione Ungherese — *Per aiutare una loro compagna malata, alcuni ragazzi decidono di organizzare uno spettacolo circense. Il loro circo però mancano gli animali. Nel frattempo...* (c)
18 — **Visti** [illegible] **vicino.** Incontri con l'arte contemporanea. Un programma di Renzo Bertoni. Renato Guttuso, pittore. Interviene Antonio Del Guercio. Regia di Franco Marot[illegible] (c)
18,30 **Dal Parlamento** (c) - **TG 2 - Sportsera** (c)
18,50 [illegible] I terribili tre - Due pinguini di troppo. Regia di Hal Sutherland (c)
FILM 19,15 **Un uomo in casa:** Figlio, figlio mio, telefilm con Richard O'Sullivan, Paula Wilcox, Sally Thomsett, Yootha Joyce, Brian Murphy. Prodotto e diretto da Peter Frazer-Jones per la Thames Television International — *Mr. Roper per pagare meno tasse ha inventato... un figlio. Ma poiché un agente delle tasse sta per recarsi in casa sua per verificare quanto egli ha asserito, Mr. Roper deve trovare al più presto qual[illegible] da presentare come suo figlio. La scelta, inevitabilmente, cade su Robin che malgrado deve accettare la parte* (c)
19,45 **TG 2 -** [illegible] **aperto**
20,40 **La Rai-Radiotelevisione Italiana e Il Piccolo** [illegible] **di Milano presentano: Re** [illegible]**r**, di William Shakespeare. Traduzione di Angelo Dallagiacoma e Luigi Lunari. Interpretato da: Tino Carraro, Franco Alpestre, Renato De Carmine, Antonio Fattorini, Giuseppe Pambieri, Ottavia Piccolo, Anna Rossini. Musiche di Fiorenzo Carpi. Regia teatrale di Giorgio Strehler. Ripresa televisiva di Carlo Battistoni (prima parte) (c)
FILM 22,25 **Barney** [illegible] Ladro di cavalli, telefilm [illegible] Hal Linden e Barbara Barrie. Regia di Noam Pitlik — *Una serie di situazioni strane per le celebrazioni del Bicentenario* (c) - **TG 2 -** [illegible]

TV PRIVATE

La redazione non garantisce l'esattezza dei programmi in quanto [illegible] **a possibili variazioni** [illegible] **momento.**

Tele Europa 3 — Canale 58

FILM 13 — [illegible] **Tangeri**
14,30 **Per i ragazzi** (c)
16,30 **Il giovane Jerome,** telefilm (c)
17 — **Per i ragazzi** (c)
18 — **Documentario** (c)
FILM 18,30 **Il gabbiano azzurro,** telefilm (c)
19 — **Captain Phatom,** cartoni animati (c)
19,30 **Billy Cosby show,** telefilm (c)
20 — **Antologia del** [illegible] **popolare** (c)
FILM 20,30 [illegible] **la** [illegible] **imbianca i capelli,** di Roy Sargeant, Emil Nofal, [illegible] Joe Stewardson, Marie De Toth. Drammatico 1973 — *Capo di un impero finanziario, fattosi dal nulla, non avrebbe preoccupazioni se non fosse per i figli che giorno dopo giorno rifiutano la sua autorità* (c)
FILM 22 — **Psicoscenico,** telefilm (c)
FILM — — **Guerriero Rosso,** di Jack Starrett, con Jody McCrea, Marie Gahva. Western 1972 — *Giovane apache sulle tracce dei quattro che sterminarono la sua famiglia per poche pepite d'oro* (c)
FILM 0,30 [illegible]

Tele Torino Int. — Canale 61

FILM 13 — **Lezione d'amore**
17 — **Il mondo** [illegible] **cui viviamo:** Le cause delle stagioni. Forze elettromotrici, documentario (c)
17,30 **Le favole per i più piccoli**
18 — **Ryu, il ragazzo** [illegible] **caverne:** Verso una nuova vita, cartoni animati (c)
18,30 **Guardatevi allo specchio,** rubrica di bellezza per la donna (c)
19 — [illegible] **sport** (c)
19,30 **Superclassifica show,** i filmati delle canzoni della Hit parade (c)
FILM 20,30 [illegible] **York police departement:** Lo strozzino, telefilm (c)
21 — **Concerto per** [illegible] **Stratos** (c)
FILM 22 — **Project Ufo:** La luna negli occhi, telefilm (c)
FILM 23 — Suspence del venerdì: **Processo alla città,** di Luigi Zampa, con Amedeo Nazzari, Marielia Lotti, Silvana Pampanini, Paolo Stoppa, Tina Pica. Dramma criminale 1952 — *A Napoli un coraggioso magistrato indaga su un delitto della camorra ostacolato dall'omertà e dalla resistenza passiva oppostagli perfino dai familiari*

TV Commerciale — Canale 44

FILM 13 — **Un bacio e una pistola**
FILM 17 — **3** [illegible] **e diamanti,** di Paul Martin, [illegible] Marisa Mell. Avventuroso 1966 — *Un agente inglese in mezzo a due contendenti: un cacciatore che ha scoperto una miniera di diamanti in Sud Africa, e il capo tribù che vuole rubargliela* (c)
FILM 18,30 [illegible] **pazze, pazze donne,** di Marino Girolami, con Raimondo Vianello, Franchi e Ingrassia, Enrico Maria Salerno, Valeria Fabrizi. Commedia 1964 — *In quattro episodi imprevedibili iniziative di avvenenti rappresentanti* [illegible] *gentil*
FILM 20,20 **Il** [illegible] **parete,** di Pim De La Parra, con Dieter Geissler. Giallo — *Senza calcolare i rischi che corre, uno studente assieme alla fidanzata giornalista spia i vicini di casa, a quanto sembra, responsabili di un delitto* (c)
FILM 22 — **Il** [illegible] **dell'oro,** di Sidney Pink, con R. Calhoun, Jim Philbrook. Western 1965 — *Una ragazza custodisce l'oro destinato agli ex sudisti rifugiatisi in Messico. Due nordisti per depredarla si uniscono agli indiani* (c)

Tele Studio Torino — Canale 24

14,30 **D** [illegible] **donna,** incontri con la moda; la pediatra in casa (c)
15,30 **Pomeriggio con noi**
15,45 **Il paese degli** [illegible] (c)
16,30 **Speciale** [illegible] (c)
17 — **La** [illegible] **ragazzi**
17,30 **Arrivano i** [illegible] (c)
19,30 **Totogoal pronostici, giochi e premi** (c)
FILM 20,30 **Film**
22 — **Grand Prix,** settimanale di automobilismo sportivo (c)
FILM 23,15 **Più** [illegible] **del vento,** di William Witney, con Lorne Green, Dan Blocker. Western 1969 — *La famiglia Cartwright, protagonista* [illegible] *serie «Bonanza», alle prese con un capo indiano che a tutti i costi vuole impedire il passaggio del Pony Express* (c)
0,50 **Incontri ravvicinati** [illegible] **un certo tipo,** spogliarello (c)
FILM 1 — **Film**

Videogruppo — Canale 52

FILM 14 — [illegible] **sgabello scomoda per l'ispettore** [illegible] **wman,** di Harvey Mart, con Karen Black, Yvette Brind'Amour. Giallo 1973 — *In una casa di tolleranza, indagando sull'omicidio di una prostituta, un ispettore trova sua moglie drogata e abbrutita* (c)
16 — **Videomusic** (c)
16,30 [illegible] L'uomo del Messico, cartoni animati (c)
FILM 17 — **La vittima designata,** di Maurizio Lucidi, con Tomas Milian, Pierre Clementi. Giallo 1971 — *Dopo un triste matrimonio un uomo vuole sbarazzarsi della moglie. Un conte si offre come killer a patto che lui accetti di uccidergli il fratello*
18,30 [illegible] **alla sopravvivenza** (c)
19 — **La** [illegible] **domanda,** filo diretto col sindaco Novelli (c)
19,35 **Videonotizie 1**
FILM 20 — **Cinque per l'inferno**
21,50 **Prima visione**
22 — **Cronache torinesi,** a cura di Federico Peyretti e Laura Cerro (c)
22,40 **Il playboy** [illegible] **mezzanotte,** cabaret, musica e spogliarello (c)
23,50 **Videonotizie**
0,10 **Una notte nel Far West:** rassegna di film western: Il [illegible] **Fort Apache,** di John Ford, con John Wayne, Henry Fonda, Shirley Temple, Pedro Armendariz, Victor McLaglen. Usa 1947; [illegible] **bivacco,** di Raoul Walsh, con Dennis Morgan, Jane Wyman. Usa 1947; **Rio Conchos,** di Gordon Douglas, con Richard Boone, Tony Franciosa, Edmund O'Brien. Usa 1964 (c); [illegible] **freccia nella polvere,** di Lesley Selander, con Sterling Hayden, Coleen Gray. Usa 1954; **Il diario di un condannato,** di Raoul Walsh, con Rock Hudson, Julia Adams, John McIntire. Usa 1952 (c); [illegible] **lontani,** di Raoul Walsh, con Gary Cooper, Mary Aldon. Usa 1951

G. R. P. — Canale 42

14,15 **Spazio 5,** rubriche per la donna
FILM 15,35 [illegible]
16,20 **Grp flash**
16,35 **Indovina chi è,** quiz
16,45 **Mano, mano pazza,** per i più piccoli
17,35 **Le avventure di Don Chack,** cartoni animati
18,10 **Voglia** [illegible] **allegria, musica e follia,** con Minù, Alfredo e Josette
19,15 **Grp flasch**
19,40 [illegible] **filatelica,** a cura di Renzo Rossotti
20,18 **Indovina chi è,** quiz
FILM 20,30 [illegible] **storia di Frank Mannata,** di Xavier Setò, con Jeffrey Hunter, Margaret Lee. Giallo 1970 — *Ai tempi del proibizionismo, un giovane siciliano emigrato a Chicago opera con solerzia per farsi una solida reputazione nel mondo della malavita*
22,15 **L'incompiuta,** quiz
22,30 **L'eco** [illegible] **foresta**
FILM 23,30 **Ricercato vivo o morto,** telefilm
0,10 **Grp flash**
0,25 [illegible] **con Amedeo Figus**
0,50 **Dai giornali di** [illegible]
FILM 1 — **Film**
FILM 2,30 [illegible] **occhi** [illegible] **paura,** di Enzo Castellani, con Giovanna Ralli, Frank Wolff, Gianni Garko. Giallo 1971
FILM 4 — **Il magnifico cornuto,** di Antonio Pietrangeli, con Claudia Cardinale, Ugo Tognazzi. Commedia 1965
FILM 5,30 [illegible] **sorgerà il sole,** di John Huston, con Jennifer Jones, Pedro Armendariz. Drammatico

Tele Subalpina — Canale [illegible]5

17,30 **Jeeg,** [illegible] **d'acciaio:** Prigioniero di un sogno, cartoni animati (c)
18 — **Speciale** [illegible] (c)
FILM 18,15 **Un corpo da possedere,** di Roger Vadim, con Jean-Claude Bouillon, Robert Hossein. Drammatico, 1973 — *Nell'Alta Savoia agli inizi degli Anni 50, il contrastatissimo* [illegible] *fra uno studente di medicina ed una povera ragazza sordomuta* (c)
19,45 **Cartoni** [illegible]
FILM 20 — **Monty Nash:** I morti dietro di noi, telefilm (c)
20,30 **Visita** [illegible] **salone d'autunno**
FILM 20,45 **Le pipe,** di Vojtech Jasny, [illegible] Vivi Bach, Gitte Haenning. Commedia 1968 — *In tre episodi, tradimenti coniugali si mescolano ai danni del vizio del fumo* (c)
FILM 22,25 **Porcile,** di Pier Paolo Pasolini, [illegible] Pierre Clémenti, Jean-Pierre Léaud, Ugo Tognazzi. Drammatico 1969. — *Due storie parallele: un giovane vive nutrendosi di carne umana; il figlio di un industriale tedesco rifiuta l'azienda, disdegna la contestazione, maltratta la fidanzata e si accoppia con dei porci* (c)
FILM 24 — **La badessa di Castro,** di Armando Crispino, con Barbara Bouchet, Eveline Stewart. Drammatico 1974 — *Nel secolo XVI una suora per forza, divenuta badessa, sfoga le sue repressioni con l'esercizio esasperato dell'autorità* (c)

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

[redacted] l'Agis - Cinema: Adriano, Arco, Artisti, Bernini, Jolly, Maffei, Roma, Vittorio Veneto.

TUTTOLIBRI

[redacted] Ajello

[redacted]

In cerca di [redacted]

cinema prime visioni

AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007 — [redacted] fuoco, [redacted] Michael Winner, [redacted] Coburn, Sophia Loren, [redacted] Wallach (Usa - Colori) — Le imprese e il ritratto [redacted] uomo, freddo e spietato [redacted] professione. Non viet. Orario: 14,35; 16,35; 18,20; 20,20; 22,30. ★ Avventuroso. [redacted] LA PRIMA. Ingresso [redacted]

[redacted] c. Pr. Oddone 31 Tel. [redacted] — **El Pisito (L'appartamentino)**, di Marco Ferreri, [redacted] M. Carrillo, N. L. Vasquez (Spagna - Colori) — Le disavventure di una giovane coppia che non può sposarsi perché [redacted] trova casa, nel primo film del regista [redacted]. Orario: non comunicato. [redacted] viet. Commedia. [redacted] LA PRIMA. [redacted]

ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147 — **Io, grande cacciatore**, di Anthony Harvey, con [redacted] Shenn, [redacted] Waterston, Harvey [redacted] (Usa - Col.) — Nel 1840 in California, ex soldato e indiano Comanche si contendono [redacted] meraviglioso [redacted]. Non viet. Or.: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted]. [redacted]. Critica ●●● Pubblico OOO Ingresso [redacted]

ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190 — **[redacted] che [redacted] tutta matta?**, di Howard [redacted] Barbra Streisand, Ryan O'Neal (Usa - Colori) — [redacted] donna d'affari, dirigente [redacted] un'industria di profumi, decide di riportare sul ring ex-campione di pugilato. Orario: 14,20; 16,25; 18,20; 20,15; 22,20. Non viet. ★ [redacted]. Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso [redacted]

ARTISTI EROTIC Center V. Artisti Tel. 831.374 — **Pornowest**, di Jean-Marie Pallardy, [redacted] Arno, [redacted] Arancio, Martine Azenco, Vera Valmont (Francia - Colori) — Sconfinate praterie del West, non [redacted] teatro di cruenti duelli [redacted] di eccitanti imprese erotiche. Viet. 18. Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Erotico. PRIMA VISIONE non recensita. Ingresso [redacted]

[redacted] v. Viotti 8 Tel. 519.516 — **Lawrence [redacted]**, di David Lean, con Peter O' Toole, Alec Guinness, Anthony Quinn, Omar Sharif (G.B. - Colori) — La figura e le imprese del grande avventuriero che guidò la [redacted] araba contro i turchi. Orario: 14,30; 18; 21,20. Non viet. ★ Avventuroso. RIEDIZIONE (1962). [redacted]

AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714 — **Liquirizia**, di Salvatore Samperi, [redacted] Christian De Sica, Ricky Gianco, Barbara Bouchet (Italia - Colori) — Scatenati goliardi degli Anni 60 [redacted] folle recita studentesca che finisce disastrosamente. Orario: 14,30; 16,30; 18,20; 20,20; 22,30. Viet. [redacted] ★ Commedia. Critica [redacted] Pubblico OOOO Ingresso L. 3000

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 Tel. [redacted] — **Milano, difendersi o morire**, di [redacted] Martucci, con Marc Porel, George Hilton, Annamaria Rizzoli (Italia - Colori) — [redacted] e [redacted] turbine del terrorismo e della [redacted] capoluogo lombardo. Viet. 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Drammatico. [redacted] LA PRIMA. Ingresso L. 3000

[redacted] d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110 — **Il prato**, di Paolo e Vittorio Taviani; con Michele Placido, Saverio Marconi, [redacted] Rossellini (Italia - Colori) — Drammatica storia e fine di due giovani innamorati della stessa [redacted]. Pr[redacted] Mostra di [redacted]. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Non viet. ★ Drammatico. Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 2500

COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034 — **Porno immagine di un convento**, di Joe D'Adamo, con Paola Senatore, Paola Maiolini, Aiche Nana (Italia - Colori) — Erotismo non simulato in un film «hard-core» interpretato da una bella attrice molto sexy. Orario: Ap. ore 15; Ult. 22,30. Erotico. PRIMA VISIONE [redacted]. Ingresso L. 2500

CORSO c. Vitt. Eman. [redacted] Tel. 510.702 — **Uno sceriffo extraterrestre... poco extra e molto terrestre**, di Michele Lupo, con Bud Spencer, Cary Guffey (Italia - Colori) — Bonario sceriffo stringe amicizia [redacted] piccolo marziano che fa prodigi con misterioso aggeggio. Orario: 14,40; 16,30; 18,20; 20,25; 22,30. Non viet. ★ Avventuroso. Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000

CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.71.00 — **Ogro**, di Gillo Pontecorvo, con Gian [redacted] Volonté, Molina, Saverio Marconi (Italia - Colori) — La storia e i drammi dei quattro rivoluzionari che compirono l'attentato in cui perdette la vita Carrero Blan[redacted]. Orario: 14,10; 16,10; 18,20; 20,20; 22,30. Non viet. Drammatico. Critica ●● Pubblico OOO Ingresso L. 3000

DORIA v. Gramsci Tel. 542.422 — **[redacted] per [redacted]**, [redacted] Wagner, con Lily Tomlin e John Travolta (Usa - Colori) — Storia d'amore tra una signora dell'alta borghesia americana delusa dal marito e un bel ragazzo che vive di espedienti. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia dramm. Critica ●● P[redacted] OOOO Ingresso [redacted]

GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760 — **Molière**, di Arianne Mnouchkine, con Philippe Caubère, Josephine Derenne, Jonathan Sutton (Francia - Colori) — Il grande commediografo francese della [redacted] tumultuosa, visto [redacted] e [redacted] artista. Presentato a Can[redacted] Orario: 14,30; 18; 21,30. [redacted] viet. ★ Commedia drammatica. OGGI LA PRIMA. [redacted] L. 2500

IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523 — **Rocky II**, di Sylvester Stallone, con Sylvester Stallone, Talia Shire, Burt Young (Usa - Colori) — Timido pugile italo-americano torna sul ring contro campione del mondo. Questa volta gli va meglio. Or.: 13,50; 16,05; 18,10; 20,15; 22,30. Non viet. Comm. drammatica. Critica ●●● Pubblico [redacted] [redacted] L. 3000

LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100 — **Ratataplan**, di Maurizio Nichetti, con [redacted]aurizio Nichetti (Italia - Colori) — Ameno, [redacted] architetto cerca la felicità nella frenetica confusione della Milano di oggi. Film presentato alla Mostra di Venezia. Orario: 14,20; 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Non viet. [redacted]. Critica ●●● Pubb[redacted] OOOO [redacted]

LUX [redacted] Federico Tel. 541.283 — **Agente 007 Moonraker**, di Lewis Gilbert, con Roger Moore, Mic[redacted] Lonsdale, Corinne Cléry (G.B. Colori) — Bond contro folle scienziato che [redacted] spazio progetta di sterminare la popolazione terrestre. Orario: 14,50; 17,25; 19,50; 22,30. [redacted]. Critica ●● Pubblico OOOOO [redacted] L. 3000

METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70 — **Supersex**, di Amero Bros, con Harry Reems, Darby Lloyd Rains, Andrea True (Usa - Colori) — Sexy, più sexy; erotico, più erotico: ennesimo film superporno con scene «hard-core». Orario: 14,30; 16; 17,40; 18,10; 20,40; 22,30. Viet. 18. ★ [redacted]. PRIMA VISIONE non recensita. Ingresso L. 2500

MILANO LUCE ROSSA v. Milano 8 Tel. 530.265 — **Deep throat versione europea**, di Gerard Damiano, [redacted] Linda Lovelace; Laura Lovelace (Usa - Colori) — Linda e Laura, affette da una c[redacted] malformazione sessuale, ne individuano [redacted] facilità le possibili cure. Orario: Ap. [redacted] 10; ultimo 22,30. Viet. 18. ★ [redacted]. PRIMA VISIONE non recensita. Ingresso L. [redacted]

[redacted] v. Pomba 7 Tel. 518.850 — **Banana Republic**, di Ottavio Fabbri, con Dalla e Francesco De Gregori (Italia - Colori) — Carosello dei successi dei due cantautori ripresi dal vivo durante la loro tournée [redacted] negli stadi italiani. Orario: 15; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30. Non viet. Musical. [redacted]

OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. [redacted] — **Assassinio su commissione**, di B. Clark, con C. Plummer, D. Sutherland, J. Mason (G.B. - Colori) — Originale interpretazione dei delitti di Jack lo Squartatore, sui quali viene chiamato a indagare Sherlock Holmes. Orario: 14,20; 16,25; 18,25; 20,25; 22,30. Non viet. Giallo. Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000

ORFEO p. Carlina Tel. 518.114 — [redacted] APERTURA

PRINCIPE v. Princ. d'Acaia 45 Tel. 760.951 — **Sole, sesso... e pastorizia**, di Siggy Gotz, con E. Volkmann, A. Grill (Germania - Colori) — Gli abitanti di una quieta e ridente vallata coltivano [redacted] le [redacted] cose) le gioie del [redacted], tramite [redacted] avventure. Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica. PRIMA [redacted] non recensita. [redacted] L. 2500

REPOSI v. [redacted] Sett. [redacted] Tel. 531.400 — [redacted] di Milos Forman, [redacted] John Savage, Treat Williams, Beverly D'Angelo (Usa - Colori) — Dal celebre «musical» omonimo, la vicenda d'una recluta in partenza per il Vietnam che trova solidarietà in un gruppo di capelloni. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Non viet. Musical drammatico. Critica ●●●● Pubblico OOOO Ingresso [redacted]

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145 — **Una piccola storia d'amore**, di George Roy Hill, con Arthur Hill, Sally Kellerman, Laurence Olivier (Usa - Colori) — La storia di due giovani che scoprono l'[redacted] e la vita nella frenetica [redacted] odierna. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. Commedia. [redacted] VISIONE. Ingresso L. 2500

STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521 — **Un dramma borghese**, [redacted] Florestano Vancini, con Franco Nero, Lara Wendel, Dalila Di Lazzaro ([redacted]lia - Colori) — Un padre turbato dalla fig[redacted] adole[redacted] che rivede dopo anni. (Presentato alla Mostra di Venezia). Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 18. Drammatico. Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500

[redacted] v. Buozzi 6 Tel. 530.355 — **[redacted] erection**, di Georges Fleury, con André Chanel, Thierry [redacted] Brem, Siegrid Sellier (Francia - Colori) — Inequivocabile titolo per le avventure erotiche di una bella, affascinante e poco casta fanciulla. Orario: 14,30; 16; 17,45; 19,10; 20,50; 22,30. Viet. 18. ★ Erotico. [redacted] non recensita. Ingresso [redacted]

VITTORIA v. Roma 336 Tel. 561.789 — **I guerrieri della [redacted]** di Walter Hill, con Michael Beck, James Remar, Deborah van Valkenburg (Usa - Colori) — A New York capo di una piccola [redacted] teppisti vuole ottenere il controllo compl[redacted] della [redacted]. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 18. ★ [redacted]. Critica [redacted] Pubblico OOOOO [redacted] L. 3000

proseguimenti prime visioni

ACAPULCO v. Donizetti 6 Tel. 651.264 — **Zombi 2**, di Lucio Fulci, [redacted] Ian Mc Culloch, Tisa Farrow, Olga Karlatos, [redacted]d Johnson (Italia - Colori) — Ad opera di un diverso regista [redacted] le allucinanti imprese dei [redacted] morti viventi. Orario: 20,30; 22,30. Vietato 18. ★ Horror. Critica [redacted]● Pubblico OOOOO [redacted] L. 1200

ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293 — **Hard-core, disposta al piacere**, di James [redacted] Clarke, con Frane Richmond, Anthony Steel (Usa - Co[redacted]) — Avventure supererotiche di [redacted] d[redacted] estremamente passionale e disposta sessualmente. Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. Vietato 18. ★ Erotico. PRIMA VISIONE non recensita. Ingresso L. 1200

ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.98.15 — **[redacted] [redacted]uce i professori**, [redacted] Mariano Laurenti, con Gloria Guida, Ninetto Davoli (Italia - Colori) — Bella ripetente cerca di guadagnarsi [redacted] promozione attraverso un flirt con l'affascinante professore [redacted] storia. Orario: 20,30; 22,30. Non vietato. Commedia. Critica ●● [redacted] OOOO Ingresso L. 1200

FORTINO via Cigna 47 [redacted]. 486.560 — **I lautari**, [redacted] Emil Loteanu, con Dimitru Hebesescu, Olga Cimpeanu (Roma[redacted] - Colori) — Giovane in cerca [redacted] ragazza amata e [redacted] e dei suonatori ambulanti che girano l'Europa. Non vietato. Orario: Ap. [redacted] 20. Avventuroso. Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 1000

LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791 — [redacted] di John Frankenheimer, con Talia Shire, Robert Foxworth, Armand As[redacted]le, Richard Dysart (Usa - Colori) — Nel Maine l'inquinamento [redacted] mostri paurosi e indistruttibili [redacted] terrore e follia. Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,20. Viet. 14. ★ Horror. Critica ●● Pubblico OOOO [redacted] L. 1500

MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354 — **L'amore senza limiti**, di Rafael R. Marchent, con J. L. Galiardo, C. Lopez (Spag[redacted] - Colori) — In una tenuta vicino a Siviglia, si incrociano le vicende di una ricca fanciulla e di una giovane donna tutta pudori e slanci [redacted]. Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. Viet. 18. Erotico. PRIMA VISIONE non[redacted]. [redacted] L. 2500

MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 795.603 — **[redacted] 2**, [redacted] Lucio Fulci; [redacted] Ian Mc Culloch, Tisa Farrow, Olga Karlatos, Richard Johnson (Italia - Colori) — Ad opera di un diverso regista conti[redacted] le [redacted] imprese dei crudelissimi morti viventi. Orario: [redacted]; [redacted]. Viet. 18. Horror. Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 1500

MASSIMO v. Montebello [redacted] Tel. 876.061 — [redacted] di [redacted] Allen, con Michael Caine, Sally Field, Telly Sa[redacted] (Usa - Colori) — Due gruppi di uomini alla ricerca dei [redacted] gioielli e denari affondati [redacted] un lussuoso transatlantico. Orario: [redacted] comunicato. Non vietato. ★ [redacted]. Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 1500

PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245 — **Uno sparo nel buio**, di Blake Edward, con Peter Sellers, Elke Sommer (Usa - Colori) — Dal regista e dall'[redacted]rprete [redacted]ella famosa "Pantera Rosa", le [redacted] imprese di uno sprovveduto pasticcione. Orario: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Non viet. ★ [redacted]. RIEDIZIONE. [redacted] L. 1200

SEXY MOVIE [redacted] c. Belgio 53 Tel. 874.171 — **La [redacted]**, di Bert Toru, [redacted] Lynn, Jack Frank (Usa - Colori) — Giovane, bella, svedese (quindi di[redacted]bita), chiusa in un noioso collegio, cerca di distrarsi piacevolmente nei momenti liberi. Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica. PRIMA VISIONE non recensita. Ingresso L. 1500

STATUTO v. Cibrario 16 Tel. 487.051 — **La poliziotta della squadra del Buon costume**, di M. M. Tarantini, [redacted] Edwige Fenech, Alvaro Vitali (Italia - Colori) — L'ormai nota e instancabile poliziotta impegnata nel difficile compito di redimere i peggiori gaglioffi. Orario: Apertura ore 15. Non vietato. ★ Commedia. PRIMA VISIONE non recensita. [redacted] L. 1200

seconde e altre visioni

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. [redacted] tel. 651.264) Vedi pros[redacted]menti 1ª visi[redacted]

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.685) **L'uomo ragno colpisce ancora**, H. Hammond. Non viet. 20,35; 22,30. ★ Avventuroso

[redacted]NTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.066) **Guerrieri dell'inferno**, Nick Nolte, T. Weld. Viet. 14. ★ Guerra

ERBA RAGAZZI (corso [redacted]calieri 241, [redacted] 690.467) oggi ore 14,30 e 16,30 **Quello strano cane di papà**, di W. Disney, con D. Jones, Tim Conway, colori. ★ Com[redacted] fuori programma di cartoni [redacted] a colori

FARO (via Po 30, tel. 832.214) **Sos Miami Airport**. Non viet. Or.: 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30. ★ Drammatico

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057) [redacted] **grigio** Michael Brandon, Mimsy Farmer, Bud Spencer, Oreste Lionello, un film di Dario Argento. Viet. 14. ★ Gi[redacted]

GIANDUJA MARIONETTE LUPI oggi ore 15 e 16,30 **Peter Pan** a colori di Walt Disney. ★ Disegno animato

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904) **L'uomo del Kung Fu**, Kao Kang. Non vietato. ★ Lotta orientale

KELLER STUDIO (v.le Madonna Campagna 1, tel. 215.613) Proiezione straordinaria ore 19 **Il gabbiano Jonathan Livingston**. ★ Documentario. Segnalato F.A.C. Film [redacted] Cultura: ore 20,45 per il ciclo dedicato al regista A. Lattuada **Il cappotto** 1952 con R. Rascel. ★ Drammatico. Abbonamento [redacted] film del ciclo L. 1500; al termine: ½ ORA X: **Apollo 11** Film Usica - Cons. Americ. To. ★ Documentario

ZETA RAGAZZI (via Cibrario 86, tel. 772.907) Domani ore 15 e 17 **Il gatto con gli stivali**. ★ Disegno animato. Baby sitter in sala. Per le proiezioni di oggi vedi zona Francia.

ZONA CENTRO

ALCIONE (corso Reg. Margherita 134, tel. 280.000) Sullo schermo: **Le pornomogli**. ★ Erotico. Sulla scena: **Strip tease show** con Irene, Lisa tutta panna. V. 18. Ore 16-21

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.045) «La botte del Cinema»: proiezioni dalle 16 alle 24 continuate. Erotismo nel cinema: **No Paris-tropical** novità assoluta e **Jessica**. Ingresso soci. Erotico

MOVIE CLUB (v. Giusti 8, tel. 544.077) **Agente Lemmy Caution: missione Alphaville** di J. L. Godard 20,30 - 22,30. ★ Avventuroso

PO (v. Po 21, tel. 510.496) **Tutta femmina**, O. Picot, V. 18. ★ Commedia erotica

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.685) **Toro e vergine** colori vietato 18. ★ Erotico

VITT. VENETO (p. Vitt. Veneto 5, tel. 871.642) DOPPIA LUCE ROSSA: **Blue Porno College**. Viet. 18. Commedia erotica

[redacted] - S. RITA - [redacted]

AD[redacted]O (via Sacchi 65, tel. 587.715) [redacted] Paul Newman. ★ Avventuroso

GIARDINO-CINEOCCHIO (v. Monfalcone 62, tel. 326.873) [redacted], di Lina [redacted] con G. Giannini, F. Rey viet. 14 ore 20,15 - 22,30. ★ Commedia

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125) Per la serie grandi gialli: **Profondo rosso**, di Dario Argento, con David Hemmings, Gabriele Lavia (a grande richiesta) viet. 14 ore 20 - 22,30. ★ Giallo

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.754) **I tre dell'operazione drago** B. Lee. ★ Lotta orientale

[redacted] PAOLO (v. Cesana 80, tel. 372.637) **Attenti a quei due: ancora insieme**, R. Moore, T. Curtis. Non vietato. ★ [redacted]

ZONA FRANCIA

BERNINI (c. Tassoni 3, tel. 773.643) **Harold e Maude**. ★ Commedia drammatica

NUOVO ODEON (v. V[redacted] 8, [redacted] 772.362) **Tora, Tora, Tora**, Martin B[redacted], Jason Robards, J. Cotten, techn. Non viet. Ap. 19,45. ★ Guerra

ZETA d'Essai (v. Cibrario 86, [redacted] 772.907) **Bentornato Dio**, di C. Reiner, con J. Burns, J. Denver ore 20,30 - 22,30 (solo oggi). ★ Commedia

[redacted] S. DONATO

ROMA - INC. (v. S. Donato 40 bis, tel. 487.765) Musica: **Fragole e sangue**. Drammatico

[redacted] CAMPAGNA - LUCENTO

JOLLY (v. Varolengo 130, tel. 290.161) DOPPIA LUCE ROSSA: sullo schermo **Le amorose [redacted] di Alì Babà**. Viet. 18. ★ E[redacted] [redacted] palcoscenico: **Rona Lover**.

ZONA MILANO - REGIO PARCO

FALCHERA (v. Tanaro [redacted] tel. 262.1665) **Il re degli zingari**. Avventuroso

MAJOR (largo G. Cesare 106, tel. 257.974) **Sex emotion** viet. 18. ★ Erotico

ARCI-ZENIT (v. Corelli 1, tel. 257.697) **La fabbrica delle mogli**, di Brian Forbes, con Tina Louise, Patrick O' Neal. ★ Commedia

[redacted] - BORGO PO

ERIDANO d'Essai (corso Casale 106, tel. 832.086) **Non [redacted] su di noi**. Viet. 14. Ore 20,15; 22,30. ★ Commedia

ZONA [redacted] - LINGOTTO

CABIRIA RAGAZZI (p. Bengasi, tel. 6060.553) Domani inizia [redacted] Stagione cinematografica per [redacted] con la proiezione del film: **Superman**. ★ Avventuroso

CABIRIA d'Essai (p. Bengasi, tel. 6060.553) **[redacted] a domicilio**, di H. Zieff, con W. Matthau, [redacted]. Jackson ore 20,30 - 22,30. Commedia

CUORE * (v. Nizza 56, tel. 687.686) I gra[redacted] film da rivedere: **La carica dei 101** a colori di Walt Disney, ore 19,30 - 22,15. ★ Disegno animato

SPEZIA (v. Nizza 170, tel. 693.617) **Un caldo corpo di femmina**. Viet. 18. ★ Erotico

* Cinema [redacted] parrocchiale.

TEATRI

ALCIONE: sulla scena: **Strip tease show** con Irene, Lisa tutta panna; sullo schermo **Le pornomogli**. Viet. 18. Ore 16 e 21.

ALFIERI: ore 21 Festival dell'Operetta: **La vedova allegra**. Abb.ti e pren. [redacted] Teatro. Inf. 535.440.

CA[redacted]: [redacted] ore 21 Carlo Campanini - Franco [redacted] «Paletto Gioanin americano» [redacted] Tre att[redacted]micissimi di [redacted] Belmondo, [redacted] via Roma 49, [redacted] 544.562 - 556.246.

CENTRALINO (v. delle Rosine 16, [redacted] 837.500): ore 22 Cabaret. Jean Porta.

ERBA: Scuola di teatro piemontese con Farassino, Scaglione e Bravo. Iscrizioni c. Moncalieri 241, tel. 690.467.

GIA[redacted]JA [redacted]E LUPI: oggi ore [redacted] e 16,30 **Peter Pan** cartoni animati a colori di Walt Disney.

MACARIO: stasera ore 21,15 **Oplà giochiamo insieme**. [redacted]ni tel. 558.922.

NUOVO - [redacted] VALENTINO: ore 21,15 «Il Teatro [redacted] Dieci» in **Trappola per topi**, di Agatha Christie; 3° anno di repliche. Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.

NUOVO - SALA OFF: ore 21,15 il «Teatro del Sale» in **Gran bontà della vita**, il Teatro della Rivoluzione nera. Pren. c. M. d'Azeglio 17. Tel. 655.552.

NUOVO - ATRIO: Mostra Artigianato Romeno.

TEATRO STABILE: [redacted] abbonamenti Stagione '79-'80, [redacted] Roma 49.

CINEMA CINTURA

[redacted]
Italia: Cerimonia dei sensi.
[redacted]
[redacted] piacere.
[redacted]
[redacted] Sexyvibration.
[redacted]NOLA
Splendor: Aquila grigia il grande [redacted] dei Cheyenne.
CASELLE
Roma: Pari [redacted] dispari.
CASTIGLIONE
[redacted] Pornoeroticomania.
CHIUSA S. [redacted]
[redacted] Don Camillo e l'on. Peppone.
[redacted]
[redacted] porno.
[redacted] Uno sceriffo extraterrestre, molto extra [redacted] poco terrestre.
[redacted]
[redacted] Buon compleanno Topolino.

Italia: King Fu l'invincibile erede di Bruce Lee.
Nuovo: Zombi [redacted].
[redacted]
[redacted] Capitan Rogers [redacted] XXV secolo.
LEINI'
Ambra: Patrick.
[redacted]
[redacted] Fantasmi.
[redacted]
Superga: La soldatessa alle grandi manovre.

ORBASSANO
Moderno: Inibition.
PINEROLO
Hollywood: Ratataplan.
Italia: Guerrieri della notte.
Nuovo: Ultima onda.
Primavera: Il cacciatore.
[redacted] Ricorda il mio [redacted].
PIOSSASCO
S. Giorgio: I giganti [redacted] karatè.
[redacted]
[redacted] Amori miei.
SETTIMO
[redacted] Caro papà.
[redacted] Operazione drago.
[redacted] Deep Throat.
[redacted]
Civico: Il piacere del peccato.
VALPERGA
Ambra: Amici miei.
VENARIA
Dante: La pornoamante.
[redacted] Patrick.

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

ALESSANDRIA

Alessandrino: Moonraker: operazione spazio.
Ambra: Collo d'acciaio.
[redacted] Liquirizia.
[redacted] Ma che [redacted] tutta matta?
Cristallo: Esperienze erotiche [redacted] femmine in [redacted].
Galleria: Avalanche [redacted].
Moderno: Rocky 2.
ACQUI TERME
[redacted] Sceriffo extraterrestre.
[redacted] Ratataplan.
Garibaldi: [redacted] fish.
[redacted] riposo.
CASALE [redacted]
[redacted] Lawrence d'Arabia.
Nuovo: [redacted] dottoressa.
[redacted]
CASTELLAZZO [redacted]
Rivoli: Le pornovoglie.
CASTELCERIOLO
[redacted] riposo.
FELIZZANO
Comunale: Nashville.
[redacted] LIGURE
[redacted] Let it be.
[redacted]
[redacted] La [redacted] storia di Christine.
Iris: [redacted] o canaglia.
[redacted] Uno sceriffo extraterrestre.
[redacted] La furia del drago.
[redacted]
Lux: Il cacciatore.
Moderno: Caro papà.
Torrielli: California 436.
SAN SALVATORE MONFERRATO
Comunale: Giulietta degli spiriti.
SERRAVALLE SCRIVIA
Astor: Convoy trincea d'asfalto.
[redacted] La cerimonia dei [redacted].
TORTONA
[redacted] Dove [redacted] se il [redacted] non ce l'[redacted]
[redacted] La luna.
Verdi: Il re degli zingari.
VALENZA PO
Nuovo Italia: Attenti a quei due ancora insieme.
Teatro: Odissea erotica.
Politeama: riposo.
VOGHERA
Arlecchino: Franzy.
Galvani: La luna.
[redacted] Una sera c'incontrammo.
Sociale: Il laureato.

ASTI

Lux: Porno shop.
[redacted] operazione spazio.
Salone: Tiro incrociato.
Splendor: La felicità nel peccato.
[redacted] Il prato.
[redacted] Hair.
CANELLI
[redacted] Filo [redacted]
Regno d'Oro: Niente vergini in collegio.
MONCALVO
[redacted] riposo.
NIZZA
[redacted] l'impero dei sensi.
[redacted]: California Suite.
[redacted] nonna.
Verdi: I [redacted] venuti dal [redacted].
[redacted]
[redacted] riposo.
Cristallo: riposo.
Splendor: riposo.

[redacted]

Apollo: Gli amori impuri di Melody.
Impero: Inferno sommerso.
Mazzini: Liquirizia.
Odeon: Moonraker.
Sociale: Un dramma borghese.
[redacted]
Teatro [redacted] I guerrieri [redacted]
COGGIOLA
[redacted] Porco mondo porno.
Italia: Provincia violenta.
Radar: Piraña.
COSSATO
Michelotti: In cerca di Mr. Goodbar.
Primavera: Emmanuelle, l'antivergine.
CREVACUORE
Aurora: Pari e dispari.
PRAY
Excelsior: Il cacciatore.
SERRAVALLE
Corso: Taxi driver.
[redacted]
[redacted] Concorde [redacted].

CUNEO

[redacted] Attimo per attimo.
[redacted] 007 [redacted] Bond Moonraker.
Italia: Sexymania di [redacted] moglie.
Nazionale: I misteri delle Bermude.
[redacted]
Corino: [redacted] gli angeli mangiano fagioli.
Eden: La [redacted] i profes[redacted].
BENE [redacted]
[redacted] riposo.
[redacted] S. DALMAZZO
[redacted] matrimonio (films [redacted] e cultura).
[redacted] riposo.

Bud Spencer

BRA
Impero: Uno sceriffo extraterrestre.
Politeama: Tiro incrociato.
Vittoria: Profezia.
BUSCA
Nuovo: riposo.
CARAGLIO
Splendor: riposo.
CAVALLERMAGGIORE
S. Giorgio: riposo.
CENTALLO
Alessandria: riposo.
CEVA
Doria: riposo.
COSTIGLIOLE SALUZZO
Nuovo Moderno: riposo.
DRONERO
Iris: riposo.
FOSSANO
Astra: Spartacus.
Iride: riposo.
MONDOVI'
[redacted] Il re degli zingari.
Italia: John Travolto da insolito destino.
[redacted]
[redacted] riposo.
[redacted]
[redacted] riposo.
[redacted]
[redacted] riposo.
SALUZZO
Civico: La supplente.
Italia: Gola profonda.
[redacted] Il cacciatore.
[redacted]
[redacted] riposo.
[redacted] I [redacted] dell'Ave Maria.
[redacted] riposo.
VERZUOLO
Corso: riposo.
VILLAFALLETTO
[redacted] riposo.

[redacted]

Astra: Il mondo porno di [redacted].
Coccia: [redacted] luna.
[redacted]: Bocca da fuoco.
[redacted] La dottoressa del distretto militare.
[redacted] Agente [redacted] per operazione spazio.
[redacted] L'inferno sommerso.
S. [redacted] L'ultimo valzer.
[redacted]
[redacted] Erotic story.
[redacted] Il commissario di [redacted].
[redacted]
[redacted] Supersexy movie.
Nuovo: I guerrieri [redacted] notte.
Lux: [redacted] 10 da [redacted].
[redacted]
Odeon: Tornando a [redacted].
Diana: I [redacted] supermen.
DOMODOSSOLA
[redacted] I fantasmi.
[redacted]
[redacted] L'infermiera di notte.
[redacted]
Sociale: I pornogiochi.
TRECATE
Comunale: Un dollaro d'onore.
Vittoria: Caro papà.
[redacted]
Apollo: Il [redacted].
[redacted] L'amour violé.
Vip: L'ultima onda.
[redacted]: La P[redacted] Rosa e il diabolico [redacted] Clouseot.
Sociale (Pallanza): [redacted].

VERCELLI

[redacted] Toro-Vergine incontro ravvicinato.
Civico: La chiamavano Bilbao.
Nuovo Italia: [redacted] per [redacted].
[redacted] L'ultimo combattimento di Chen.
[redacted]: I contrabbandieri di Santa Lucia.
Viotti: Savona violenta.
[redacted] D'ALE
[redacted] riposo.

[redacted]
Moderno: riposo.
GATTINARA
Italia: La rivoluzione sessuale in America.
Lux: chiuso per ferie.
LIVORNO FERRARIS
Moderno: riposo.
SALUGGIA
Comunale: riposo.
SAN GERMANO
[redacted] riposo.
[redacted]
Ideal: Il [redacted].
Splendor: riposo.
[redacted]
Astor: riposo.
Moderno: riposo.
TRONZANO
Lux: riposo.

GENOVA

[redacted] I [redacted] di Santa Lucia.
[redacted] Erotic [redacted] orgasm.
[redacted] Io, grande cacciatore.
Augustus: Jesus Christ Superstar.
Gioiello: La pornomoglie.
[redacted]: Profezia.
Ideal: Il cacciatore.
Lido: [redacted] borghese.
Lux: Dottor Jekyll e gentile signora.
[redacted] Palazzo: Uno [redacted]
[redacted] Uno [redacted]
[redacted] che [redacted]
[redacted] guerrieri [redacted].
[redacted] Amami [redacted].
[redacted] Rocky [redacted]
[redacted] Moonraker: [redacted] zio.

[redacted]

[redacted] chiuso per restauri.
[redacted] che sei [redacted]
Ars: L'ultima onda.
Astor: Moonraker: operazione [redacted] zio.
Olimpia: Dr. Jekyll e gentile [redacted] gnora.
Jolly: Fantasie [redacted].
Lux: I 4 del Texas.
Filmstudio: La [redacted]
[redacted]
Colombo: Ma che sei tutta matta?
Ritz: Westub.
ALBENGA
Astor: nuovo programma.
Ambra: L'adolescente.
Cristallo: Fantasmi.
ALBISSOLA MARE
Marconi: Pornogiochi.
CAIRO
[redacted] I [redacted].
[redacted] Amo [redacted].
CERIALE
[redacted] La [redacted].
[redacted]
[redacted] Piaceri particolari.
[redacted] Venezia.
Ondina: Sono timido ma lei mi cura.
LOANO
Perla: [redacted] vergini in collegio.
Loanese: Poliziotto o canaglia?
MILLESIMO
[redacted] L'alba [redacted] dei.
SPOTORNO
Mignon: La guerra dei [redacted].
VADO
[redacted] King Kong.
VARAZZE
Teiro: Uno sparo nel buio.

IMPERIA

[redacted] Amico [redacted] lontano [redacted] palmo.
Cavour: L'insegnante viene a [redacted].
[redacted] I giorni [redacted]
[redacted]
Imperia: Capitan Roger [redacted] 25° secolo.
Rossini: Profondo [redacted].
[redacted]
Dianese: [redacted] pornoinfomane.
[redacted]
Olimpia: [redacted] cosa si fa per te.
[redacted] Hair.
ARMA DI TAGGIA
Capitol: [redacted] il drago [redacted] la tigre.
Cerri: Duri a morire.
[redacted]
Corallo: [redacted] amo.
[redacted]
Ariston [redacted] 007 Moonraker.
Ritz: Il grande cacciatore.
Astra: Il corpo della [redacted].
Mignon: [redacted] pornoamiche.
[redacted]: Zombi n. 2.
[redacted] Fuga [redacted]
Lux: Pornodesideri [redacted] studen[redacted]
[redacted] luna.
[redacted] Il dott. Jekyll e [redacted] tile signora.
[redacted]
Europa: I guerrieri [redacted] notte.
Impero: [redacted] diretta la fine del mondo.

[redacted]
Stasera e domani ore 21
domenica ore 15,30 e 21
«LA VEDOVA ALLEGRA»
Compl. [redacted] ALVISI

GIANDUJA MARIONETTE LUPI
oggi ore 15 e 16,30
«PETER PAN»
cartone animato a col. di W. Disney
sabato e domenica
«IL GATTO CON GLI STIVALI»
Ingr. via S. Teresa 5 - tel. 530.238

FORTINO
Venerdì: chic, brioso...
1° GALA' D'AUTUNNO
e... per chi ci conosce...

FARO
ore 21 Serata elegante con
[redacted]
premio «FARFALLINA D'ORO»

EDEN
Ore 21 venerdì elegante
Sorteggi omaggio floreale tra le dame in abito da sera o mezzasera

Nuovo PRINCIPE
Venerdì elegante
omaggi [redacted] Dame [redacted] 21
GLI [redacted]

EZE PUF DISCOTECA
V. Bligny 14 - tel. 516.066
[redacted] I «ROCKETS»
[redacted] STRIP-TEASE

danze arlecchino
ore 21 [redacted]
per tutte le età
ore 23 [redacted]

TEATRO CABARET CENTRALINO
da stasera a domenica
JEAN PORTA
e il chitarrista sudamericano
SILVO SAMBA
Ingr. pren. Sede Soci - t. 837.500

[redacted]
ore 21 GRAN SERATA
di BALLO LISCIO con
[redacted] e I NOBILI

[redacted] ROSA
[redacted]
V. Rossini 14 - t. 832.917
[redacted] ore 21,30

MINICABARET (613.000)
giovedì, venerdì, sabato
RENZO GALLO
LOS GILDOS
DON CARLOS

Trocadero
V. A. Doria, 9 - tel. 553.771
[redacted]
Complesso
GLI HOLIDAY SOUND

DANZE CASTELLINO
ore 21
[redacted]
[redacted] dolci [redacted] champagne

BELLE [redacted]
Valentino - t. 682.507
Stasera ore 21
Ritorna il Comm. Bruno
Per il rientro
ingresso [redacted]
e [redacted] spumante
[redacted]
Sabato e festivi 15,30 e 21

KING EDWARD
Cabaret - Ristorante
questa sera
LINO PATRUNO
Via Calandra 16 - Torino

Teatro MACARIO
OPLA'
GIOCHIAMO INSIEME
Spettacolo musicale
MACARIO
MADY [redacted]
Prenotazioni tel. 556.922

DU [redacted]
Il vero salotto [redacted] Torino
Una serata diversa,
prolungata
con MINISHOW
[redacted] SORPRESA
e... ancora SORPRESE
orch. [redacted]

OGGI AL GIOIELLO
UN ECCEZIONALE AVVENIMENTO D'ARTE
L'incredibile [redacted] inimitabile storia d'un uomo che alzò il sipario sulle scene del mondo [redacted] un lampo di genio

Moliere
(MOLIERE)
SCRITTO E DIRETTO :
ARIANE MNOUCHKINE
SCENOGRAFIA : GUY-CLAUDE FRANCOIS   COSTUMI : DANIEL OGIER
[redacted] : BERNARD ZITZERMANN   [redacted] : RENE CLEMENCIC
INIZIO FILM: 14,30 - 18,00 - 21,30   E' PER TUTTI

OGGI all'AMBROSIO
GRANDE PRIMA
SPAVALDO, SPIETATO, INESORABILE
Titanus
per JAMES COBURN
uccidere era il suo mestiere

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

ECONOMICI

11 Acquisto alloggi

NAZIONALCASE acquista direttamente case in blocco ville alloggi pagamento contanti corso Francia 58 tel. 747148.

PRIVATAMENTE acquistiamo stabili qualunque dimensione o età in Torino e primissima cintura pagamento contanti. Tel. 518.981.

PRIVATO acquista monocamere o alloggetti anche da ristrutturare. Pagamento contanti. Tel. 650.5878.

PRIVATO

acquista appartamento scopo investimento in contanti Torino o primissima cintura tutte le dimensioni occupato. Intermediari. Telefonare 380.6838 dalle 14 alle 22.

RICERCA urgentemente alloggi liberi Torino e cintura da 20 mq a 200 mq, rapida definizione con atto notarile, pagamento in contanti. Centro Casa, corso Vittorio Emanuele 94 - Torino, telefono 513.831.

URGE causa trasferimento Torino alloggetto libero 2 camere tinello in zona tranquilla. Tel. 505.661.

URGENTEMENTE acquisterei in Torino appartamento di 2-3 camere servizi pagamento in contanti. Tel. 535.512.

19 Vendita alloggi

A.C.C. 380.923 vende libero Italia 61 saloncino 3 camere tinello 2 bagni soffitta cantina box giardino vista panoramica.

A. SERMI vende stadio comunale via Castelnuovo delle Lanze 1 convenientissimi camera cucina servizio ripostiglio ingresso 8 milioni; due camere cucina servizio ingresso 12 milioni 200 mila. Tel. 519.801.

A L. 4.000.000

Albacasa vende alloggio di 1 grande camera cucina servizi cantina ottimo investimento eventuali dilazioni. Telefonare 696.7058.

A L. 8.200.000

Albacasa vende alloggio di 2 grandi camere cucina servizi [redacted].

A L. 8.900.000

[redacted] vende [redacted] 2 grandi camere [redacted] servizi cantina dilazioni. [redacted].

A S. [redacted]gno via S. Rocco vendiamo alloggi liberi 50% mutuo agevolato 50% contanti. [redacted]lefonare 511.359 - 540[redacted].

ABITABILE subito nuovo 2-3-5 vani box 200 metri inizio autostrada Torino-Aosta vendesi facilitazioni. Tel. 787.044.

ALLOGGI negozi centrali liberi-occupati con [redacted] vendo [redacted] dilazioni. Tel. 555.086 - 533.273.

ALLOGGIO due [redacted] cucina bagno piano 4° ascensore via Fagnano (corso Umbria) vendo affare, [redacted] milioni. Telefono 532.933.

[redacted] imp[redacted] villa a schiera indipendente con giardino [redacted] 2 alloggi mutuo facilita[redacted] Tel. [redacted] 967.3496 cantiere.

ATTICO libero angolare 7° piano corso Francia via [redacted] cucina bagno terrazzo mq 55 box L. 78 milioni. Tel. «La [redacted] / [redacted]80.

CENTRALEDILE vende in Almese villa libera soggiorno 2 camere cucina abitabile servizi termo mansarda magazzino di 110 mq cantine giardino. Tel. 539.181.

CENTROCASA 513831 [redacted] rinnovato corso Palermo camera cucina servizio 8 milioni pagamento dilazionato.

CENTROCASA 513831 corso Palermo appartamento spazioso tre camere cucina doccia [redacted] milioni dilazioni pagamento.

CENTROCASA 513831 stabile ristrutturato via Bologna 3 camere cucina servizio 5 milioni 400 mila monocamera servizio 2 milioni 900 mila dilazioni pagamento.

CENTROCASA 513831 piazza Sabotino casa recente tre camere cucina bagno 34 milioni 800 mila possibilità dilazioni.

CENTROCASA 513831 corso Giulio Cesare 1-2 camere cucina servizio 4 milioni 900 mila a 7 milioni 800 mila dilazionabili.

CENTROCASA 513831 vicinanze corso Novara camera tinello ingresso bagno 12 milioni 500 mila dilazioni pagamento.

CENTROCASA 513831 adiacente corso Brescia camera cucina servizio 4 milioni 900 mila dilazioni pagamento.

CENTROCASA 513831 corso Peschiera ultracommerciale salone 2 camere cucina bagno 38 milioni 800 mila, meno mutuo.

CENTROCASA 513831 libero Mirafiori recente camera tinello cucinino bagno 25 milioni meno mutuo dilazioni.

CIRIARIO

via Vidua 6 recenti 1-2 camere soggiorno Lux Case 546.476.

CONSULEDILE 533.322 vende in stabile recente prezzi largo Borgaro spaziosi camera tinello bagno anche abbinabili da 9 milioni 800 mila a 10 milioni 800 mila.

CONSULEDILE 533.322 offre a pochi passi da via Venaria ultimi 2 alloggi abbinabili 1 camera cucina ingresso servizi, da 7 milioni 200 mila a 9 milioni 400 mila.

CONSULEDILE 533.322 vende Nichelino via Torino 14 spaziosi camera cucina ingresso bagno da 7 milioni 500 mila a 9 milioni 400 mila.

CONSULEDILE 533.322 vende via Sagra S. Michele 4 quasi angolo corso Francia moderni 1-3 camere cucina ingresso bagno da 6 milioni 400 mila a 17 milioni 400 mila.

CONSULEDILE 533.322 vende via Vigone 35 angolo via Di Nanni a prezzi vantaggiosi 2-3 camere cucina ingresso servizi da 12 [redacted] 200 mila a 15 milioni 800 mila.

CORSO ALLAMANO

libero costruzione 1975 piano decimo saloncino 2 camere cu[redacted]ingresso bagno box auto 2 terrazzi 60[redacted] meno mutuo residuo. Tel. 531.927 - [redacted].

[redacted]iera vendiamo spaziosissimo [redacted] ingresso bagno a soli 8 milioni 800 mila dilazionabili Consuledile 533.322.

CORSO Sebastopoli 248, privato vende 5° piano camera cucina entrata servizi buon reddito L. 11 milioni. Telefonare 337.132 sera.

CORSO SIRACUSA

[redacted] spazioso camera soggiorno cucinino ingresso bagno 28 milioni sufficiente 30% in contanti. Tel. 531.927 - 532.760.

CROCETTA via Gioberti tra via Valeggio e via Pastrengo in stabile di solida costruzione [redacted] collegato a riscaldamento [redacted] parti comuni: 1-2-3 camere cucina [redacted] servizi termo centrale. Ottimi [redacted] convenienti da 18 a 16 milioni. Assia [redacted].

EDILITALIA via Casalis (piazza Respighi) libero 2 camere 1 cameretta tinello cucinino [redacted] termo 37 milioni 500 mila. Tel. [redacted].

[redacted]PORT 513.333 vende libero subito adiacenze piazza Rivoli 2 camere tinello cucinino [redacted] 27 milioni 500 mi[redacted].

FINCI A libero Barriera di Mila[redacted] Cigna [redacted] bagno soffitta cantina 35 milioni dilazioni. Telefonare 505.691.

FINCI libero corso Salvemini recentissimo salone 3 camere cucina doppi servizi box auto mutuo agevolato tel. 505691.

FISPAO Fiduciaria S. Paolo S.p.A. vende nello stesso stabile via Tunisi 93 appartamenti composti da: 1-2 camere cucina servizi cantina. Personale sul posto oggi dalle 15 alle 17 oppure tel. 512.222.

GEDIM D attico libero adia[redacted]. Signorile: [redacted]mo 2 camere cucina bagno ingresso grande terrazz[redacted] di mq [redacted] circa 70 milioni permute facilitazioni. Tel. 531.277.

GEDIM E via del Mille adiacente piazza Cavour riscaldamento 3 camere cucina bagno 16 milioni, dilazioni. Tel. 531.277.

GEDIM F corso Brunelleschi recente camera tinello cucinino bagno ingresso 21 milioni 800 mila facilitazioni. Telefonare 531.277.

GEDIM G libero monolocale vicinanze piazza Statuto 1 milione 800 mila contanti 1 milione 700 mila dilazionabili. Telefonare 531.277.

GEDIM H collinare zona Moncalieri appartamento libero in complesso residenziale servito da mezzi pubblici panoramicissimo salone 3 camere cucina office tripli servizi 3 posti auto cantina ampio terrazzo giardino condominiale. Telefonare 531.277.

GOTHA 501.785 vende libero subito zona S. Rita signorilissimo 3 camere salotto biservizi cucina box mutuo.

IFIM

libero via Rossini ang. v. Po anche uso ufficio salone 5 camere cucina biservizi 65 milioni dilazioni e/o permute. Tel. 742.640.

IFIM

occupato c.so Francia ottimo investimento signorile salone 3 camere ampia cucina bingressi biservizi. Tel. 741.016.

IN CORSO CASALE 110

in zona di particolare pregio si frazionano stabile decoroso ristrutturato nelle parti comuni alloggi di camera e cucina da L. 5 milioni 900 mila 2 grandi camere e cucina da L. 9 milioni 500 mila 3 grandi camere cucina da L. 11 milioni 900 mila personale sul posto ore 10-12 - 16-18,30 dilazioni fino all'80%.

IN VIA SANTHIA' 53

si [redacted] stabile solido ristrutturato comodo a tutti servizi alloggi di camera e cucina da L. 5 milioni 800 mila 2 camere e cucina da L. 9 milioni 3 grandi camere cucina da L. 11 [redacted] 800 mila personale sul posto ore 10-12 - 16-18.30 dilazioni fino all'80%.

LIBERO villa bifamiliare 2 alloggi salone 3 camere ampia cucina doppi servizi box cantina lavanderia, giardino vendesi anche singolo alloggio. Telefonare 505.681.

LIBERO corso Trieste Moncalieri panoramico soggiorno 4 camere cucinotta doppi servizi e ingressi box 165 mq vendo 72 milioni meno 11 milioni mutuo al 9% Studio Righi 513.632.

LIBERO in villa Borgata Paradiso alloggio mq 236 e posto macchina adatto studio e abitazione. Tel. 480.994 / 352.042.

LIBERO inizio corso Belgio appartamento ingresso 2 camere cucina termobagno L. 25 milioni 900 mila. Italimmobili 599,782.

LIBERO S. Rita via Caprera vendo camera cucina servizi recente bellissimo 25 milioni. Tel. 480.994 / 352.042.

LIBERO subito via Filadelfia di fronte stadio vecchio Torino saloncino camera cucina bagno ampio ingresso cantina 6 piano L. 38 milioni. Tel. 510.245 / 512.600.

LIBERO tre isolati da La Stampa, attico: salone, sala pranzo, 2 camere; cameretta, cucina abitabile, veranda, doppi servizi, terra[redacted]. Privato vende. Tel. 0174 65.155.

[redacted] signorile [redacted] angolo cottura bagno ingresso 47 milioni meno mutuo. Tel. 531.927 - 532.760.

PINO libero in recente palazzina: 3 camere [redacted] bagno tavernetta con servizio box più [redacted] Torinese villetta panoramica signorile salone pranzo [redacted] tripli [redacted] alloggio custodi. Tel. 443.138.

PRIVATO vende appartamento libero 8° piano zona mercati generali il camera cucina L. [redacted] milioni [redacted] sufficiente 25 milioni [redacted] tanti. Tel. [redacted].

REVIGLIASCO villa moderna alto livello salone cucina 3 letto tripli servizi alloggio [redacted]odi giardino. Tel. 443.138.

UTIP 519894 [redacted] libero via [redacted] bagno [redacted] milioni 900 [redacted] dilazioni pagamento [redacted] permute.

[redacted] 531.186 vende pi[redacted] alloggio 3 camere cucina ingresso bagno 17 milioni 500 mila mutuo facilitazioni pagamento.

UTIP 531.186 vende via Buniva saloncino 2 camere tinello cucinino ingresso bagno box 53 milioni meno mutuo [redacted]lazioni.

UTIP 531186 vende Borgo S. Pietro grandioso alloggio libero 3 camere tinello biservizi 2 box mutuo dilazioni.

UTIP 547.828 - 519.894 vende a Piossasco attico libero nuovo 2 camere tinello servizi box 33 milioni 900 mila meno mutuo dilazioni.

UTIP 547828 vende in centro città via Baretti 3 mansarde affittate ammobiliate buon reddi-[redacted].

UTIP 547.828 vende a Robassomero in palazzina libera con 2 alloggi e grande negozio magazzino laboratorio giardino.

UTIP [redacted] vende 2 alloggi abbinabili via [redacted] composto da camera cucina bagno globalmente 27 milioni 800 mila.

UTIP 547828 vende via Goffredo Casalis grazioso alloggio con giardino privato saloncino 2 camere cucina servizi.

UTIP 547828 vende adiacente Valentino via S. Pellico in stabile con ascensore di nuova installazione 2 camere cucina servizi da 8 milioni 900 mila; 3 camere cucina servizi da 11 milioni 900 mila dilazioni pagamento.

UTIP 547828 531186 vende a Luserna S. Giovanni via Ciaperasse 3 in stabile recentissimo alloggi due camere cucina da 16 milioni 900 mila due camere tinello da 19 milioni 800 mila saloncino due camere tinello da 22 milioni mutuo dilazioni personale in loco.

VALSALICE strada del Mainero 56/9 signorile pied-à-terre salone camera cucinotta garage, impresa vende. Telefonare 582.932.

VENDO urgentemente per bisogno realizzo 2 appartamenti stessa casa di libero vani 5 richiesta L. 11 milioni. Telefonare 372.443.

VIA BARLETTA

signorile camera tinello cucinino ingresso bagno 2 balconi 32 milioni sufficiente 30% in contanti. Tel. 531.927 - 532.760.

VILLA Alpignano 2 alloggi ognuno di 150 mq più alloggio mansarda giardino 1800 mq mutuo dilazioni vendo. Tel. 967.4637.

VILLA bifamigliare in Grugliasco appartamento di 5 vani più mansarda tavernetta box vendesi. Telefonare 205.2133.

VILLA grandiosa centro Leini unifamigliare 2000 mq terreno in costruzione struttura al tetto vendo permuto. Tel. 651.345.

VILLA nuova costruzione cintura Est di Torino 3 camere cucina salone tripli servizi e locali interrati 3000 mq terreno recintato giardino vendesi dilazioni permute. Tel. 698.322.

20 Domande affitto

CERCASI ufficio semicentrale per affitto uso studio professionale mq 400 circa libero subito. Tel. 548.570.

INDUSTRIA cerca per impiegato tecnico alloggio 3 camere biservizi zona Torino Sud massimo 3 anni. Tel. 556.835 ore ufficio.

PROFESSIONISTA per uso studio ricerca in Torino o dintorni 2-3 camere e servizi. Deane Domus, corso Vittorio 195, telefoni 447.2978 - 447.2866.

REFERENZIATO cerca con urgenza appartamento in Druento e dintorni di 2 camere tinello servizi. Tel. 372.617 ore ufficio.

SERIO professionista cerca in Orbassano uso ufficio 3 camere servizi possibilmente zona centro. Tel. 766.441 ore 14-16.

VILLA grandi dimensioni con giardino affitterebbe società. Torino o immediate vicinanze. Scrivere: Publikompass 7262 - 10100 Torino.

21 Offerte affitto

A L. 200.000 affittasi alloggetto 2 camere ba[redacted]to [redacted] moquettato pied-à-terre Borgo S. Paolo. [redacted].

[redacted] uffici centrali di rappre[redacted] composti [redacted] 4-5 camere salone doppi [redacted] Telefonare [redacted].

AFFITTASI [redacted] amministrazioni e perso[redacted] zatura a condomini. Tel. 538.458.

AFFITTO equo canone 2 vani servizi S. Rita S. Paolo solo se stan vendendo l'alloggio da voi ora[redacted]. Telefonare 411.1449.

UFFICI [redacted] Crocetta, segreteria multilingue. Telex, recapito telefonico e [redacted] parcheggio. Tel. 556.444.

UFFICI sig[redacted] completo [redacted] segreteria recapiti postali [redacted] riunioni. Tel. 538.777.

22 Traslochi

TRASLOCHI per Torino dintorni Riviera viaggi settimanali Torino Roma Napoli Sicilia, prezzi modici, tel. 502625 Zignali.

23 Camere, pensioni

HOTEL Sole Alto 2ª categoria il più alto di Torino a mt 720 di altezza, attorniato da parchi e boschi, intimo salubre elegante dispone anche con pensione completa. Colle della Maddalena, tel. 861.0204 861.0391.

24 Mobili, arredi

A. AL mobilificio dell'usato vasto assortimento mobili d'occasione prezzi interessanti Raspino via Cirio 2 nel cortile tel. 287388.

25 Artigiani, ecc.

[redacted]issime lavabile 50.000 [redacted] comprese 60.000 infissi 10.000. Rapidamente. Telefono 323.876 - 355.296.

36 Nautica

CABINATO Chris - Craft 25 Expres 1974 seminuovo privato vende L. 18 milioni ore ufficio. Tel. 920.4500.

RATEAZIONI prenotasi canotti da 5 a 50 Hp. sport invernali, tennis. M. F. via Barletta 99 Torino tel. 321.720.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A. PRIVATO acquista in contanti piccola cascina con terreno comoda negozi anche da ristrutturare. Telefonare 594727.

A L. 11.700.000

Il Punto Immobiliare Spa vende rustico indipendente con 400 mq di terreno in costruendo villaggio. Tel. 656.235.

A L. 23.500.000

Il Punto Immobiliare Spa vende [redacted] stico indipendente bifamiliare con progetto di ripristino servito da strada asfaltata telefono acqua e luce pagamento agevolato. [redacted] 658.303.

A L. 3.500.000

Il P[redacted] Immobiliare Spa vende rustico con 300[redacted] di terreno circondato da pineta. Tel. 658[redacted].

[redacted] S. Benigno via S. Rocco vendiamo villette a schiera unifamiliari [redacted] giardino indipendente Telefonare 511.359 - 540.083.

AD Ospedaletti Alassio Ceriale in villini signorili vista mare panoramica nel verde 1-2 vani e servizi Murialdo e Sarà vende; mutui e dilazioni. Ceriale tel. 0182 90320 Ivrea 0125 [redacted].

ALMESE [redacted] 3 camere b[redacted] 2 servizi [redacted] giardino ottimo stato 54 [redacted] ni vende[redacted] Tel. [redacted].

ALTA Valle Macra m 1300 privato vende casa abitabile. Telefonare 0171 73.287.

BORGIO Verezzi vendesi 2 camere tinello servizi, 50 mt mare. Tel. (019) 68.210 ore ufficio.

CALABRIA Scalea, Diamante per la tua prossima estate bicamere al mare da 11 milioni con 30% acconto. Tel. 011 781.591.

CASA abitabile subito in Rocca d'Arazzo 4 camere servizi terrazza [redacted] terr[redacted] L. [redacted] milioni 200 mila. [redacted] 0141 33.350.

[redacted] composta con [redacted] magazzini [redacted] giornate [redacted] unico [redacted] posizione [redacted] servito da strade comunali [redacted] Centrocasa 011 513831.

CASE al mare vende alloggi [redacted]no Pi[redacted] Ceriale Alassio Ospedaletti Toirano da L. 29 milioni 500 mila. Telefonare 019 689.972, 011 893.064.

[redacted] indipendente [redacted] Bricherasio 5 camere stalla fienile forno a legna pozzo piccolo prato con frutteto privato vende L. 36 milioni 500 mila. Tel. 011 / 9869449 ore pasti.

FENESTRELLE

(20 km Sestriere) appartamento recente splendida posizione arredato. 3 camere servizi box L. 28 milioni. Ascensore riscaldamento volendo mutuo. Tel. Imit (0121) 3840.

FROSSASCO

(Pinerolo) struttura di villa con 2 alloggi di 140 mq più cantinato. 4300 mq terreno, L. 55 milioni. Tel. Imit (0121) 3840.

PRALI privato vende alloggio ammobiliato composto da soggiorno cucinotta camera garage. Telefonare 0121 76.579 ore pasti.

PRIVATO vende cascina S. Francesco al Campo 93 mila mq terreno unico appezzamento 2000 mq coperti da rustico e civile villa settecentesca in buonissime condizioni mobili e attrezzature varie libera subito. Tel. 599.544.

PRIVATO vende casa in Govone ristrutturata volendo vigneto mq 3800 zona d.o.c. panoramica. Tel. 0173 58.195 - 987.710.

SALICE d'Ulzio eccezionalmente panoramici, a fianco cabinovia, subito abitabili, monolocali da 13 milioni 900 mila più mutuo 2-3 locali da 21 milioni 900 mila più mutuo. Località Richardet (proseguimento via Clotes). Personale sul posto al sabato e domenica. Maiora 011 753.969.

TORRE Pellice casetta villetta al tetto 2 camere soggiorno cucina più 2 camere servizi in mansarda privato vende 39 milioni 500 mila mutuo in corso per 25 milioni. Telefonare 0121 543.290 ore pasti.

VILLAGGIO «Edelweiss» Gravere, Susa. Quota 800 mt. In un parco di 5000 mq. In un'oasi di tranquillità lontano dallo smog della città in palazzine signorili soleggiate con giardini privati singoli; riscaldamento centrale, ultimi alloggi pronti finiggiati composti di entrata, camera, soggiorno, cucinotta, bagno; cantina, box singolo riscaldato: L. 15 milioni 500 mila consegna chiavi, L. 13 milioni 500 mila. Mutuo finanziario anni 10 non indicizzato, Iva 6% Impresa vende in loco tutti i giorni anche festivi. Telefonare 0122 31.585.

19.000.000 contanti villini a schiera entroterra Borghetto più 18 milioni in 10-15 anni. Agenzia Edilriviera 0182 970.396.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

BARDONECCHIA affitta stagione invernale camere tinello cucinino ampio ingresso 4 posti letto arredato. Tel. 659.158.

49 Informazioni

ABILI investigatori eseguono ricerche controlli e operazioni inerenti separazioni prediverzio documentati. Inves. A. Doria 9, tel. 548.550.

STEMAX 396.635 a Barbania 30 km Torino vendesi fabbricato rurale con terreno circostante possibilità 4 vani L. 9 milioni 500 mila.

52 Varie

ACQUISTA oggetti vari anticaglie mobili in stile rottami piuma d'oca. Sgombra alloggi cantine. Tel. 485.440 481.058.

MAGA cartomante medium diplomata risolve fortuna, leva contrarietà riunisce a persona amata, esiti. Tel. 303.250.

MAGA veggente cartomante consiglia risolve problemi d'amore farà tornare persona amata talismani e pentacoli. Tel. 696.8773. Solo donne.

Solo per te! Giulietta

Un lingotto in purissimo [redacted]
appositamente coniato, in limitatissima serie
e personalizzato con l'incisione [redacted] nome.
Offerto [redacted] simbolo di fedeltà e stima tra cliente [redacted]
concessionaria, agli acquirenti di [redacted] Giulietta nuova. **È un'offerta [redacted] delle concessionarie di Torino, valida fino ad esaurimento conio.**

V.A.R.TO
Torino C.so Moncalieri 13/15
Torino C.so Inghilterra 31

KITCAR
Torino C.so G. Ferraris 24
Torino Via Torricelli 5

SOGEA
Unica sede
Torino C.so Siracusa 40

STUDIO [redacted]

fatti della politica

Disegno di Forattini da la Repubblica

Riforme istituzionali

■ «Il problema della governabilità — nota *"Il Messaggero"* continua a dominare la scena. Ieri è stato il segretario della dc, Zaccagnini, a prendere posizione dopo le recenti proposte del segretario socialista Craxi. Zaccagnini, rivolgendosi ai membri della direzione, convocata per affrontare gli aspetti procedurali ed organizzativi legati al congresso di gennaio, ha proposto una serie di incontri preliminari con gli altri partiti per "definire" gli argomenti di un "comune" dibattito sui problemi istituzionali. Una proposta che sembra contenere un doppio risvolto. Da un lato, sul piano interno, vi è l'obiettivo di togliere l'iniziativa a Piccoli, leader dei dorotei, che si era subito inserito nel "dialogo" istituzionale aperto da Craxi. Dall'altro, Zaccagnini ha voluto riaffermare la "presenza" del suo partito».

■ A carte coperte — riporta *«Il Sole-24 ore»* —, Craxi ha tenuto lungamente banco con la sua proposta di una grande alleanza per la riforma dello Stato; ma ora dc e pci vogliono vedere i giochi che ha in mano. Zaccagnini ha sollecitato un chiarimento con un'iniziativa densa di risentimenti, che ha il sapore di un estremo tentativo di ridare slancio alla sua declinante segreteria: proporre un incontro con gli altri partiti. Più esplicitamente il pci ha indirizzato in via del Corso una ammonizione a non tentare diversivi: che il problema resta essenzialmente politico, al di là di ogni progetto di «rifondazione della repubblica». Ed i socialisti, che sono arrivati alla riunione della direzione di ieri in una situazione di estrema tensione, hanno deciso di prendere tempo: lo scontro, se ci sarà, è rinviato al comitato centrale proposto da Craxi, forse per la fine del mese. Questo il senso di una giornata che è continuata a ruotare «nel bene e nel male», attorno al progetto craxiano.

Thatcher a Roma

● Il primo ministro inglese Margareth Thatcher e Cossiga a colloquio ieri a Roma: i due parenti «poveri» d'Europa si preparano — scrive *«Il giorno»* — insieme per il prossimo vertice dei nove (il 29 novembre a Dublino). Il primo «colloquio» è stato riservato ma ovviamente l'argomento dell'incontro era obbligato come noti erano i rispettivi punti di vista, in verità non molto difformi. Gran Bretagna e Italia sono tra i Paesi che materialmente «danno» di più alla Comunità in contributi e in «tangenti» dovuti a diversi meccanismi di scambio, e sono anche i Paesi che meno ricevono (avvantaggiate sono Germania e Francia). L'inghilterra è un'ex potenza (oggi rappresenta appena il 5 per cento della produzione dei Paesi occidentali) e l'Italia continua a navigare a mezz'acqua,

Disegno da Il Male

tra crisi e ripresa possibile ma rinviata. E' impressione dei due partner che «se si coordinassero gli sforzi» e si convincessero gli altri Paesi della Comunità (in particolare Bonn) a una politica «meno egoista» la famosa «uscita dal tunnel» potrebbe essere più vicina, «nell'interesse di tutti».

Inflazione - recessione

■ «Gravi preoccupazioni — riporta l' *"Avanti"* — sono state espresse da Craxi alla direzione socialista per le prospettive economiche e sociali e per gli effetti perversi del binomio inflazione-recessione. La precarietà della situazione politica generale grava in modo negativo sulla condotta del governo. Apprezzamenti politici secondo Craxi possono essere espressi sui terreni degli indirizzi della politica fiscale ma nel complesso la politica economica offre un quadro tutt'altro che rassicurante rispetto ai problemi centrali della occupazione e dell'argine alla ripresa inflattiva».

Le occasioni di Carter

■ Si ritrovano nella vicenda cubana, schemi e incertezze ormai consueti nella condotta della politica estera americana — scrive *Il Tempo* —. Non stupisce, a questo punto, che in Europa affiorino inquietudini sempre meno velate, cui Giscard d'Estaing e Schmidt hanno dedicato buona parte del loro ultimo incontro, e cui dovrà dedicare qualche attenzione anche il prossimo vertice di Dublino dei capi di Stato e di governo.

Le lettere dei lettori

Gli scempi agricoli

In Italia non si finisce mai di fare delle grosse fesserie, come quella, tanto per fare un esempio, di distruggere frutta e ortaggi, in particolare pomodori e pesche.

Al termine *fesserie*, però, ci vuole un distinguo. La distruzione, è evidente, viene fatta ad opera di speculatori i quali non vogliono che il prodotto cali di prezzo sui mercati. Ed ecco la fesseria: il governo o chi per lui permette questo scempio senza intervenire drasticamente, con sanzioni e punizioni.

Insomma, non si fa rispettare (ma non è questo il solo campo dove il governo viene ignorato...).

Adesso c'è un'altra grossa fesseria, sempre in campo agricolo, e riguarda le barbabietole. Siccome quest'anno il raccolto è stato buono, buonissimo, con una produzione giudicata eccedente (da chi? Dagli speculatori?), ecco che le barbabietole in più vengono lasciate marcire nei campi.

Altra cosa vergognosa questa, e tanto più grave se si considera che certi studi energetici hanno dimostrato che dalle barbabietole si può ricavare carburante.

A questo punto, dico io facendo un ragionamento semplice semplice: perché non aumentare la produzione proprio per questo scopo? Altro che eccedenza e marciume!

Possibile che governo e ministero dell'Agricoltura non sentano il dovere di intervenire?

Rag. Silvestro Boni

Superbollo diesel

Superbollo diesel: chi lo paga? I conti parlano da soli. Nei primi sette mesi dell'anno il fisco ha incassato per questa singola voce oltre 8 miliardi in meno (il gettito è sceso infatti dai 58,6 miliardi del gennaio-giugno 1978 ai 50,2 miliardi dello stesso periodo di quest'anno). Ma c'è anche un qualcosa di più preoccupante ancora. Il calo, infatti, è ancor più significativo in quanto, oltre all'aumento e piuttosto sensibile, delle auto a motore diesel in circolazione, l'importo del superbollo è attualmente più elevato di quanto non fosse nella prima metà del 1978. Ad aprile dello scorso anno la sovrattassa fu infatti aumentata del 50 per cento, da 12 mila a 18 mila lire per cavallo fiscale con un minimo di 300 mila lire contro le precedenti 200 mila.

La stangata fiscale anziché portare benefici si è rilevata pertanto dannosa per i conti dello Stato. L'elevato importo del superbollo induce molti automobilisti che dispongono di una seconda auto a servirsi di quella a motore diesel solo per determinati periodi dell'anno, limitando quindi il pagamento della sovrattassa a questi periodi.

Ma è anche chiaro che l'evasione fa la propria parte. Molti automobilisti visti gli importi del superbollo preferiscono correr il rischio di una salata multa. Proprio in considerazione degli scarsi risultati ottenuti in termini di entrata e, d'altra parte per agevolare l'industria nazionale convertitasi al diesel solo di recente (oltre alla Fiat è ormai imminente l'ingresso sul mercato dell'Alfa Romeo) il superbollo è attualmente oggetto di ripensamento da parte del fisco. Verrà ridotto o, forse, addirittura abolito.

Anche per un'altra ragione. E cioè che alla Corte di giustizia della Cee si sta per esaminare il ricorso contro l'Italia per la violazione che il superbollo ha causato in materia di concorrenza comunitaria. Per il superbollo i giorni sembrano contati.

m. s.

L'Olimpiade e l'uomo

Il Sudafrica, in fatto di manifestazioni sportive, viene sempre bistrattato perché, dicono, non rispetta i diritti dell'uomo. Poi magari, commercialmente parlando, tutti fanno affari con il Sudafrica, perché sempre mercato è.

In vista delle Olimpiadi, che si terranno a Mosca nell'agosto del prossimo anno, l'Unione Sovietica ha fatto sapere già che non ammetterà gli atleti sudafricani ai Giochi che organizzerà per il 1980.

Da che pulpito viene la predica! Dall'Urss, con i suoi gulag, i suoi campi di prigionia in Siberia, con le tante nefandezze nei confronti dei dissidenti e degli ebrei!

A questo punto l'Italia dovrebbe invitare e sollecitare tutte le altre nazioni a non partecipare alle prossime Olimpiadi di Mosca. Una diserzione in massa.

Giuliano Zoboli, Genova

Tutti a piedi?

Di fronte alla crisi energetica, con il conseguente caro-benzina, a tutti i cittadini italiani viene consigliato di fare a meno del proprio automezzo. L'imperativo categorico è: *andare a piedi*, che oltretutto fa anche bene alla salute, oltre che al portafogli.

Qualcuno dice pure di servirsi degli automezzi pubblici, ma che risparmio sarebbe? Bisogna tenere conto che gli autobus consumano carburante, sono sempre pieni (e quindi bisognerebbe essere perlomeno cinture nere di judo, per salirvi) e a volte sono così sporchi che c'è pericolo di epidemie, per non parlare del disservizio e degli scioperi autonomi e confederali.

E allora, torniamo al *tutti a piedi!* Ma pure qui non mancano le dolenti note. Oggi come oggi, un paio di scarpe, appena appena decenti, costa in media fra le 25 e le 30 mila lire. Hai detto niente! Pensiamo ad un padre di famiglia numerosa. C'è da sentirsi male!

Almeno, una volta, c'erano i ciabattini, una categoria di artigiani che purtroppo è sparita (ma se ci fossero ancora sarebbero allineati sul fronte del caro-vita caro-prezzi).

A meno che, quando ci esortano al *tutti a piedi* non intendano a piedi scalzi.

Pellegrino Rotondo

Le ricette di Wilma

Su «Stampa Sera» del 1° ottobre leggo che Wilma De Angelis conduce la rubrica televisiva a T.M.C., Telemenù. Tutto verissimo e plaudo alla funzionalità della brava Wilma, ma essendo questa rubrica affidata alla mia «cura», debbo puntualizzare che tutte le ricette ogni sera presentate, compresa quella pubblicata su «Stampa Sera» sono mie e non di altri.

Ciò per dare a Cesare ecc....

Roberto Biasiol

Le notizie dell'economia

Programmi dell'Olivetti

● L'Olivetti non intende abbandonare il settore delle macchine per scrivere, ma ha in programma soprattutto di ampliare la propria presenza nel campo dei piccoli calcolatori da ufficio e nei sistemi per l'elaborazione elettronica delle parole e dei dati. Questa la dichiarazione centrale di una lunga intervista a Carlo De Benedetti che il mensile americano *«Fortune»* pubblica sul numero di ottobre.

L'industria della gomma

● L'intervento di Leopoldo Pirelli alla conferenza internazionale della gomma che si è aperta mercoledì a Venezia è stato centrato sulla diagnosi dei mali che affliggono il sistema industriale in generale e quello della gomma in particolare. L'Europa sta peggio di Stati Uniti e Giappone, ha detto Pirelli, nei confronti della crisi energetica ed economica mondiale. Sarebbe indispensabile avviare una politica economica su piano mondiale per lo sfruttamento di fonti alternative di energia e per il miglioramento della produttività: ma non è facile arrivarci, anche se segni positivi come la recente costituzione del sistema monetario europeo non debbono essere sottovalutati.

Nuovo calo dell'oro e rialzo del dollaro

● L'oro ha perso colpi anche nella seduta di ieri, con quotazione alla chiusura di Milano, di 10.480 lire il grammo, segnando così una perdita del 5,1% rispetto a ieri l'altro. Analoga situazione sulle principali piazze europee ed in particolare a Londra dove il metallo è sceso al di sotto della soglia dei 400 dollari su cui aveva chiuso mercoledì, fermandosi intorno ai 384 dollari al fixing pomeridiano. L'arretramento dell'oro è probabilmente da collegarsi con reazioni tecniche ed anche con il ventilato piano di sostegno al dollaro da parte del governo degli Stati Uniti. La situazione rimane comunque incerta. E' proseguito anche ieri, e in misura più consistente, il rafforzamento del dollaro sui principali mercati internazionali. Sul mercato italiano dei cambi la lira ha ceduto terreno al dollaro mentre ha avuto marginali spostamenti nei confronti delle altre principali monete estere. Ecco le quotazioni espresse in lire, sulla base della media dell'Uic: dollaro 814 contro 806,75; marco 461,41 (461,39); franco francese 196,46 (196,09); sterlina 1.778,15 (1.773,325); franco svizzero 513,945 (154,605).

Opec: nell'80 altra crisi

● «Quanto è accaduto nella prima parte del 1979 è solo un segnale di quella che potrebbe essere la crisi energetica della metà degli Anni Ottanta. E' stato un segnale concreto. Ma ripetiamo che la responsabilità non è solo dell'Opec: noi siamo pronti a collaborare per la risoluzione dei problemi, anche se nel passato questa collaborazione non ha dato grossi risultati». Questo, del segretario generale dell'Opec (organizzazione dei paesi esportatori di petrolio) Renè Ortiz, uno dei tanti moniti lanciati a Vienna dai rappresentanti dei paesi esportatori di greggio nel corso del seminario «Ruolo dell'Opec nel futuro mercato dell'energia».

L'elettricità nell'inverno

● L'Enel attuerà quest'inverno interruzioni programmate di elettricità: lo ha confermato ieri alla Camera (Commissione Industria) il presidente dell'ente, Corbellini. Il governo, comunque — ha detto il ministro Bisaglia dinanzi alla commissione industria del Senato — è impegnato a sviluppare la produttività delle industrie e a ricercare e attuare le soluzioni più idonee ad attenuare la crisi energetica.

Accordo alla Ciga

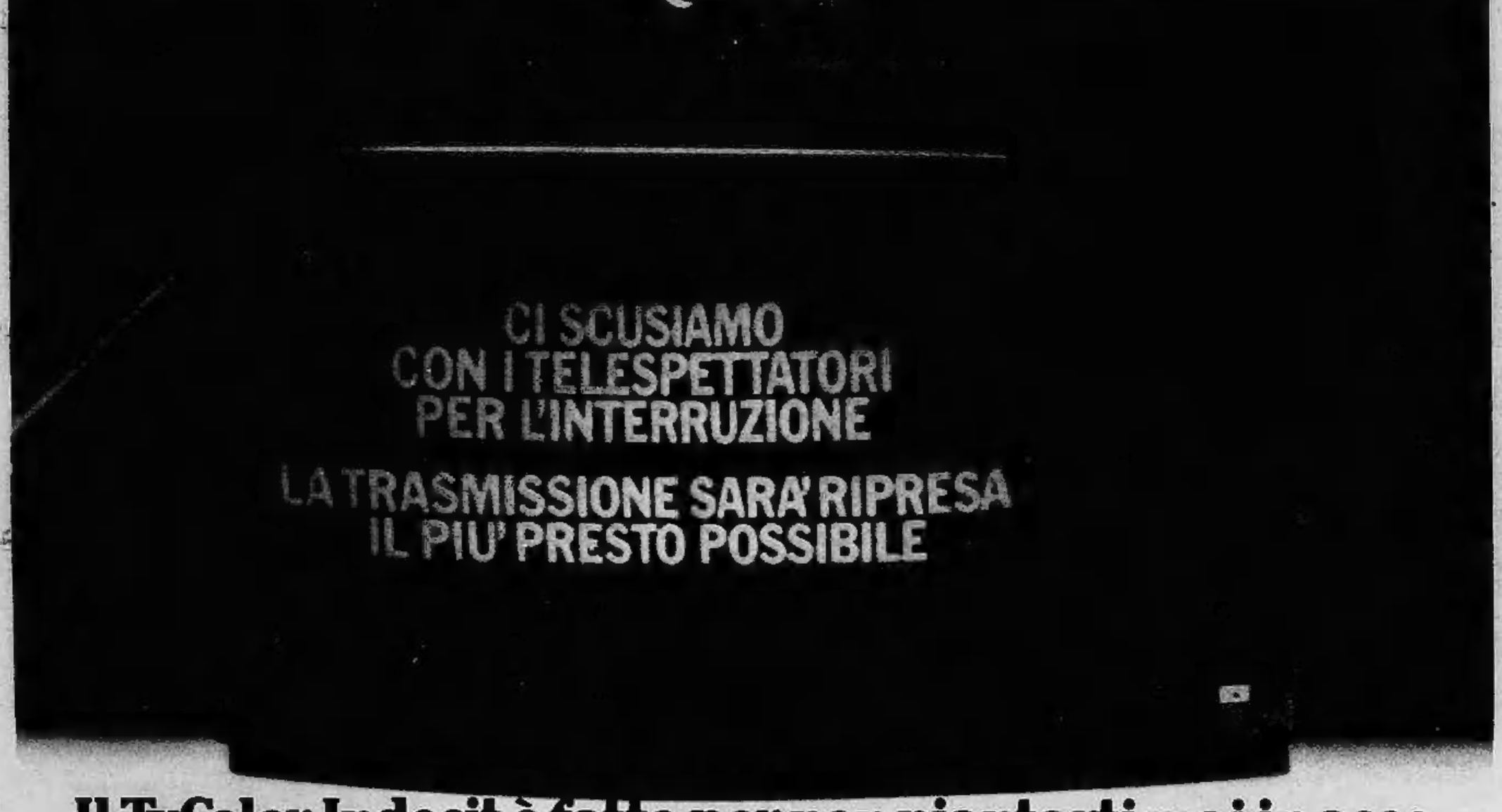
● Le trattative per il contratto integratico aziendale dei dipendenti della Ciga-hotels hanno subito oggi una svolta positiva con il raggiungimento di un accordo sui problemi del premio di produzione e dell'aggiornamento dei programmi di riorganizzazione e di sviluppo della società. L'intesa odierna sancisce per la prima volta a livello nazionale nel settore alberghiero un premio di produzione per tutti i dipendenti delle diverse unità operative.

Prestito alla Bastogi

● Un contratto di finanziamento a medio termine per l'importo di cento miliardi di lire a favore della «Bastogi-Irbs» concesso da «Centrobanca», «Efibanca» e «Interbanca», con il concorso di idonee garanzie bancarie e ipotecarie è stato stipulato ieri a Milano.

C'è una sola possibilità che il Tv Color Indesit ti faccia perdere l'unica nota rosa di un Telegiornale zeppo di cronaca nera

Questa:



Il TvColor Indesit è fatto per non piantarti mai in asso

Mettiamo che tu stia gustando un programma che ti sta a cuore, o che tu stia assistendo a una "diretta" storica come lo sbarco del primo uomo su Marte o... lo spareggio che deciderà lo scudetto. Mettiamo che sul più bello ti parta l'audio o il video o la regolazione del colore... tutto lo spettacolo è irrimediabilmente rovinato! Certo, in caso di black-out o di interruzione del collegamento, nessun tvcolor può farci niente, neanche un Indesit. Ma per tutto quanto dipende da lui, hai la massima garanzia di poterti godere da cima a fondo il tuo spettacolo, perché il TvColor Indesit è stato studiato per darti solo le emozioni e le sorprese previste dal programma che hai scelto.

Puoi fidarti del TvColor Indesit: prima di arrivare nella tua comoda casa ha superato la prova-vita, 48 ore consecutive di lavoro e di esami, poiché la maggior parte degli inconvenienti in un TvColor si verifica proprio durante le prime 48 ore di attività. E questo non è che uno dei 50 duri collaudi che un tvcolor deve superare prima di diventare un Indesit. È stato anche esaminato senza tanti complimenti e ha ottenuto il consenso delle più severe Organizzazioni di Consumatori e degli Istituti Statali per il Controllo della Qualità e della Sicurezza di Paesi tecnologicamente avanzati come Germania, Austria, Svizzera, Gran Bretagna, Svezia, Norvegia, Danimarca e Olanda. Milioni di televisori "made in Indesit" esportati fino a oggi in 80 Paesi del mondo non potevano che portare a questo risultato.

Puoi fidarti del TvColor Indesit, ma soprattutto puoi goderti il colore Indesit. Indesit ti offre colori brillanti e, grazie al cinescopio in-line ad alta luminosità e ai fosfori pigmentati, ti dà colori vivi anche alla luce del sole. E rimarranno sempre splendidi, perché il ColorUp (brevetto Indesit) corregge automaticamente ogni eventuale variazione dei colori, mantenendoli stabili per tutta la vita del TvColor.

Nella giungla di antenne che si è rapidamente sviluppata in questi anni, l'Indesit 16 canali, disponendo di sintonizzatori separati VHF e UHF, riesce a vederci chiaro e a catturare tutti i segnali, compresi quelli non sempre ottimi delle Tv private. E poiché le Tv private trasmettono soprattutto programmi videoregistrati, il TvColor Indesit vanta 16 canali tutti predisposti per il collegamento con videoregistratore (VCR) per eliminare nella ricezione gli strappi e gli ondeggiamenti tipici dell'immagine videoregistrata.

Goditi perciò l'enorme scelta di programmi che oggi ti è offerta. Goditela in poltrona: il telecomando a infrarossi è efficace fino a 10 metri e comanda tutte le funzioni dalla scelta del canale alla luminosità al volume alla saturazione del colore al silenziamento momentaneo dell'audio e ti permette di visualizzare sullo schermo il punto esatto della banda di frequenza in cui ti trovi. Per evitare che sparisca, magari sotto un giornale aperto, e per risparmiarti affannose ricerche, l'Indesit è uno dei rari TvColor dotati di un apposito vano sull'apparecchio per contenere il telecomando. E per la massima sicurezza sul TvColor c'è comunque la replica di tutti i comandi.

Nessuno potrà farti perdere il tuo programma, il TvColor Indesit sopporta le torture della persona più inesperta che provando e riprovando ti avesse sregolato completamente il colore, la luminosità e anche l'audio: in questo caso basterà premere il tasto verde che ristabilisce automaticamente i valori medi ottimali. Ma c'è di più, il TvColor Indesit ha una memoria eccezionale e non si fa confondere le idee: ricorda non solo la perfetta sintonia delle emittenti che hai scelto, ma anche le diverse regolazioni che hai dato a ciascuna, lasciandoti libero di andare alla ricerca delle altre emittenti che potrai sostituire nella sua memoria premendo semplicemente il tasto giallo Enter. La memoria del TvColor Indesit è anche perenne, perché è fornita da un circuito integrato (brevetto Indesit) che non essendo alimentato da batterie non è soggetto ad alcuna perdita di efficienza.

Se l'idea di un TvColor Indesit incomincia a farsi strada, ti farà piacere sapere quanto la tecnologia Indesit ti assicura dai rischi: il dispositivo Soft-start elimina lo shock d'accensione fornendo energia al TvColor in modo rapido ma progressivo; il sistema Soft-flash annulla gli effetti dannosi delle scariche elettriche; lo Chassis Freddo evita il surriscaldamento e riduce il consumo di energia prolungando la vita dei componenti. E anche se tutto è stato fatto e tutto fa prevedere che i motivi per servirsene saranno piuttosto rari, è una bella sicurezza sapere che alle spalle del TvColor Indesit c'è la più vasta rete italiana di assistenza diretta, una rete formata da tecnici alle dirette dipendenze della Casa che intervengono professionalmente impiegando solo Ricambi Originali Indesit, sempre garantiti.

Nella gamma dei TvColor 16 canali Indesit puoi scegliere: 22" o 26", con o senza telecomando, in legno o brunito. Quello più adatto al tuo ambiente di casa.

Il telecomando Indesit è uno strumento sofisticato ma robusto, perché potrebbe anche caderti o finire nelle mani di un bambino...

Per deciderti, non ti rimane che metterlo alla prova da uno dei 1500 specialisti che vendono Indesit: il tvcolor è un sogno da godere e comprare a occhi ben aperti.

GODITI INDESIT

INDESIT una grande industria 17 stabilimenti 13000 dipendenti

Scambi rallentati Quote sostenute

TORINO — L'attività sul mercato azionario risente del fine settimana in concomitanza con la smentita delle voci relative all'intervento di capitali esteri nella Fiat. Ne risultano rallentamenti negli scambi e maggior cautela da parte della domanda. I compratori si limitano ad assorbire l'offerta, mostrando comunque la determinazione di confermare mediamente l'attuale livello dei corsi, bilanciando le variazioni nei due sensi. Infatti agli assestamenti di Fiat ordinarie e privilegiate, Generali, Montedison, Centrale, Immobiliare Roma si contrappongono gli spunti positivi di Toro ordinarie e privilegiate, Olivetti priv., Bastogi e alcuni altri valori di primaria importanza.

Da segnalare il balzo di oltre il 20 per cento della Cantoni che si adegua così al movimento già effettuato ieri alla Borsa di Milano e accentuatosi ancora nella seduta odierna. Fra i titoli locali quotazioni pressoché stazionarie con spunti ancora positivi da parte della Schiapparelli. Il settore del reddito fisso si dimostra calmo.

FIXING: Fiat ord. 2830, 2832, 2825 (manca chiusura); priv. 2150 (manca chiusura); Generali 47.850; diritti Generali 12.500; Ponzi Ginori risparmio 152.

MILANO

Chiusura di settimana sostenuta in Borsa nonostante alcuni logici assestamenti rispetto ai massimi segnati; ma mentre alcuni titoli azionari si sono consolidati su livelli meno tesi, altri hanno continuato il cammino ascensionale dando all'ultima seduta una certa irregolarità di movimenti. Poiché molti titoli non si sono mossi, l'indice generale di borsa dovrebbe aver registrato nell'ottava un vantaggio del 4 e mezzo 5 per cento, come riferivano stamane alcuni operatori.

L'ultima riunione ha continuato in movimento ascensionale accentrando però l'attività su una ristretta rosa di titoli. Il listino, considerando il consueto ritardo, ha messo ancora in luce la fermezza dei grossi titoli assicurativi mentre altri si sono assestati; ancora in ripresa Siele, Bastogi, Italcementi, seguiti in particolare dal chimico-farmaceutici; da mettere in evidenza inoltre la buona tenuta delle Fiat, delle Ifil e delle Ifi privilegiate, sia pure con un modesto ripiegamento rispetto alla vigilia.

Il consuntivo finale presenta una larga prevalenza di forti rialzi di fronte a un numero limitato di cedimenti che scompaiono di fronte alla fermezza generale del mercato azionario. Dopoborsa leggermente più calmo. Il settore del reddito fisso non ha segnato movimenti di rilievo attraverso normalissimi scambi.

Ecco le quotazioni:

Abeille 13.750; Aedes 3050; Alleanza 21.000; Assicuratr. 28.190; Bastogi 889,50; B.co Roma 9800; Beni Imm. or. 580; Beni Imm. pr. 399; Breda 1475; Burgo or. 8451; Burgo pr. 5990; Caffaro 390; Cantoni 7430; Carlo Erba or. 2835; Carlo Erba pr. 1440.

Cascami 6380; Ciga 2695; Coge 1625; Comit 11.800; Comp. Milano or. 9949; Comp. Milano pr. 5680; Comp. Toro or. 3850; Comp. Toro pr. 4580; Cond. Acqua 310; Credit 1511; Cucirini 3398; Dalmine 245; E. Marelli 415,50; Eternit 700; Falk or. 3750; Falk pr. 2745.

Finmare 92; Finsider 136,25; Fisac 1875; Fond. Incendio 12.600; Fond. Vita 32.000; Generalfin 1195; Generali 47.850; Gilardini 4320; Gim 3499; Ginori 159,75; Ifil 4350; Imm. Roma 82; Iniziativa 7650; Interbanca 12.350; Investi 2294; Isvim 3170; Italcable 4799; Italcementi 22.380.

Italgas 810; Italia Ass. 18.000; Italsider 360,50; Lepetit or. 22.250; Lepetit pr. 20.360; Linificio 605; Liquigas 40,25; Magneti M. 639; Magona 2308; Marzotto 1350; Mediobanca 48.000; Metalli 3805; Mira Lanza 21.460; Mondadori pr. 3300.

Olcese 59; Olivetti or. 1550; Olivetti pr. 1390; Pacchetti 83; Perlier 1210; Pierrel 1300; Pirelli e C. 2080; Ras 104.900; Rinascente or. 114; Rinascente pr. 73,75; Risanamento 5850; Rumianca 561.

Saffa 6730; Sai 12.800; Sarom 1270; Sifa 819; Sip 1290; Sme 1790; Stampati 6950; Standa 1600; Stet 1570; Tecnomasio 540; Trafilerie 738; Un. Manifat. 15.600.

Oro: netto ribasso Dollaro irregolare

AMSTERDAM — Dollaro irregolare e oro in netto ribasso all'apertura dei mercati valutari in Europa. In concomitanza con questa fine settimana si prevedono scarsi spostamenti per il dollaro: l'opinione generale è tuttavia che nella settimana prossima ci saranno altre spinte alla vendita se gli Stati Uniti non prenderanno provvedimenti a sostegno della loro valuta.

Stamane il dollaro ha perso terreno sulla valuta federale aprendo a 1,7560 marchi tedeschi (1,7628 ieri a Nuova York); in perdita anche su quella svizzera con 1,5780 franchi (1,5850 ieri) e su quella francese con 4,1335 franchi da 4,1480. Debole la sterlina che ha iniziato la giornata a 2,1865 dollari dai 2,1875 di ieri. Tono sostenuto rispetto alla valuta nipponica con un'apertura a 224,30 yen dai 223,15 yen della chiusura di ieri a Nuova York.

Continua la discesa in picchiata dell'oro, che nei primi scambi a Zurigo è stato trattato a 368,00-371,00 dollari l'oncia dai 382,50-385,50 dollari di ieri. A Londra il fixing del mattino ha fatto segnare 367,50.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	4-10	5-10	Titoli	4-10	5-10
VALORI DI STATO			OO.PP.I.St. 6% IV	71 90	71 80
Rendita 5%	75	76 10	» » 7% IV	71 30	71 30
» cont.	76 10	76	» Anas 6% '66	61 40	61 40
Red. 3½% '34	—	—	» » 7% 72 I	82 80	82 80
» » cont.	—	—	» Aut. 7% II	82 80	82 80
Pr. ricost. 3½%	—	—	FF.SS. 6% '67	75 20	75 20
» cont.	—	—	» 7% '72 II	70 75	70 75
» 5%	—	—	AFS 7% '70	72 70	72 70
» cont.	—	—	P.S.A. 6% Sp VIII	73 40	73 80
Pr. Red. 5% Tr.	—	—	» 7% II	72	72
» cont.	—	—	ICIPU vent. 6%	77 80	77 80
Riforma Fond. 5%	—	—	» » 7% I	73	73
» cont.	—	—	Imi XXVI 6%	75 75	75 75
Pr. Red. 5% '54	—	—	» XXIX 7%	78 20	78
» cont.	—	—	» XXXIII 7%	78 90	78 90
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	88 35	88 45	Imi spec. 6,50% '64	88	87 50
» cont.	88 45	88 35	Isveimer 5,50 '63 8°	—	—
» 5½ '68	88	88 10	» 6% '64 9°	—	—
» cont.	88 10	88	» 7% '71 19°	81	81
» 5½ '69	83 50	83 60	Torino Aem 5,50 60	82	82
» cont.	83 60	83 50	Torino Aem 5,50 62	82	82
» 6% '70	82 50	82 60	S. Paolo 5%	85	85
» cont.	82 60	82 50	» » conv. 6%	70	69 70
» 6% '71	88	88 10	S. Paolo 6%	68	67 70
» cont.	88 10	88	» O.P. 6% ex 5%	63	62 70
» 6% '72	79	79 10	» » 6%	63	62 70
» cont.	79 10	79	Banco Napoli 6%	88 80	88 80
» 9% 75/90	89	89 10	Banco Sicilia 6%	95	95
Cer.C. T. 5,50% 78	—	—	M.C.C. 7% '71/'79	—	—
Cer.C. T. 5,50% 79	—	—	Cr. I. Sar. '68 6%	84 80	84 80
B.T.N. 5½% '80	98 90	98 80	» » '70 7%	85 70	85 70
» » '82	86 20	86 80	Cassa R.P.L. 6%	83 70	83 70
B.T.Q. 7% 1978	—	—	M. Paschi 6%	95	95
B.T.Q. 9% 1979 I	—	—	F. Piem. V.A. 6%	89	89
B.T.Q. 9% 1979 II	—	—	Fiat 5,50% '60	96 90	96 90
B.T.Q. 9% 1980	99 80	99 90	Olivetti '62 5,50 2°	95 10	95 10
B.T.Q. 10% 1981	97 90	97 70	Calini 5,50% '62	95 10	95 10
OBBLIGAZIONI			Viscosa 6% '64	88 20	88 20
			Rumianca 5,50 '62	89	89
ENEL 6% '66 II	78 90	78 50	Viberti 7% '59 II	—	—
» » '69 II	72 50	72 30	Riv 5,50%	80	80
» 7% '73	71 10	70 80	Lancia 5,50% '62	95 20	95 20
Enel 74 indicizz.	129	129	Tor. Sav. 5,50%	92	92
I.R.I. 5% '65	85 10	85 10	**OBBLIG. CONVERTIBILI**		
Autostrade 6% '69	71 30	71 30	Rumianca 6%	71 20	71 20
» 7% '72	78 40	78 40	Mediob. Fing. 7%	—	—
OO.PP. 6%	82 30	82 30	» Sip 7%	83	83
» 7%	82 75	82 50	» S. Visc. 7%	89 30	89 30
			Liquigas 7½% '70	40	40
			Iri Stet 7% 73-88	81 50	81 50

LE AZIONI A TORINO

ALIMENTARI		
Eridania	4830	4830
Romana Zuccheri	260	260
Florio	465	465
Alivar	5300	5300
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Sifa	220	815
Talco & Grafite	30300	30300
COMUNICAZIONI		
Autostrada To-Mi	1300	1300
N.A.I.	1060	1046
Torino-Nord	81	80
SIP	1290	1290
Italcable	4335	4780
Alitalia	1300	1300
IMMOBILIARI		
Ferco	195	199
Risanamento	5900	5866
Beni Stabili	—	—
B.I.I.	610	610
B.I.I. priv.	430	430
Immobiliare Roma	32 50	61
Imm. Agr. Vittoria	8150	8150
I.P.I.	2060	2079
Isvim	3270	3150
CHIMICI		
Montedison	201	199
Liquigas	36	40
Liquigas priv.	38	38
Liquigas risp.	35	35
SAFFA	6750	6750
Saffa risp.	4750	5000
SAIAG	1355	1355
Schiapparelli	548	548
Paramatti	820	820
Mira Lanza	21850	21850
ANIC	13 99	13 80
Rumianca	590	590
Italgas	800	800
Pierrel	1285	1300
FINANZIARI ASSICURATIVI		
Interbanca	12400	12400
Mediobanca	48000	48000
Comit	11800	11800
Banco Roma	9800	9950
Credito It.	1570	1570
La Centrale	6850	6745
S.M.E.	1830	1790
STET	1560	1560
Finsider	130	130
Piemonte Finanz.	1820	1960
Invest	2300	2300
Mittel	1290	1290
Bastogi	875	883
IFI priv.	3280	3225
Pirelli & C.	2080	2065
Pirelli Spa	847	847
GIM	3550	3550
Ifil	4370	4370
SAROM	1060	1250
Assicur. Toro	8830	8820
Assic. Toro pr.	4450	4350
Generali	48200	48400
S.A.I.	12900	13000
RAS	104300	104500
Ass. Milano	10200	10200
» » priv.	5650	5700
Latina	830	835
Latina priv.	405	405
METALMECCANICI		
Fornara	377	375
Westinghouse	12900	14000
Nebiolo	—	—
Italsider	340	360
Dalmine	240	240
Olivetti	1545	1545
» priv.	1340	1402
FIAT	2875	—
» priv.	2175	—
Terni	—	—
E. Marelli	420	420
Magneti Marelli	670	645
Metall. Ital.	3600	3600
Castagnetti	1175	1175
Gilardini	4285	4320
Graziano	1250	1255
TESSILI		
Cot. Cantoni	6100	7430
Montefibre	—	—
Montefibre priv.	—	—
Fisac	1830	1830
Borgosesia	3075	3075
Borgosesia risp.	2230	2250
Viscosa	875	835
» priv.	445	445
DIVERSI		
Cartiera Italiana	650	650
Burgo ord.	8500	8450
» priv.	6000	5950
Pacchetti	75	80
CIR	9600	9680
Acque Potabili	838	838
Acqua Roma	320	320
Eternit	680	670
Eternit pref.	650	650
Rinascente	115	115
» priv.	70	70
Ciga	2850	2720
Ceramica Pozzi	190	190
Unicem	8150	8150
Sicis	2750	2750
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	74 70	75 30
G.I.M. 6% 73/88	113 80	113 50
Pirelli 5%	—	—
M. Fingest 7% 72	—	—
M.C.E. 7% 73/88	78 80	78 80
M. Viec. 7% 73/88	80 60	80 60
M.S. Spirito 7% 73	97 30	97 80
M. Fibre 7% 73/88	74 70	74 70
Metalli 6% 73/88	118 50	118 50
Liquigas 7,50% 70	40 30	40 30
Liquigas 7,50% 71	40 30	40 30
Liquigas 7,50% 72	40 30	40 30
Liquigas 7% 73/93	40 30	40 30
Iri Stet 7% 73/88	81 80	81 80

Misterioso il movente - L'uxoricida si è costituito a Savona

Orsara Bormida: strangola la moglie dopo quarant'anni di vita in comune

ALESSANDRIA — Un delitto, forse da attribuirsi a un'improvvisa crisi di follia, è stato compiuto nella notte a Orsara Bormida, piccolo Comune collinare dell'Acquese. Un anziano ex coltivatore diretto, ora pensionato, ha ucciso la moglie poco più giovane di lui strangolandola. Compiuto il delitto si è recato in treno a Savona dove si è costituito ai carabinieri.

«Ho ucciso mia moglie» ha detto ai militari che stentavano a credergli, poiché appariva chiaramente in stato confusionale. Alla domanda perché non si fosse rivolto ai carabinieri di Acqui l'uxoricida ha risposto «conosco solo voi».

Autore dell'omicidio che non trova spiegazioni se non appunto nella follia sebbene l'uomo fino a ieri mai abbia dato il minimo segno di squilibrio mentale, è Giuseppe Gandini; ha 76 anni è nato a Orsara dove abita da sempre in una casa di via Duca d'Aosta.

La vittima è Caterina Pronzato settantenne. Sposati da una quarantina di anni, senza figli, in ottime condizioni finanziarie hanno vissuto una esistenza apparentemente serena lavorando duramente. Nulla lasciava prevedere il delitto i cui particolari ancora non si conoscono.

Il Gandini si è presentato all'alba ai carabinieri di Savona ed ha confessato il delitto. I carabinieri hanno telefonato ai loro colleghi di Acqui che hanno compiuto un sopralluogo. Hanno trovato Caterina Pronzato a letto priva di vita. La morte era dovuta a strangolamento.

Il Gandini è stato arrestato per omicidio: sui particolari del delitto si avranno maggiori dati non appena carabinieri e polizia (sul posto si sono recati anche funzionari ed agenti della Mobile di Alessandria) avranno svolto le indagini. Si attende anche l'esito dell'interrogatorio del Gandini.

Perché l'abbia uccisa finora non è dato sapere. L'uomo, anche a detta degli abitanti di Orsara, è sempre apparso normale. Modesto, parsimonioso, in tanti anni di vita mai ha trascorso un'ora all'unico bar del paese gestito da un suo cugino.

Emma Camagna

● **MESTRE — Pendolari bloccano la stazione.** A quelli provenienti da Udine si sono uniti quelli di Bassano del Grappa. Hanno protestato contro i ritardi dei treni, registrati quasi quotidianamente. Il traffico ferroviario è rimasto paralizzato.

Sulle seggiovie di Courmayeur

Sci: con il biglietto assicurazione gratis

AOSTA — Per la prima volta in Italia ed all'estero gli sciatori trasferiti sui campi di neve con gli impianti meccanici di risalita saranno assicurati contro eventuali infortuni lungo le piste segnalate e controllate. L'iniziativa, che decorre con la prossima stagione invernale, è della società funivie Val Veny di Courmayeur che, cedendo all'utente i biglietti per funivie, seggiovie e sciovie stipula automaticamente una polizza di assicurazione con il cliente. Nessun'altra formalità è necessaria, ma in caso di infortunio occorre, se si vogliono ottenere i previsti indennizzi, richiedere l'intervento del servizio di soccorso.

In caso di incidente gli utenti avranno diritto al rimborso delle spese sanitarie di primo intervento sostenute presso il primo centro traumatologico della Valle d'Aosta fino alla concorrenza di 400 mila lire per evento e per persona, oltre a 50 mila quale rimborso spese per il trasporto dell'infortunato dalla pista al posto di soccorso.

I possessori di biglietto pluriglornaliero avranno diritto al rimborso per il periodo non utilizzato a decorrere dal giorno successivo all'infortunio, mentre ai titolari di abbonamento stagionale verrà rimborsata la parte residua, sempre che la prognosi dell'infortunato sia stata di 30 giorni. Nessun indennizzo è dovuto a partecipanti a gare a livello professionistico ed a coloro che si siano infortunati in stato di ubriachezza o perché dediti all'uso di sostanze stupefacenti. Sono esclusi dall'assicurazione quanti abbiano superato i 70 anni di età o non raggiunto il quinto anno.

Opposizione dei sindacati: «È una discriminazione»

Alba: la Vestebene premia operai che non s'ammalano

ALBA — La Fulta provinciale ha chiesto un incontro all'Unione Industriale di Cuneo per discutere in merito all'incentivo salariale deciso dalla direzione della Vestebene (gruppo tessile Miroglio) al quale le organizzazioni sindacali si sono opposti giudicandolo discriminatorio perché «verrebbe dato solo ai lavoratori che non si ammalano mai».

In sostanza l'azienda, che nel settore confezioni dispone di sette stabilimenti in provincia di Cuneo (Alba, Bra, Cuneo, Cortemilia, Ceretto Langhe e Boves) avrebbe deciso di dare un premio orario sul cottimo ai lavoratori che durante tutto il mese non si assentano per malattie o per altro motivo. «Questo aumento, che è in media di circa 60 lire all'ora — ma può essere superiore in base ad una scala di cottimo — dicono i sindacalisti della Fulta — non verrebbe più corrisposto nei mesi in cui il lavoratore dovesse fare anche mezz'ora di assenza. Si tratta di una decisione inaccettabile sia sul piano del metodo che nella sostanza».

La Fulta ha preso posizione contro il provvedimento, già in vigore dal 1° ottobre, e che interessa circa 1100 lavoratori, con un documento distribuito dinanzi ai vari stabilimenti Vestebene. I sindacati criticano l'azienda per aver preso tale decisione senza alcuna consultazione nonostante le promesse.

«Siamo d'accordo anche noi che gli abusi vanno combattuti — sostiene il sindacalista Roger Davico — ma non in questo modo che è discriminante. Inoltre, con questo sistema si va a rimettere in piedi una scala di cottimo che divide ulteriormente i lavoratori.

g. f.

● **VOGHERA — Il campo giovani,** costruito dieci anni or sono per favorire ed incrementare l'attività delle società di atletica cittadine, rischia di essere dichiarato inagibile se non verrà sottoposto, da parte del Comune, a lavori di sistemazione e riordino. Infatti da tempo non viene più effettuata la manutenzione: piste, pedane e gabbie per i lanci sono in completo stato di abbandono. La Fidal ha ammonito le autorità competenti, invitandole a rimettere al più presto in efficienza gli impianti.

Sistema Check-Up: per curare il vostro inglese.
O qualsiasi altra lingua.
Regent School
Torino Via Arcivescovado 7 tel. 54 85 80 | 54 02 78

INAUGURIAMO I NUOVI LOCALI CON UNA FOLLE VENDITA A...
PREZZI PAZZI
59.000
28.000
28.000
8.000
39.000
15.900
DONNA CONFEZIONI s.a.s.
Via Monginevro 83 ang. via Costigliole - TORINO

STAMPA SERA

Temperatura ore 12 a Torino: +10 - Ieri max +16 min +13

Situazione: la pressione sull'Italia è in diminuzione. TEMPO PREVISTO: sulle regioni settentrionali, su quelle centrali-tirreniche e sulla Sardegna molto nuvoloso con piogge e temporali più frequenti al Nord. TEMPERATURA in lieve diminuzione. MARI mossi con locale aumento del moto ondoso.

In Italia						all'estero				
Bolzano	+11 +22		Aosta	+11 +14		Amsterdam	+12 +20		Madrid	+ 9 +20
Verona	+ 9 +20		Alessan.	+13 +18		Atene	+17 +22		Parigi	+15 +19
Milano	+13 +17		Asti	+12 +17		Bangkok	+28 +32		Sydney	+16 +19
Firenze	+ 9 +22		Cuneo	+ 9 +13		Bruxelles	+ 6 +20		Stoccolma	+ 7 +10
Bologna	+10 +20		Novara	+13 +18		Francoforte	+ 9 +16		Tel Aviv	+21 +28
Roma	+12 +25		Vercelli	+15 +19		Helsinki	+ 5 +11		Tokyo	+20 +24
Napoli	+12 +23		Biella	+13 +17		Hong Kong	+23 +28		Vienna	+ 4 +13
Reggio C.	+17 +24		Genova	+16 +19		Honolulu	+23 +32			
Palermo	+18 +23		Imperia	+17 +22		Londra	+16 +20			
			Savona	+16 +19						

Venticinque anni di alterna fortuna sui nostri palcoscenici

L'operetta torna a brillare

Torino e l'operetta. Un'amicizia che dura da anni, una storia di musica, di personaggi, di scenografie, infarcita di episodi stravaganti, curiosi e umani. Una vicenda che ha avuto la sua parte nel destino del teatro leggero torinese.

Le origini, dopo la parentesi della guerra, risalgono a circa 25 anni fa. La scintilla, destinata a riaccendere la fortuna di valzer, arie e marcette scocca al Teatro Alfieri. E' qui, grazie al fiuto di un impresario come Giuseppe Erba, che si ricomincia a parlare di Lehàr e Lombardo, ad allestire scene e a reclutare musicisti. Il progetto è ambizioso: dare all'operetta uno spazio, farne un'occasione di richiamo puntuale, tutti gli anni, in un festival che col tempo riesca a toccare tutti i filoni, dai classici Offenbach e Strauss agli italiani Pietri e Ranzato, fino agli ultimi, Abraham e Youmans.

Ma le difficoltà sono notevoli. Bisogna ricominciare da zero; scene, cantanti, testi, e poi bisogna rimettere le mani sulle opere originali, arricchire la trama, adattare le battute, ritoccare gli spartiti. Ci vogliono attori navigati, gente che oltre a saper cantare, sappia ballare, recitare, stare in scena. Anche un gran tenore non serve a nulla se poi si muove come un elefante ed è impacciato nel fare anche una semplice battuta.

Gli attori sono pagati con stipendi di fame: mille lire al giorno, quando va bene, ma i soldi sono pochi. Uno eccelle su tutti. E' Elvio Calderoni: comico, voce scintillante, un professionista che da solo riesce a riscattare anche i testi più noiosi. Il suo cavallo di battaglia è *L'acqua cheta* di Pietri (musiche deliziose ispirate al folclore fiorentino), incide dischi con il maestro Gallino e con altri cantanti di fama: il tenore Artioli, il soprano Righetti e la soubrette Sandra Balinari.

Con Calderoni l'operetta esce definitivamente dall'esilio e si impone nuovamente al pubblico. All'Alfieri si fanno otto rappresentazioni all'anno, le trame sono sveltite, il balletto funziona, il salto di qualità fa presto a venire. La compagnia di Calderoni fa un viaggio in Sud America toccando i principali teatri; e a Torino cominciano ad esibirsi Carlo Campanini e Nuto Navarrini. Sono anni di splendore. *La vedova allegra*, *Il paese dei campanelli* e *Scugnizza* sono le opere fondamentali intorno alle quali ruotano tutte le altre: dal minore Lehàr, a Kalman a Benatzky.

L'immatura scomparsa di Elvio Calderoni, stroncato da un infarto, apre problemi di successione. Dal '65 entra in scena Alvaro Alvisi. Viene dalla commedia musicale, porta una nota di modernità. La sua comicità è pronta, le battute sono gradevoli. Ma l'operetta a Torino celebra ancora un trionfo. Nel '72 il Teatro Regio rappresenta *La vedova allegra* al palazzo dello sport, un trionfo: 7 mila posti, tutto esaurito. *(Fotocolor Mancini).*

Mauro Anselmo